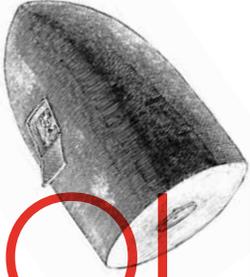


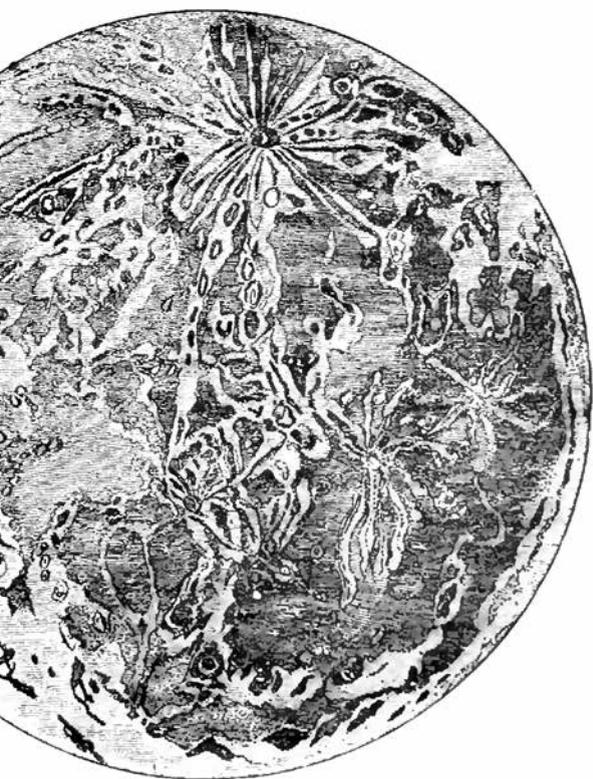
SOLE LUNA 
FILM FESTIVAL



SOLE LUNA
 FILM
FOR
FORWARD
FESTIVAL



SOLE LUNIA
UN PONTE TRA LE CULTURE



«Non sono i nuovi continenti
che occorrono alla terra,
ma un'umanità nuova!».

/

«It is not new continents
that the earth needs,
but a new humankind!».

Jules Verne

Ventimila leghe sotto i mari
/ Twenty Thousand Leagues
Under the Seas
1869



Sole Luna Doc Film Festival
17. edizione / edition

un progetto di / a project by
Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture © 2022

info@solelunadoc.org
www.solelunadoc.org

twitter @festivalsole
facebook Sole Luna Festival
instagram solelunadoc
#SoleLunaFestival
#Crearelegami / #Establishties

Sole Luna
Doc Film Festival

diciassettesima edizione
/ seventeenth edition

Palermo
04 — 10 . 07. 2022
Complesso monumentale dello Steri

Sole Luna Doc Film Festival 2022

presidente / president
Lucia Gotti Venturato

riprese / shooting
Bernardo Giannone
Daniele Barresi

coordinamento stagisti
/ coordination of interns
Vidjaya Thelen
Graziella Russo

progetto grafico
/ graphic design
Donato Faruolo

traduzioni sottotitoli
/ subtitles translation

traduzioni ufficio stampa
/ press translations
Gaia Tilotta

direzione scientifica
/ scientific direction
Gabriella D'Agostino

fotografi / photographers
Luca Vitello
Daniele Barresi

stagisti / interns
Francesca Aricò
Leo Basilico

traduzione catalogo
/ catalogue translation
Federica Conti

Università degli Studi
di Palermo

—

direzione artistica
/ artistic direction
Chiara Andrich
Andrea Mura

ufficio stampa / press
Gioia Sgarlata

Francesca Cancilla
Lamin Drammeh
Lavinia Forgini

Barbara Costantino
Simona Di Trapani
Antonella Mercadante

Dipartimento di Scienze
Umanistiche
Laurea Magistrale

stampe / prints
Alessi
Tipografia Priulla

relazioni istituzionali
/ institutional relations
Clara Monroy di Giampileri

comunicazione web
/ web communication
Cinzia Costa
Oriane Motte
Daniele Barresi

Gioele Sanzeri
Desirée Siino

Giulia Ornato
Salvatore Riccardo
Pellegrino

in Lingue Moderne
e Traduzione
per le Relazioni
Internazionali

servizio video audio luci
/ video audio lighting
service

—

segreteria organizzativa
/ planning office
Chiara Maniscalco

webmaster
Nicholas Sciortino

revisioni / revisions
Salvatore Riccardo
Pellegrino

studenti / students
Federica Conti

Decibel srl
Creavideo
di Giuseppe Calandra

produzione / production
Helen Marie Hecker
Bernardo Giannone

comitato preselezione
/ preselection comitee

coordinamento sottotitoli
/ subtitles coordination
Chiara Maniscalco

Barbara Costantino
Simona Di Trapani
Antonella Mercadante

sicurezza / security
Mondialpol spa
Protezione Civile
di Palermo

rapporti con le scuole
/ high school relationship
and training
Cinzia Costa

Bernardo Giannone
(coordinamento)
Astrid Ardeni
Daniele Barresi
Mario Blaconà
Mavi Calcinotto
Ivan Foglia
Vanessa Mangiavacca
Georgia Panagou
Marco Pavan
Eddy Sanfilippo
Leonardo Strano

revisioni sottotitoli
/ subtitles revisions
Valentina Bonomo

Giulia Ornato
Salvatore Riccardo
Pellegrino

—

Viviana Francesca
Costanza
Tommaso Di Francesca
Gaia Tilotta
Ornella Vicari

Rosa Anna Prestigiacomò

Scuola Superiore
per Mediatori
Linguistici di Vicenza
– Fusp

Trailer Sole Luna Doc Film
Festival 2022
/ 2022 Sole Luna Doc Film
Festival Trailer

—

studenti / students
Nadia Arratibi
Kevin Brazzale

montaggio / editing
Chiara Andrich

Francesca Cecchetto
Deborah Crisci
Chiara Dalla Vecchia

colonna sonora
/ soundtrack
Hoc Mundo

Antón Del Bianco
Virginia Di Rosa

Emma Falghera
Francesca Martino
Joel Raul Noa Escobar

creata e prodotta da
/ created and produced by
Joe Schievano

Daria Pellegrini
Federica Pretto
Laura Salaris

vocal di / by
Eleonora Biasin

Sofia Scarso
Margherita Vigani
Ilenia Zancan

un progetto di / a project by



con il sostegno di / with the support of



con il patrocinio di / under the patronage of



main sponsor



sponsor



partner



media partner



ringraziamenti / acknowledgments

un ringraziamento speciale a / special thanks to

Gaetano Armao, Nicola Borrelli, Ignazio Buttitta, Lucia Di Fatta, Dario Franceschini, Rosalba Giugni, Raffaella Giugni, Beatriz Hernanz Angulo, Mario Lanza, Enrico Napoli, Salvatore Nastasi, Leoluca Orlando, Ines Musumeci, Giuseppe Pastorelli, Patrizia Perino, Rosario Perricone, Costanza Quatriglio, Giovanni Scalia, Francesco Starace, Augusta Troccoli.

grazie a / thanks to

Onorio Abruzzo, Donata Agnello, Marcello Alaimo, Rino Alessi, Alessio Alessi, Alessandro Amato, Claudio Arestivo, Amalia Arezzo, Pasquale Assennato, Luciano Barisone, Antonio Barreca, Diego Bellia, Paolo Benzi, Éric Biagi, Michele Bologna, Barbara Bonsignore, Davide Camarrone, Teresa Campagna, Antonio Campo, Lorenzo Canova, Laura Cappugi, Maurizio Carracci, Fabrizia Capostagno, Rino Cascio, Marialaura Cascio, Alessia Cervini, Andrea Ciarambino, Filly Ciavanni, Sabino Civilleri, Michele Cometa, Domenico Cosenza, Monica Cosenza, Vittorio Costa, Mari D'Agostino, Marina D'Andrea, Lorenzo Daniele, Gandolfo David, Marco Defila, Maurizio Giambalvo, Teresa De Gregorio, Giuseppa De Luca, Pietro De Luca, Bandiougou Diawara, Mario Di Caro, Giuseppe Di Chiara, Vito Di Marco, Pietro Di Miceli, Fabio de Pasquale, Maurizio Di Cocco, Giuseppe Di Gesù, Vito Di Marco, Mariangela Di Natale, Andrea Maria Ditta, Fabio Galluzzo, Maria Gattuso, Fabio Giambrone, Maria Fasino, Eva Ferrà, Salvatore Ferro, Gianlorenzo Fiorentini, Sergio Forcieri, Nicola Francesca, Alessia Franco, Giovanni Frau, Anna Maria Garofalo, Roberto Gueli, Simona Gazziano, Maria Vera Genchi, Maria Gotti, Palmira Immordino,

Paolo Inglese, Andrea Inzerillo, Fawzi Ismail, Ibrahima Kobena, Guido Lacca, Paola Lagalla, Ilaria Laghetto, Dario La Torre, Vincenzo Lima, Leonardo Lodato, Tatiana Lo Iacono, Stefania Lo Sardo, Fabio Lo Verde, Lucio Luca, Nino Luca, Simona Lucchesi, Umberto Lucentini, Giovanni Lo Monaco, Francesco Lo Piccolo, Giuliano Maffi, Marta Maisano, Angela Manganaro, Tiziana Mangia, Francesca Marra, Gianfranco Marrone, Giovanni Massa, Salvatore Mele, Stefania Melillo, Alberto Mellina, Teresa Monaco, Alberto Monroy di Giampileri, Clara Monroy, Marco Moschitti, Domenico Naselli, Samia Nefzaoui, Paola Nicita, Furaha Nzirirane, Marco Oliveri, Milli Orlando, Lorenzina Pacella, Anna Rita Panebianco, Giovanni Panebianco, Maria Antonietta Panebianco, Filippo Passantino, Anna Perconte, Andrea Perniciaro, Rosario Lo Piccolo, Ignazio Plaia, Luigi Perollo, Giusto Picone, Eleonora Piolo, Ignazio Plaia, Chiara Priulla, Vito Priolo, Elena Rabbia, Alessandro Rais, Gabriella Renier Filippone, Fabio Ricotta, Luciano Regolo, Lilia Ricca, Roberto Rippa, Alessandra Rizzo, Elena Rizzo, Valeria Rizzo, Giovanni Rizzuto, Alessandra Rossi, Raoul Russo, Antonella Santilli, Paola Savona, Sergio Scaffidi, Aldo Schiavello, Giuliana Schiavi, Heidi Sciacchitano, Ivan Scinaro, Stefano Siracusa, Maria Sabina Silvestre, Antonio Sorce, Salvatore Tedesco, Judith Testault, Serena Termini, Roberta Traversetti, Simonetta Trovato, Marina Turco, Dario Varagona, Alberto Versace, Manlio Viola, Salvo Viola, Janne Vibaek, Marco Volpe, Antonello Zanda, Giovanni Zinna.

Siae — uffici di Roma
Il personale di / the staff of
Palazzo Chiaramonte Steri
La Protezione Civile di Palermo / The Civil Protection Department of Palermo

LES VOYAGES EXTRAORDINAIRES

couronnés par l'Académie française.

DE LA TERRE A LA LUNE

TRAJET DIRECT

EN 97 HEURES 20 MINUTES

PAR

JULES VERNE

41 *Dessins et une Carte par De Montaut*

BIBLIOTHÈQUE

D'ÉDUCATION ET DE RÉCRÉATION

J. HETZEL ET C^{ie}, 18, RUE JACOB

PARIS

indice

saluti delle autorità / welcome remarks	15
il festival / the festival	30
le giurie e i premi / the juries and the awards	44
features films	64
film in concorso / film in competition	
short docs	74
film in concorso / film in competition	
sguardi doc Italia	86
fuori concorso / out of competition	
omaggio a / tribute to Vittorio De Seta	92
ambiente doc	108
Sicilia doc	124
fuori concorso / out of competition	
creare legami / establish ties	134
eventi speciali / special events	148
progetto Itineranze / Itineranze project	152
progetto scuole / the school project	158
Sicily, Wine Lab	166
programma / schedule	170

Nello Musumeci

Presidente della Regione Siciliana

Un concorso internazionale dedicato a produzioni che, sul grande schermo, affrontano problematiche di rilevanza sociale, accrescono consapevolezza e coltivano lo spirito critico – con una valenza ancora maggiore per la grande attenzione riservata ai giovani – merita sostegno incondizionato e convinto plauso. Il festival “Sole Luna” è divenuto, nel tempo, punto di riferimento e appuntamento da non perdere nella agenda culturale della nostra Isola.

I temi via via sviluppati attraverso le varie sezioni, il progetto che sta alla base di ciascuna edizione, ne fanno molto più che una pregevole rassegna di documentari. Il lavoro degli organizzatori è stato, tra l'altro, ancor più gravoso in questi ultimi due anni per le limitazioni imposte dalla pandemia che ci ha privato persino dell'arricchimento personale derivante dalla convivialità.

Con rinnovato e sincero piacere salutiamo dunque la XVII edizione del Festival che ha trovato la sua “casa” naturale nello splendido Palazzo Chiaramonte Steri, castello medievale per lungo periodo sede del tribunale dell'Inquisizione. Quel luogo, in cui venivano condannati a morte uomini che rivendicavano prima di tutto libertà di pensiero e che oggi ospita il Rettorato universitario, sarà – anche grazie al Sole Luna Doc Film Festival – fucina di idee e nuovi talenti, oltre che animata *agorà* di confronto sulle problematiche del nostro tempo.

An international competition dedicated to productions that, on the big screen, face relevant social issues, raise awareness and cultivate critical sensibility – with an even greater value for the great attention given to young people – deserves unconditional support and an applause. The “Sole Luna” festival has become, with time, a reference point and a not to be missed appointment in the cultural agenda of our Island.

The themes developed through the various sections and the project behind each edition, make it much more than a documentary exhibition. In addition, organizers' work has been even more difficult due to the limitations imposed by the pandemic during these past two years, depriving us even of the personal enrichment that comes from conviviality.

With sincere pleasure, we greet the 17th edition of the Festival, which has found its natural “environment” in the splendid Palazzo Chiaramonte Steri, a medieval castle that was the court of the Inquisition for a long time. This place, where men were sentenced to death because they claimed their freedom of thought and which today houses the University Rectorate, will be – thanks to the Sole Luna Doc Film Festival – a hotbed of ideas and new talents, as well as a lively *agora* for discussion on the issues of our time.

Gianfranco Miccichè

Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana

La diciassettesima edizione del Sole Luna Doc Film Festival diventa quest'anno "Doc For Future", una intitolazione che vorremmo definire emblematica del momento storico che stiamo vivendo e che, dalla fine della Seconda guerra mondiale ad oggi, non ha precedenti così drammaticamente a noi vicini. Il caleidoscopico panorama di iniziative culturali che il festival prevede si articolerà attraverso il concorso cinematografico dedicato al cinema del reale nelle sue implicazioni ambientali, culturali, sociali e geopolitiche, e ancora, per citare solo alcune delle articolazioni del Festival, in sezioni fuori concorso quali "Sguardi Doc", "Sicilia Doc", l'omaggio a Vittorio De Seta, il progetto "Itineranze", e i progetti con le scuole.

Intendiamo manifestare, attraverso il nostro rinnovato patrocinio, gratitudine alle organizzatrici e agli organizzatori per il loro tenace e proficuo impegno nel portare avanti un progetto culturale che, prendendo spunto dai pressanti temi ambientali, abbraccia quelli della solidarietà, della condivisione e del "dialogo" tra popoli attraverso uno sguardo globale su una travagliata contemporaneità interpretata nella prospettiva di un futuro possibile e vivibile per ogni abitante della Terra. Ancora una volta, Sole Luna si impone nel panorama dei più importanti Festival cinematografici italiani. Una iniziativa considerata con particolare interesse nel vasto orizzonte mondiale del film documentario nella quale spettacolo e conoscenza si fanno alta divulgazione e si rivolgono quindi alla crescita del pubblico con un intento programmatico di ampio respiro intellettuale e sociale. Tra arte e ricerca, la radice pedagogica e la finalità conoscitiva diventano quindi l'aspetto caratterizzante e vincente del documentario che impone uno specifico codice narrativo e mira a suscitare curiosità e attenzione, elementi che ne determinano il consenso e l'efficacia

The seventeenth edition of Sole Luna Doc Film Festival becomes "Doc For Future" this year, a name that we would like to define as emblematic of the historical moment we are living in and that, from the end of the Second world war to today, has no precedents so dramatically close to us. The kaleidoscopic scenario of cultural initiatives of the festival will include a film competition dedicated to the cinema del reale in its environmental, cultural, social and geopolitical implications, and again, to name but a few of the Festival components, sections out of competition such as "Sguardi Doc" ("Glances Doc"), "Sicilia Doc" ("Sicily Doc"), the tribute to Vittorio De Seta, the project "Itineranze" ("itinerancies"), and the school projects.

We wish to express, through our renewed patronage, our gratitude towards the organizers for their hard persistent and fruitful work in carrying out a cultural project that, taking inspiration from the pressing environmental issue, embraces solidarity, sharing and "dialogue" between peoples through a global view on a tormented contemporaneity interpreted in the perspective of a possible and livable future for every inhabitant of the Earth. Once again, Sole Luna establishes itself in the panorama as one of stands out among the most important Italian film Festivals. An initiative that is considered with particular interest by the wide landscape of documentary film in which entertainment and knowledge become wide circulation and they refer thus aimed to the audience growth with a far-reaching programmatic purpose both intellectual and social as well. Between art and research, the pedagogical basis and the educational purpose thus become the defining and successful aspect of the documentary, that establishes a specific narrative code and aims to arouse curiosity and attention, which are elements that determine its

educativa. Si tratta infatti di lungometraggi, mediometraggi e cortometraggi attraverso i quali la vita degli uomini, delle donne, delle società, viene indagata e ripresa per mettere in luce aspetti e problemi ambientali, antropologici e sociali che sono insieme cronaca e storia, indagine sociale e strumento di scoperta delle affinità e delle differenze che esistono tra le diverse civiltà, valorizzandone ciò che le accomuna e ciò che le rende specifiche. Umanità diverse proiettate nella visione della futura società globale che ha già cominciato a trasformare equilibri e rapporti geopolitici per costruire un consenso democratico che abbia come fulcro il rispetto della persona umana e delle sue libertà «nella profonda convinzione che la conoscenza reciproca sia il naturale ponte di trasmissione di valori positivi».

Nato e ideato non a caso a Palermo, il Festival ben rappresenta la multiculturalità della Sicilia e la sua storia di integrazione che, nel sincretismo culturale, può considerarsi come un significativo modello della società futura. Arte cinematografica, dunque, come strumento di rinnovamento e di crescita, di incontri e nuovi rapporti tra le opere, i loro registi e produttori di ogni parte del mondo in una città e in una regione che, dell'apertura al mondo, hanno fatto il proprio marchio distintivo. Qui trovano conferma la validità e la necessità del Sole Luna Doc Film Festival – "Doc For Future" divenuto un vero e proprio veicolo privilegiato per la promozione del cinema indipendente e di giovani registi emergenti che porteranno con loro l'immagine di questa nostra Isola senza la quale la storia dell'umanità non sarebbe la stessa.

Anche quest'anno sono quindi lieto di rinnovare a questa diciassettesima edizione del Sole Luna Doc Film Festival il mio patrocinio che si unisce a quello del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

approval and educational effectiveness. These are in fact feature films, medium-length films and short films the lives of men, women and societies are investigated and filmed to highlight environmental, anthropological and social aspects and problems that are both chronicle and history, social investigation and tool for discovering the affinities and differences that exist between different civilisations, highlighting what they have in common and what makes them specific. Different humanities projected into the vision of the future global society that has already begun to transform geopolitical balances and relationships in order to build a democratic consensus centred on respect for the human being and their freedoms «in the deep belief that mutual understanding is the natural bridge for transmitting positive values».

Born and conceived not by chance in Palermo, the Festival well represents Sicily multiculturalism and its story of integration that, in the cultural syncretism, can be considered as a significant model of future society. Cinematographic art, therefore, as an instrument of renewal and growth, of encounters and new relationship between works, their directors and producers from every part of the world, in a city and in an area that made its openness to the world its trademark. Here are confirmed the validity and the necessity of the Sole Luna Doc Film Festival – "Doc For Future" as a true privileged vehicle for the promotion of independent cinema and young emerging directors who will take with them the image of our island without which the history of mankind would not be the same.

Once again, this year I am delighted to renew in the seventeenth edition of Sole Luna Doc Film Festival my patronage which is joined by the President of the Republic Sergio Mattarella's one.

Manlio Messina

Assessore del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana

Il Sole Luna Doc Film Festival è uno degli appuntamenti internazionali più attesi tra quelli che si organizzano in Sicilia ed è diventato un punto di riferimento non soltanto per la cinematografia indipendente e per i registi emergenti, ma anche per le attività artistiche e culturali che vengono realizzate.

L'attualità delle tematiche trattate, come quelle legate alla transizione ecologica, alla sostenibilità ambientale, il dialogo tra le culture e la solidarietà, costituiscono una base profonda per la costruzione di un mondo migliore, in una prospettiva di incontro e di pace.

Si ritiene di particolare valore il grande coinvolgimento in tutte le attività del Festival dei giovani delle scuole, delle accademie, delle università e degli allievi della sede siciliana della Centro Sperimentale di cinematografia. Di particolare interesse è l'omaggio che nella XVII Edizione del Festival viene dedicato a Vittorio De Seta, grande Maestro siciliano del documentario italiano e internazionale. Artista poliedrico, attento ai deboli e agli emarginati, sensibile al mondo che lo circonda eppure portatore di un'estetica del tutto unica e personale.

Il Governo regionale ritiene strategico il settore cinematografico, sia per il valore culturale e di promozione del nostro territorio che per lo sviluppo economico del nostro territorio. Ecco perché la Regione Siciliana, attraverso l'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ha sostenuto fin dalle origini il Sole Luna Doc Film Festival, a cui rinnoviamo i migliori auguri, per una edizione che si preannuncia ricca e coinvolgente.

The Sole Luna Doc Film Festival is one of the most awaited international events among the ones hosted in Sicily and it became a reference point not only for independent cinema and for emerging filmmakers, but also for the artistic and cultural activities that take place in it.

The actuality of the topics, such as those related to the ecological transition, environmental sustainability, the dialogue between cultures and solidarity, represents a profound basis in order to build a better world, within a perspective of encounter and of peace.

It is considered of great value the involvement of young people from schools, academies, universities as well as the students from the Sicilian headquarter of the Centro Sperimentale di Cinematografia, in all of the Festival activities. In the XVII edition of the Festival, the tribute is going to be dedicated to Vittorio De Seta, a great Sicilian Artist within the Italian and international documentary scene, is of particular interest. A multifaceted artist, attentive towards the weakest and marginalized people, sensitive to the world that surrounds him and yet conveying a unique and personal aesthetic.

The Regional Government considers the film industry to be strategic, both for the cultural value and the promotion of our territory and for the economic development of our Region. That is why the Sicilian Region, through the Assessor of Tourism, Sport and Entertainment, has supported Sole Luna Doc Film Festival from the beginning, to which we renew our best wishes, to an edition that promises to be rich and engaging.

Nicola Tarantino

Dirigente Sicilia Film Commission

Mai come quest'anno risulta appropriata la dimensione temporale del Sole Luna Doc Film Festival, visto il fragore delle armi che in questi giorni echeggia nel cuore dell'Europa.

Attraverso il linguaggio universale delle immagini – declinato nella forma propria del documentario e, pertanto, volto alla narrazione della realtà in forma artistica – il Festival si impossessa dell'ancestrale necessità dell'uomo di comunicare, per condurre generazioni, popoli e culture diverse al confronto e al dialogo.

Capacità e voglia di comunicazione che fanno del Sole Luna Doc Film Festival un ponte ideale per colmare le diversità, trasformandole da minaccia in opportunità.

L'auspicio, quindi, è che la diciassettesima edizione di questa manifestazione, con la sua radicale vocazione alla fratellanza, alla cooperazione e alla pace fra popoli, possa contribuire ad affermare sempre più il principio che le "armi" della critica e della conoscenza rimangono le uniche per un vero sviluppo dell'umanità

The temporal dimension of Sole Luna Doc Film Festival has never been more appropriate than this year, given the roar of weapons echoing in the heart of Europe these days.

Through the universal language of images, rendered in the specific form of the documentary and thus aimed at the storytelling of reality in an artistic form, the Festival takes possession of the ancestral human need to communicate, to bring different generations, peoples and cultures to a discussion and a conversation.

Skills and a desire for communication that make the Sole Luna Doc Film Festival an ideal bridge to overcome differences, turning them from threat to opportunity.

The hope, then, is that the seventeenth edition of this event, with its radical call for brotherhood, cooperation and peace between peoples, may help to establish more and more the principle that the "weapons" of criticism and knowledge are the only proper ones to achieve a true advancement of humankind.

Cultura, giovani, ambiente e sostenibilità sono alcuni dei principali pilastri di questa diciassettesima edizione del Sole Luna Doc Film Festival, che la città di Palermo ha il piacere di ospitare fin dalla sua fondazione. E sono particolarmente felice che ritorni nel Complesso Monumentale dello Steri, sede dell'Università degli Studi di Palermo, in cui lo accolli quando ne ero il Rettore.

Con la visione culturale del Festival condivido da sempre alcuni elementi che adesso saranno al centro del mio mandato da Sindaco di Palermo per farne crescere ulteriormente la dimensione culturale e creativa, l'attrattività internazionale, il rispetto dei diritti e la cultura della legalità. È con grande piacere e interesse, quindi, che guardo alla scelta di dedicare questa edizione della rassegna ai temi della transizione ecologica e del rispetto dei valori ambientali. Si tratta di grandi sfide, davanti alle quali anche Palermo non può sottrarsi, se vuole diventare a tutti gli effetti una città europea, mediterranea, cosmopolita, aperta alle culture e accogliente per le persone.

Proprio la mia visione di Palermo come città che guarda al futuro con speranza e coraggio è pienamente colta dall'attuale edizione del Festival che affronta con la sensibilità dell'arte cinematografica e con l'accuratezza del documentario le principali sfide che abbiamo davanti e che una città come Palermo è pronta ad affrontare con protagonismo internazionale. In questo senso, Sole Luna Doc Film Festival è una potente finestra sul mondo che connette Palermo ad altri luoghi in una meravigliosa narrazione collettiva. Per questa ragione, Palermo non deve essere considerata solo come la città che ospita il Festival, ma è parte integrante del suo messaggio culturale, perché

Culture, youth, environment, and sustainability are some of the main pillars of this 17th edition of the Sole Luna Doc Film Festival, which the city of Palermo has been delighted to host since its very inception. And I am especially happy that it is coming back to the "Complesso Monumentale dello Steri" (Steri Monumental Complex), home of the University of Palermo, where I hosted it when I was its Rector.

With the cultural vision of the Festival I have always shared some elements that will now be at the center of my term as Mayor of Palermo with the aim to further grow its cultural and creative dimension, international appeal, respect for rights and the culture of legality. It is thus with great delight and interest that I look at the choice of devoting this edition of the event to the themes of ecological transition and respect for environmental values. These are great challenges, before which Palermo, too, cannot escape, if it wants to become for all intents and purposes a European, Mediterranean, cosmopolitan city, open to cultures and welcoming to people.

It is exactly my vision of Palermo as a city that looks to the future with hope and courage that is fully embraced by the current edition of the Festival, which faces with the sensitivity of cinematic art and the accuracy of documentary filmmaking the main challenges that we have before us and that a city like Palermo is ready to face with international leadership. In this perspective, Sole Luna Doc Film Festival is a powerful window on the world that connects Palermo to other places in a wonderful and shared narrative. For this reason, Palermo should not only be regarded as the city that hosts the Festival, but also as an integrated part of its cultural message, because it amplifies what the

amplifica ciò che la rassegna vuole comunicare con la concretezza dell'identità cosmopolita della città.

Infine, colgo questa occasione per sottolineare il ruolo che da qui in avanti devono avere per la città le iniziative culturali come il Sole Luna Doc Film Festival, che non devono essere più considerate solo come eventi stagionali, ma come parti strutturali dell'ecosistema culturale della città. Al settore culturale, infatti, serve stabilità, programmazione e assistenza tecnica, e il Comune di Palermo deve essere un efficace erogatore di servizi per la stabilizzazione degli eventi e per il potenziamento della filiera. Dobbiamo partire dalla ricucitura e dal rafforzamento dell'ampio e prezioso tessuto culturale e creativo di Palermo che è il terreno fertile su cui devono germogliare i frutti duraturi del Sole Luna Doc Film Festival e di altre importanti iniziative pubbliche e private, in una feconda contaminazione e collaborazione che alimenti e renda stabile l'ecosistema culturale e che lo proponga come un palinsesto annuale per potenziare l'attrattività internazionale della città.

Raccontare storie, documentare la vita, come fa Sole Luna Doc Film Festival, genera immaginario, rafforza l'identità e amplifica la reputazione dei luoghi e delle comunità raccontate, e Palermo sempre di più dovrà migliorare la sua immagine, valorizzare la sua identità culturale, migliorare la qualità della vita e incrementare la reputazione, anche attraverso un'offerta culturale di altissima qualità internazionale.

festival wants to convey with the concreteness of the city's cosmopolitan identity.

Finally, I would like to take this chance to stress the role that the cultural initiatives such as the Sole Luna Doc Film Festival should play for the city from here on out, which should no longer be regarded merely as seasonal events, but as structural parts of the cultural ecosystem of the city. What the cultural sector needs is stability, planning and technical assistance, and the City of Palermo must be an efficient service provider for stabilizing events and enhancing the supply chain. We need to start by mending and strengthening Palermo's wide and valuable cultural and creative fabric, which is the fertile soil on which the enduring fruits of the Sole Luna Doc Film Festival and other important public and private initiatives must sprout. A fruitful contamination and collaboration that nurtures and stabilizes the cultural ecosystem and proposes it as an annual schedule to enhance the international appeal of the city.

Telling stories, documenting life, as Sole Luna Doc Film Festival does, creates imagery, reinforces identity, and amplifies the reputation of the places and communities told, and Palermo will increasingly need to improve its image, enhance its cultural identity, improve the quality of life, and increase reputation, including through a cultural offer of the utmost international quality.

Massimo Midiri

Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

È con grandissimo piacere che l'Università degli Studi di Palermo ospita il "Sole Luna Doc Film Festival. Docs for Future", rassegna internazionale di documentari che da sempre punta sui giovani e li rende protagonisti nell'immaginare la società del futuro a partire dal racconto del presente, della realtà quotidiana e dell'ambiente in cui vivono. Questo è anche e soprattutto l'obiettivo dell'Università: formare le giovani generazioni ad affrontare le sfide culturali e scientifiche di oggi e di domani, proponendo soluzioni innovative e visionarie, avendo ben chiaro quali sono le proprie radici e possedendo la giusta dose di intraprendenza e temerarietà, per poter operare scelte radicali in ogni campo dell'agire umano laddove il contesto lo richieda. È in questa chiave che va letto per esempio l'omaggio che quest'anno il Festival fa a Vittorio De Seta nel centenario dalla sua nascita, regista e sceneggiatore siciliano noto soprattutto per i suoi documentari ambientati prevalentemente in Sicilia e Sardegna, attraverso cui ha raccontato senza retorica e con potente espressività la vita dura del proletariato meridionale, dei pescatori siciliani, dei minatori di zolfo nisseni, dei pastori della Barbagia, ricevendo per il suo "Surfarara" la Targa d'Argento al Premio David di Donatello nel 1957. È fondamentale conoscere l'opera di chi ci ha preceduto per poter così innestare il nostro contributo in un cammino per la conquista e l'affermazione dei diritti umani, civili, sociali e politici che non deve mai arrestarsi, ma anzi aprirsi a nuove istanze e puntare verso una sempre maggiore inclusività.

Il legame con l'attualità e con l'impegno scientifico dell'Università si lega inoltre alla scelta di quest'anno di proporre una selezione di documentari che trattano temi quali la transizione ecologica, la sostenibilità ambientale, la tutela dell'ambiente e la ricerca di nuove fonti

It is with great pleasure that the University of Palermo hosts the "Sole Luna Doc Film Festival. Docs for Future", an international festival of documentaries that has always focused on young people and makes them protagonists in imagining the society of the future, starting from the story of the present, of everyday reality and of the environment in which they live. This is also the University's goal: training the younger generations to face today and tomorrow's scientific and cultural challenges, suggesting visionary and innovative solutions, having a clear idea of what one's roots are and possessing the right amount of initiative and boldness, in order to be able to make radical choices in every field of human action when the context requires it. It is in this context, for example, that the Festival makes a tribute to Vittorio De Seta on the centenary of his birth, a Sicilian director and screenwriter known above all for his documentaries set mainly in Sicily and Sardinia, through which he narrated without rhetoric and with a powerful expressiveness the hard life of the southerner working class, the Sicilian fishermen, sulphur miners of Caltanissetta, shepherds of Barbagia, receiving an award plaque at the David di Donatello Award in 1957 for his work "Surfarara". It is essential to know the work of those who preceded us in order to be able to introduce our contribution on a path for the conquest and affirmation of human, civil and political rights that must never stop, but rather open up to new requests and aim for an ever-greater inclusivity.

The connection with current events and scientific commitment of the University is also linked to this year's choice of presenting a selection of documentaries that deal with topics such as ecological transition, environmental sustainability, environmental protection and

di energia rinnovabile. Sono tutti argomenti prioritari per l'Ateneo che ha recentemente fatto da apripista in Italia avviando i lavori del primo Centro di sostenibilità e transizione ecologica, che mette sotto una luce completamente nuova la cultura della sostenibilità, sulla base di un approccio interdisciplinare e trasversale, capace di attraversare temi come le pari opportunità, l'accesso all'istruzione, la realizzazione di istituzioni democratiche.

Al "Sole Luna Doc Film Festival. Docs for Future" auguro di svolgere al meglio il proprio lavoro a nome di tutta la comunità accademica che rappresento, affinché questi giorni possano essere forieri di nuovi spunti, di nuove idee e di nuovi sguardi per poter trovare soluzioni creative alle sfide della contemporaneità.

search for new renewable energy sources. These are all priority topics for the University that has led the way in Italy by launching the work of the first Centre for sustainability and ecological transition, which sees the culture of sustainability in a completely new light, based on an interdisciplinary and transversal approach, able to go through topics such as equal opportunities, access to education and the creation of democratic institutions.

I wish "Sole Luna Doc Film Festival. Docs for Future" to better perform its work in the best possible way on behalf of the entire academic community I represent, so that these days can be harbingers of new ideas and new perspectives to be able to find creative solutions to the challenges of the contemporary world.

Maurizio Carta

Prorettore alla Terza Missione,
Pianificazione strategica e cooperazione con il territorio
dell'Università degli Studi di Palermo

Non dobbiamo aver paura del futuro!
Nonostante le numerose epifanie del collasso antropico a cui assistiamo con sempre maggiore virulenza. L'umanità sembra essere ipnotizzata davanti alle minacce del cambiamento climatico, del ritorno della barbarie della guerra, dello spettro di una crisi alimentare senza precedenti.

Siamo in una condizione che è stata definita "caleidoscopio climatico" perché sembra quasi che non riusciamo mai a percepirne chiaramente i contorni e le componenti. Una condizione antropocentrica che non solo minaccia l'ordine mondiale e promette di accentuare le disuguaglianze, ma mette in discussione il nostro rapporto con la natura, il significato della tecnologia e il senso stesso del progresso umano.

Sembra che l'umanità, immersa in un mondo in rapida e radicale trasformazione, avviluppata in crisi ricorsive e bombardata costantemente da problemi che richiederebbero, in risposta, un adattamento continuo e immediato, sia di nuovo vittima di quello che Alvin Toffler nel 1970 definiva in un suo celeberrimo libro lo "choc del futuro". Una condizione in cui molti preferiscono lasciarsi trascinare dalla corrente e, annaspando, cercano costantemente un appiglio a cui afferrarsi, e nel frattempo vedono la grande nave del mondo allontanarsi sempre più verso l'orizzonte, lasciandoli naufraghi.

Davanti a questa condizione di un futuro temuto ed esorcizzato serve un antidoto potente come Sole Luna Doc Film Festival che sin dalla prima edizione si è proposto come luogo, strumento e occasione di analisi del presente, del diverso presente e del futuro possibile, attraverso il linguaggio del cinema che racconta la realtà, l'ambiente in cui viviamo, le sfide culturali, le fragilità sociali e gli orizzonti geopolitici.

We should not be afraid of the future! Despite the numerous epiphanies of anthropic collapse that we are witnessing with increasing virulence. Humankind seems to be hypnotised in front of the climate change threats, the return of the barbarity of war, the specter of an unprecedented food crisis.

We are in a condition that has been defined as a "climate kaleidoscope" because it seems like we can never perceive its contours and components clearly. An anthropocentric condition that not only threatens the world order and promises to accentuate inequalities, but questions our relationship with nature, the meaning of technology and the sense itself of human progress.

It seems that humankind, immersed in a rapid and radical world transformation, entangled in recurring crises and constantly bombarded by problems that would require, in response, a continuous and immediate adjustment, is once again the victim of what Alvin Toffler in 1970 called the "shock of the future" in one of his very famous books. A condition in which many people prefer to drag themselves by the stream and, floundering, constantly look for a handhold to hold, and in the meantime see the great ship of the world moving more and more away towards the horizon, leaving them castaways.

Before this condition of a feared and exorcised future, a powerful antidote like Sole Luna Doc Film Festival is needed, which since its first edition has proposed itself as a place, a tool and an opportunity to analyse the present, the different present and the possible future, through the language of cinema that narrates reality, the environment in which we live, cultural challenges, social fragilities and geopolitical

Con ancora maggiore chiarezza l'edizione 2022, che l'Università degli Studi di Palermo ha di nuovo il privilegio di ospitare negli spazi del Complesso Monumentale dello Steri, è dedicata al "futuro", non come fato ma come esito di azioni consapevoli che, attraverso una selezione di documentari, innescheranno profonde riflessioni sulla transizione ecologica, sulla sostenibilità ambientale, sulla tutela dell'ambiente e sull'utilizzo delle energie rinnovabili.

Sette giorni di iniziative culturali, proiezioni, premiazioni e ingaggio sociale che amplificheranno la Terza Missione dell'Università di Palermo attraverso la seduzione delle arti visive, attraverso la seducente capacità narrativa del cinema, attraverso il rigore comunicativo del documentario. Un festival che concorrerà ad aprire sempre di più l'università al territorio, alle reti sociali e culturali, al mondo e ai mondi che ci circondano e che alimentano la nostra capacità di produrre impatto sociale.

Insomma, se non dobbiamo avere paura del futuro è anche grazie al modo di raccontarne indizi ed epifanie da parte del Sole Luna Doc Festival, a cui vanno i miei migliori auguri per una ulteriore edizione di successo.

horizons. The 2022 edition, which the University of Palermo has once again the privilege to host in the spaces of the Complesso Monumentale dello Steri, is dedicated to the "future", not as fate but as the result of conscious actions that, through a selection of documentaries, will trigger deep reflections on the ecological transition, environmental sustainability, environmental protection and the use of renewable energies.

Seven days of cultural initiatives, screenings, award ceremonies and social engagement that will amplify the Third Mission of the University of Palermo through the charm of the visual arts, through the captivating narrative capacity of the cinema, through the communicative rigour of the documentary. A festival that will contribute to opening up the university more and more to the territory, to the social and cultural networks, to the world and worlds that surround us and feed our ability to produce social impact.

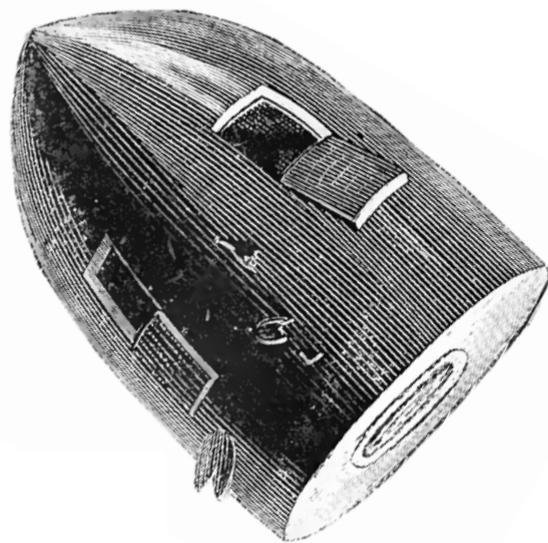
In short, if we do not have to be afraid of the future, it is also thanks to the Sole Luna Doc Film Festival and its way of narrating hints and epiphanies, to which I send my best wishes for another successful edition.

Raffaele Bonsignore

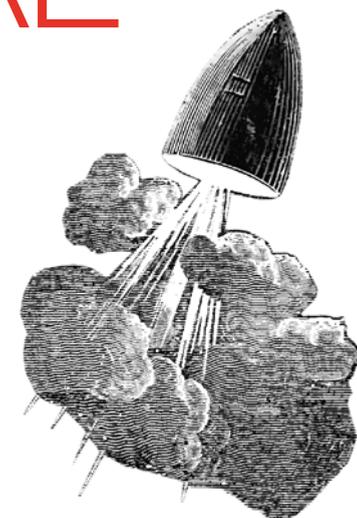
Presidente Fondazione Sicilia

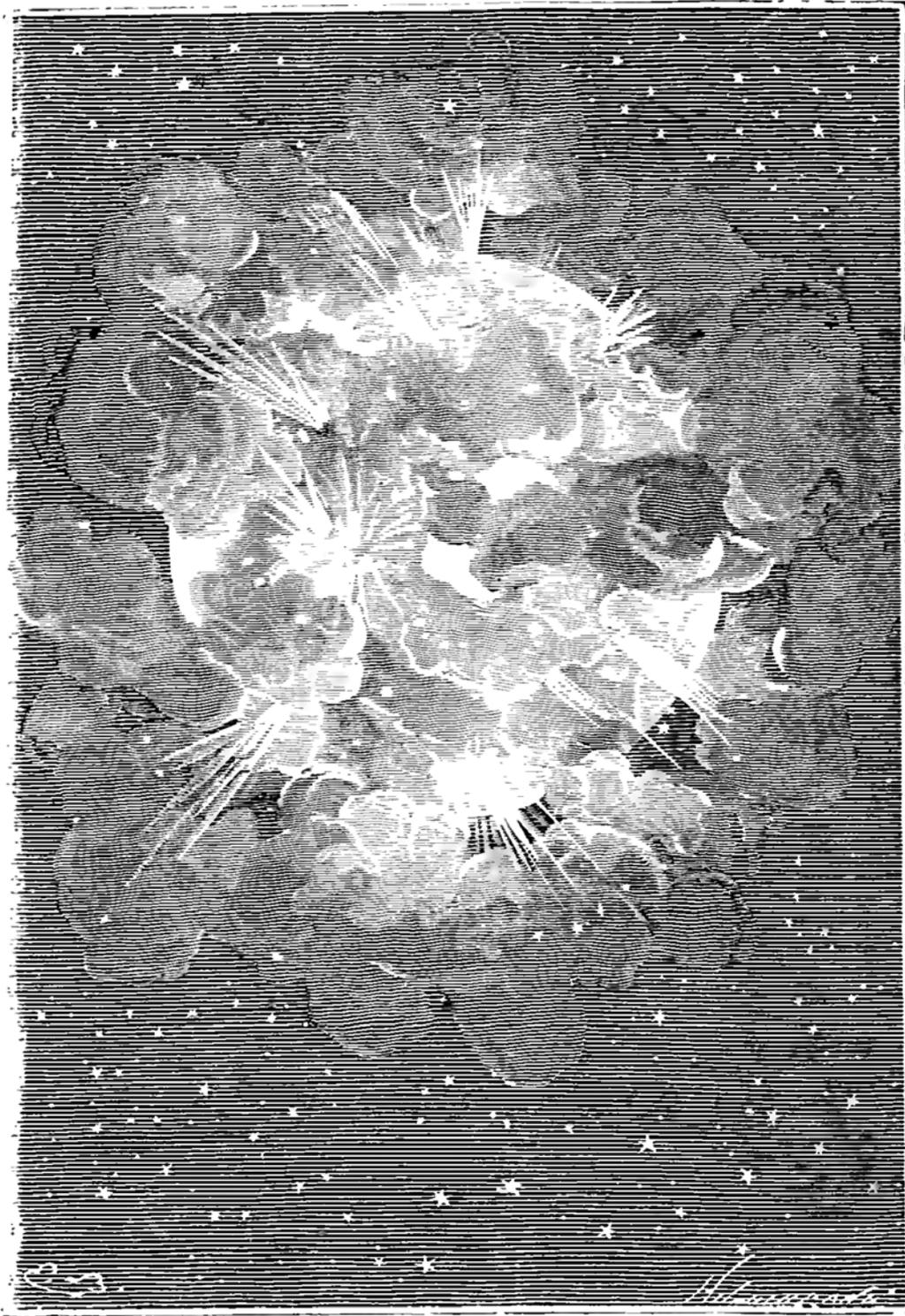
Anche quest'anno Fondazione Sicilia sostiene il "Festival Sole Luna", giunto alla sua XVII edizione. Il Festival volge lo sguardo verso le complesse realtà del mondo contemporaneo, le emergenze sociali, l'eco-sostenibilità, la condivisione di culture diverse ed anche quest'anno mira a coinvolgere attivamente tantissimi giovani, sia nella realizzazione dell'evento sia nelle giurie e nei percorsi formativi. Significativa e opportuna attenzione è rivolta all'emergenza-pianeta e all'obiettivo di rendere tutti consapevoli dell'importanza di difendere, nel quotidiano, l'ambiente, rispettando la natura. Uno sguardo particolare è dedicato alla nostra Sicilia, in cui sono già presenti solide realtà, all'avanguardia e competitive nell'ambito dei progetti finalizzati alla tutela dell'uomo e dell'ambiente.

Even this year Fondazione Sicilia is supporting the "Festival Sole Luna", which has reached its 17th edition. The Festival looks at the complex realities of the contemporary world, social emergences, environmental sustainability, the sharing of different cultures and it also aims to involve actively many young people, both in the realisation of the event and in the committees and the training courses. Significant and appropriate attention is given to the planet's emergency and to the goal of raise awareness about the importance of protecting the environment daily, respecting nature. A special look is dedicated to our Sicily, in which there are already solid, progressive and competitive realities, in the context of projects aimed at safeguarding human beings and the environment.



SOLE LUNA
DOCC FILM
FOR
FUTURE
FESTIVAL





**il festival
/ the festival**

Quel "qualcosa" che è accaduto una decina di anni fa lo chiamerò dunque "scomparsa delle lucciole".

— Pier Paolo Pasolini
da Corriere della Sera, 1 febbraio 1975,
"Il vuoto del potere"
ovvero "l'articolo delle lucciole"

Per molti anni distratto, il mondo oggi riflette sul progresso, sui cambiamenti climatici, sulle responsabilità dell'umanità e di ciascuno, sul significato profondo della parola "benessere"; sono troppe le domande a cui non c'è risposta immediata e individualmente ognuno si sente fragile e impotente. La pandemia e i conflitti hanno molte e diverse cause, ma alla base del sistema globale le criticità rimangono nell'area dello sfruttamento del suolo, della distribuzione delle risorse naturali, dell'egemonia delle tecnologie avanzate sulla natura.

L'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture sente l'urgenza, con maggior determinazione di sempre, di dover indagare sulle condizioni del nostro pianeta, dal punto di vista naturale e nella sua accezione più ampia di Madre Terra che ci ospita, di territorio che le diverse popolazioni condividono. Per questo, volendo anche esprimere una convinta solidarietà al movimento giovanile capitanato da Greta Thunberg, quest'anno il nome del festival diventa *Sole Luna Doc For Future*, e le rassegne, sia in concorso sia fuori concorso, sono un vero e proprio viaggio per terra e per mare.

In questa direzione ospitiamo con entusiasmo l'associazione italiana Mare Vivo, una realtà attiva nel mondo che con lungimiranza dal 1985 si dedica alla salvaguardia del mare educando alle buone pratiche, organizzando seminari e convegni,

That "something" that happened about ten years ago I will therefore call it "disappearance of the fireflies".

— Pier Paolo Pasolini
from Corriere della Sera, 1 February 1975,
"The vacuum of power"
or "the article of the fireflies"

For many years distracted, the world of today reflects on progress, on climate change, on the responsibilities of humanity and of each one of us, on the profound meaning of the word "well-being"; there are too many questions to which there is no immediate answer and individually everyone feels fragile and helpless. Both the pandemic and conflicts have several different causes, but land exploitation, the distribution of natural resources, the hegemony of advanced technologies over nature, remain at the basis of the global system's issues.

The association Sole Luna – A bridge between cultures – feels the urgency, with greater determination than ever, of investigating the conditions of our planet, from the natural point of view and in its broadest sense of Mother Earth that hosts us, and of the territories shared by different populations. For this reason, expressing firm solidarity to Greta Thunberg's youth movement, this year the name of the festival becomes *Sole Luna Doc For Future*, and the reviews, both in competition and out of competition, are a real journey on earth and by sea.

In this direction we enthusiastically house the Italian association Mare Vivo, a reality that works all around the world and that since 1985 has focused on safeguarding the sea by educating in good practices, organizing seminars and

diventando settimanalmente una task force nelle spiagge e nei mari dei nostri litorali e delle nostre isole. Celebreremo il mare anche con l'omaggio a Vittorio De Seta, a un anno dal centenario della sua nascita e del regista proietteremo il suo film *Diario di un Maestro*, nella versione cinematografica degli anni '70, un esempio di buona educazione nelle periferie romane.

Durante la settimana del festival si svolgerà la terza tappa del progetto *Itineranze Doc* che contribuirà alla nascita di 6 film in un contesto di dialogo tra 6 festival italiani: assieme a Sole Luna il Bellaria, il Festival dei Popoli, Perso, Is Real e Front Doc.

L'attenzione all'ambiente e al rinnovamento *green* ha portato l'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture all'ambizioso progetto di produzione di un documentario sulla trasformazione dell'azienda catanese 3SUN in *gigafactory*. L'azienda di Enel Green Power diventerà un colosso mondiale per la produzione di pannelli solari di nuova generazione. Un progetto europeo che vede l'Italia e la Sicilia leader di un cambiamento che dà speranza alle future generazioni sia per la tecnologia d'avanguardia, sia per lo sviluppo produttivo e occupazionale del territorio coinvolto.

Le lucciole sono tornate nelle nostre piane all'inizio dell'estate? Chissà...

conferences, being a weekly task force on the beaches and seas of our coasts and islands. We will also celebrate the sea with a tribute to Vittorio De Seta, a year before the centenary of his birth, screening his *Diario di un Maestro* (A diary of a Teacher), a film from the 70s example of good education in the Roman suburbs.

During the week of the festival, the third stage of the project *Itineranze Doc* will take place, which will contribute to the creation of 6 films in a context of dialogue between 6 Italian festivals: Sole Luna, Bellaria, Festival dei Popoli, Perso, Is Real and Front Doc.

Being sensible towards the environment and the green energy transition have led the association Sole Luna – A bridge between cultures to develop the ambitious project of producing a documentary on the transformation of the 3SUN company in Catania into a gigafactory. Enel Green Power will become a global giant in the production of next-generation solar panels. A European project that sees Italy, and more precisely Sicily, as leader in a change that gives hope to future generations thanks to the development of cutting-edge technologies as well as for the occupational and productive development of the region.

The fireflies returned to our plains at the beginning of summer? Who knows...

In un recente romanzo di Fernando Aramburu, *I rondoni* (Guanda 2021), il narratore ricorda una frase di Arthur Schopenhauer, «L'uomo ha fatto della Terra un inferno per gli animali», per poi aggiungere: «Dalla morte del filosofo nel 1860 ai nostri giorni, la situazione della biodiversità terrestre non ha smesso di peggiorare. Le specie si estinguono. I ghiacci polari si sciolgono. I mari sono una discarica di plastica. Le motoseghe sferragliano nelle foreste tropicali o, per meglio dire, in ciò che ne rimane. Che altro? Sono sempre più frequenti i fenomeni meteorologici estremi, probabile preludio alla lezione che la Natura ha in serbo per noi» (p. 302). Se aggiungiamo che una guerra si consuma sotto i nostri occhi mentre migliaia di profughi cercano di sottrarsi alla morte, che altre guerre si stanno consumando da tempo e anche i loro profughi stanno cercando di sottrarsi alla morte ma non hanno avuto gli stessi onori della cronaca, questo nostro tempo ci lascia senza parole e forse senza speranza. Abbiamo visto, con sgomento, che non tutte le guerre sono uguali e neppure coloro che fuggono da scenari simili.

Tuttavia non ci si può arrendere, né ci si può rassegnare, e anche se ci interroghiamo sul senso delle nostre azioni quotidiane di fronte a uno scenario così buio, dobbiamo continuare ad agire, per salvare qualcosa di buono di questo mondo impazzito. Sole Luna "Doc for Future" prova a fare la sua parte, portando l'attenzione su alcune delle questioni più urgenti della nostra contemporaneità e con un impegno sistematico per la formazione delle giovani generazioni da cui abbiamo però appreso una grande lezione: la loro determinazione ad agire concretamente per la salute della terra e dei suoi ecosistemi; la loro consapevolezza che gli esseri umani sono solo una parte di questo pianeta, e la più dannosa; che i diritti non sono solo umani, ma

In a recent novel by Fernando Aramburu, *I rondoni* ("The swifts") (Guanda 2021), the narrator recalls a sentence by Arthur Schopenhauer, «Man has made the Earth a hell for animals», and then he adds: «From the philosopher's death in 1860 to the present day, the state of the Earth's biodiversity has not stopped worsening. Species go extinct. The polar ice caps melt. The seas are a dumping ground for plastic. Chainsaws clatter in tropical forests or, more accurately, in what is left of them. What else? Extreme weather phenomena are becoming more and more common, a likely prelude to the lesson Nature has in store for us» (p. 302). If we consider that a war is being waged before our eyes while thousands of refugees are trying to escape death, and that other wars have been going on for some time and their refugees are also trying to escape death but have not been given the same headlines, this time of ours leaves us speechless and perhaps hopeless. We have witnessed, with dismay, that not all wars are the same and neither are those who flee from similar scenarios.

Nevertheless, we cannot give up, nor can we resign ourselves, and even if we question the meaning of our everyday actions in the light of such a dark situation, we must continue to act, to save something good from this mad world. Sole Luna "Doc for Future" tries to do its share, bringing the attention to some of the most pressing issues of our contemporary times and with a systematic commitment to the education of the younger generations from which we have, however, learnt a great lesson: their determination to act concretely for the health of the earth and its ecosystems; their awareness that human beings are only one part of this planet, and the most harmful one; that rights are not only those of human beings, but those of all

di tutti gli esseri viventi, degli esseri animati ma anche delle entità non animate; che la solidarietà è una parola vuota se non si fonda su un'equa distribuzione delle risorse, alimentari, energetiche, economiche; che non può esserci futuro se non si imprime un deciso e definitivo cambio di passo al modo di produzione che domina il mondo. I nostri padri, i nostri antenati hanno dilapidato un patrimonio prezioso, i nostri figli stanno provando a fermare la rovina e a porre le basi, conoscitive e critiche, oltre che materiali, concrete, per ricostruire. A noi il dovere di sostenerli, di incoraggiarli, di stare dalla loro parte.

living beings, those of animate beings but also those of non-animate entities; that solidarity is an empty word if it is not based on a fair distribution of food, energetic and economic resources; that there can be no future unless there is a firm and definitive change of pace in the mode of production that rules the world. Our fathers, our ancestors wasted a precious heritage, our children are trying to stop the downfall and lay the foundations, both cognitive and critical, as well as material and practical, to rebuild. It is our duty to support them, to encourage them, to be on their side.

Il Sole Luna Doc Film Festival propone quest'anno un programma di oltre quaranta film e appuntamenti – talks, proiezioni, incontri con gli autori, laboratori – il cui filo conduttore è il tema “Doc for future”. È ormai un fatto acquisito che se vogliamo assicurare un futuro al mondo in cui viviamo bisogna mettere al centro delle azioni politiche, sociali ed economiche l'idea di un nuovo umanesimo, un umanesimo rigenerato e capovolto, bisogna cercare una “nuova via”, come auspica il filosofo Edgar Morin, che abbia al centro un umanesimo rigenerato, una politica della Terra, una politica della civiltà e una politica dell'umanità.

L'edizione 2022 del Sole Luna Doc Film Festival vuole riflettere su questa necessità e sulla complessità di un mondo che deve affrontare l'urgenza di adottare una politica ecologica radicale, solidale con gli esseri viventi che lo popolano e con le sue risorse naturali e lottare per la protezione dei diritti dell'uomo, degli animali e delle piante.

La selezione dei film in concorso, otto lungometraggi di cui un'anteprima internazionale e tre nazionali, propone dunque opere che raccontano storie, progetti e visioni con una attenzione particolare al rapporto uomo-natura, alla lotta per la protezione dei diritti dell'uomo, alla ricerca dell'equilibrio necessario tra globalizzazione e deglobalizzazione, crescita e decrescita, per ridurre le disuguaglianze e per trovare l'unità nella diversità, fuori da ogni retorica. I dieci cortometraggi in concorso, di cui sette in anteprima nazionale, spaziano – attraverso il fil rouge di una ricerca costante di nuove modalità di racconto del reale – per stile, dall'animazione alla finzione, all'archivio, e per tematica, dalla vita nei campi profughi ad antichi rituali

The Sole Luna Doc Film Festival presents this year a programme of more than forty films and events – talks, film screenings, meetings with the authors, workshops – linked by the theme “Doc for future”. It is a well-known fact that if we want to ensure a future to the world in which we live in we have to put the idea of a new humanism, a regenerated and overturned humanism, at the centre of political, social and economic actions, we have to look for a “new way”, as the philosopher Edgar Morin claims, that has a regenerated humanism, a policy of the earth, a policy of the civilization and a policy of humanity at the core.

The 2022 edition of the Sole Luna Doc Film Festival wants to think about this need and to the complexity of a world that must deal with the need of adopting a radical ecological policy, sympathetic to the human beings that lives in it and to its natural resources and fighting for the protection of human, animal and plant rights.

The selection of the films in competition, eight feature films including an international premiere and three national ones, thus suggests works that tell stories, projects and concepts with a focus on the relationship between human beings and nature, on the struggle to protect human rights, on the search for the necessary balance between globalization and deglobalization, growth and degrowth, to reduce the inequalities and to find unity in diversity, beyond all rhetoric. The ten short films in competition, seven of which are national premieres, vary – through the fil rouge of a constant research of new ways of narrating reality – as for style, from animation to fiction, to archive, and as for themes, from life in refugee camps to ancient collective rituals, from maternity to working conditions.

collettivi, dalla maternità alle condizioni di lavoro.

Ricco anche il programma fuori concorso: un doveroso omaggio al grande maestro del cinema Vittorio De Seta, di cui il prossimo anno ricorrerà il centenario della nascita, attraverso la proiezione di tutti i suoi cortometraggi in collaborazione con il CRicd, e del capolavoro *Diario di un maestro* in collaborazione con le Teche Rai; nella sezione Sguardi Doc Italia proponiamo quattro documentari diretti dalle registe Federica Di Giacomo, Stefania Muresu, Flavia Montini e Gaia Franchetti che esplorano il mondo con sguardi diversi e sensibili; una rassegna dedicata alle giovani promesse del cinema documentario, con una selezione sul tema del tempo, curata da Costanza Quatriglio, di alcuni lavori di allievi e allieve del Centro Sperimentale di Cinematografia - sede Sicilia; un focus sull'ambiente e sul mare in collaborazione con l'associazione ecologista Mare Vivo. Infine, due proiezioni speciali in anteprima italiana, nate dalla collaborazione con l'Institut français e il Goethe Institute, ci spingeranno a decentrare il nostro sguardo, seguendo il viaggio dall'Africa all'Europa del regista nigeriano Ike Nnaebue nel film *No U Turn*, e a seguire la ricerca del regista Régis Sauder, nel film *En Nous*, con i protagonisti del suo film girato dieci anni fa in un liceo della periferia di Marsiglia.

Abbiamo cercato di valorizzare autori emergenti, opere prime e promuovere produzioni di paesi scarsamente rappresentati a livello internazionale. In quest'ottica è anche l'adesione al progetto di formazione “Itineranze”, un'iniziativa unica, nata dalla collaborazione di alcuni dei festival italiani più importanti del settore che ha selezionato sei documentari in sviluppo di giovani autori e

The out of competition programme is also rich: a deserved tribute to the great master of cinema Vittorio De Seta, whose birth centenary will be next year, through the screening of all his short films in collaboration with the CRicd, and of the masterpiece *Diario di un maestro* in collaboration with Teche Rai; in the Sguardi Doc Italia section we suggest four documentaries shot by the directors Federica Di Giacomo, Stefania Muresu, Flavia Montini e Gaia Franchetti that explore the world with a different and sensitive look; an exposition dedicated to the young promises of documentary cinema, with a selection on the theme of time, curated by Costanza Quatriglio, of some works by the students of Centro Sperimentale di Cinematografia – Sicily; a focus on the environment and the sea in collaboration with the ecologist association Mare Vivo. Finally, two special screenings in Italian premiere, born from the collaboration with the Institut français and the Goethe Institute, will push us to decentralize our gaze, following the journey from Africa to Europe of the Nigerian director Ike Nnaebue in the film *No U Turn*, followed by the research of the director Régis Sauder, in the film *En Nous*, with the protagonists of his film shot ten years ago in a high school in the suburbs of Marseille.

We tried to enhance emerging authors, first works and to promote productions from countries that are barely represented internationally. For this purpose, we joined the training project “Itineranze”, a unique initiative, born from the collaboration among some of the most important Italian festivals in this field that selected six documentaries in development by young authors that will carry out a six-month mentoring course. The work session will take place during our Festival and will be dedicated to the “construction of the gaze” with great

autrici che svolgeranno un percorso semestrale di mentoring. La sessione di lavoro che avrà luogo durante il nostro Festival sarà dedicata alla “costruzione dello sguardo” insieme a tutor d’eccezione quali Michele Pennetta, Paolo Benzi e Luciano Barisone.

In questa diciassettesima edizione abbiamo messo insieme tanti elementi apparentemente eterogenei con l’obiettivo che il festival divenga sempre più un luogo propulsore, e moltiplicatore, di idee, visioni e nuove prospettive. Ma auspichiamo anche che esso sia una festa, un’occasione di incontro tra professionisti e pubblico per riscoprire il piacere dell’esperienza collettiva del cinema in tempi tanto complessi in cui è necessario ripensare il futuro e rilanciare il confronto su tematiche urgenti, per immaginare, e mettere in atto, ciò che ognuno di noi può fare per cambiare lo stato delle cose.

tutors like Michele Pennetta, Paolo Benzi e Luciano Barisone.

In this 17th edition we put together many apparently heterogeneous parts with the aim that the festival will become a propulsive and multiplier place of ideas, concepts and new perspectives. But we also hope that it will be a party, an opportunity for professionals and audiences to meet and to discover again the pleasure of the collective experience of cinema in such difficult times in which we have to rethink the future and reintroduce the debate on important themes, to imagine, and carry out, what each one of us can do to change the state of things.

Clara Monroy di Giampilieri

relazioni istituzionali Sole Luna Doc Film Festival
/ Sole Luna Doc Film Festival institutional relations

Gli anni volano: siamo oggi alla XVII edizione del Festival Sole Luna. Un cammino lungo, complesso, gioioso. Sì, il Festival è tutto questo. È accendere ogni anno i riflettori sulle nuove emergenze, ogni volta diverse, che l'umanità si trova ad affrontare. Da sempre Sole Luna è avanti anni luce nel trattare ed individuare nuove problematiche e nuovi percorsi che si delineano all'orizzonte.

Tantissimi anni fa il Festival iniziò a parlare di migrazione, della sofferenza di un intero continente che bussava alla vecchia Europa. Segnalò le criticità di cambiamenti epocali sottolineando che solo in un processo di conoscenza, condivisione, apertura, accoglienza si sarebbe potuta trovare la soluzione. Riflettori sempre accesi sulle problematiche giovanili in un serrato dialogo con le scuole, le Università perché il Festival è volano di futuro e lavoro per le nuove generazioni. Sole Luna regala alla città un volo sul mondo evidenziando bellezze, criticità, disagi, progetti in un tempo di difficilissimo di cambiamenti epocali. Oggi il Festival è di nuovo in prima linea nell'affrontare le problematiche dell'ecosostenibilità, della biodiversità, della responsabilità di ognuno di noi a salvaguardia del pianeta.

Dietro l'impegno di Sole Luna ogni volta c'è il lungo difficile lavoro di un anno. Coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private, di fondazioni, di scuole, di Università, di artisti, di giovani perché solo dalla pluralità, dalla collaborazione di tutti nasce il futuro. Occhio attento a un mondo che cambia con una velocità frenetica. Il Festival è leggerezza dei valori forti nei momenti di gioia condivisi con tanti giovani volontari, con le studentesse e gli studenti delle giurie, con i tanti giovani

Years fly by: we reached the 17th edition of the Sole Luna Festival. A long, complex and joyful journey. Yes, the Festival is all these things. Every year it turns the spotlight on new emergencies, each time different, that humanity deals with. Sole Luna has always been head and shoulders above in facing and identifying new issues and new paths on the horizon.

Many years ago the Festival started to talk about migration, and the sorrow of a whole continent that knocked at the door of old Europe. It pointed out the critical aspect of epochal changes whose solution could be found only through a process of knowledge, sharing, openness and hospitality. The spotlight is always on youth issues in close dialogue with schools and universities because the Festival is a fly-wheel of future and work for the new generations. Sole Luna gives the city a flight over the world highlighting beauties, problems, disadvantages and projects in a time of epochal changes. Today the Festival is on the front line again in facing the issues of environmental sustainability, biodiversity, and our responsibility to safeguard the planet.

Every time, behind the commitment of Sole Luna there is the long, hard work of a year. Public and private institutions, foundations, schools, universities, artists and young people are involved because the future arises only from plurality and collaboration. Keeping a keen eye on a world that changes with a chaotic speed. The Festival is the lightness of strong values in the moments of joy shared with so many young volunteers, with the students of the committees, with the many young people in our audience who crowd our events. And every year it is a success, a message of positivity thanks to our wonderful Palermo.

del nostro pubblico che affollano le nostre serate. E ogni anno è un successo, un messaggio di positività complice la nostra meravigliosa Palermo.

Il Festival ha scelto Palermo perché la nostra città da sempre crocevia di popoli e civiltà rappresenta meglio di ogni altra il senso e l'impegno di Sole Luna. Un invito ad essere argine contro la barbarie, a studiare e conoscere le criticità, ad individuare soluzioni. Io sono persona, noi siamo comunità ecco il messaggio. Avanti il futuro è oggi.

The Festival chose Palermo because our city, a melting pot of populations and civilizations, has always represented better than any other city the sense and commitment of Sole Luna. An invitation to be a shelter against barbarity, to study and learn about critical issues, and to identify solutions. I am a person, we are a community, this is the message. Come on! The future is today.

L'associazione / The association

L'Associazione "Sole Luna, Un ponte tra le culture" nasce con il preciso intento di avviare processi di amicizia e interscambio tra popoli indirizzando principalmente le sue attività alle giovani generazioni. Nella profonda convinzione che la conoscenza reciproca sia il naturale ponte di trasmissione di valori positivi, essa si adopera per realizzare iniziative che si ispirino a diversi linguaggi artistici nelle loro molteplici forme. Il cinema, la musica, la danza, la pittura, l'architettura, ma anche la scienza in genere, sono espressioni privilegiate per favorire l'approfondimento della conoscenza dell'"altro". Particolare attenzione è rivolta al linguaggio audiovisivo, strumento in grado di mostrare a un vasto pubblico il mondo vicino e lontano.

L'attività principale dell'associazione è il Sole Luna Doc Film Festival che dal 2019 è entrato nel calendario ufficiale delle iniziative di maggior attrazione turistica della Regione Siciliana. Le sue rassegne hanno messo in luce nuovi talenti e promosso il cinema indipendente e hanno dato vita a molteplici attività collaterali in Italia e all'estero favorendo nuovi dialoghi tra diverse comunità.

Anche quest'anno il Sole Luna Doc Film Festival si dota di una nuova veste grafica. Il designer Donato Faruolo così la presenta: «Le immagini richiamate provengono da un'antica edizione illustrata di *De la Terre à la Lune* di Jules Verne. Il proposito, come da qualche anno a questa parte, è quello di cogliere l'energia delle parabole umane attraverso la metafora delle parabole celesti, del Sole e della Luna, intraprendendo un viaggio come scoperta dell'altro da sé. L'elemento progettuale inedito di quest'anno è il sottotitolo "Doc for future". Diceva qualcuno "A happy future is a thing of the past": per raccontare lo slancio verso il futuro in un periodo di enormi

The association "Sole Luna, Un ponte tra le culture" was established with the aim of giving life to friendly relationships and cultural exchanges between people, addressing its activities especially to young generations. Thinking about mutual knowledge as a natural bridge linking positive values, the association plans its projects taking inspiration from different artistic expressions. Music, cinema, dance, painting, architecture and science have turned into means for a deeper knowledge of the "other". A particular attention is given to the audiovisual channel, which is an instrument able to show both the near and the far world to a wider and more heterogeneous audience.

The association's main activity is the Sole Luna Doc Film Festival, which has entered the official calendar of the major tourist attractions of Sicily since 2019. Its film exhibitions have brought new talents to light and promoted independent cinema and created multiple collateral activities in Italy and abroad, encouraging new dialogues between different communities.

Also this year, Sole Luna Doc Festival gets a new graphic design. Designer Donato Faruolo introduces it as follows: «The images recalled are taken from an antique illustrated edition of the novel *From the Earth to the Moon* by Jules Verne. The intention, since quite a while, is to capture the energy of human parables through the metaphor of celestial parables, the Sun and the Moon, starting out a journey as a discovery of the other. This year's original element is the subhead 'Doc for future'. Someone once said "A happy future is a thing of the past": in order to narrate the leap to the future in a period full of uncertainties, I intended to recover from our collective memory the preparation and voyage of this broken down starship, which, although lacking our technical

incertezze, ho inteso recuperare da un ideale serbatoio delle memorie collettive la preparazione e il viaggio di questa sgangherata navicella, che ancorché priva delle nostre possibilità tecniche, poteva fare affidamento su un inestinguibile patrimonio di audacia e immaginazione che non vorremmo dover guardare solo attraverso gli occhi della nostalgia».

possibilities, could rely on an inextinguishable heritage of audacity and imagination that we would not like to have to look at only through the eyes of nostalgia».



**le giurie e i premi
/ the juries and the prizes**

« J'aurais pris des attributs de chimère. » (Page 60.)

Giuria internazionale / International jury

Francesco Bellina



Francesco Bellina (Trapani, 1989) è un fotografo documentarista con sede a Palermo. Il suo lavoro artistico si concentra principalmente su questioni socio-politiche contemporanee con particolare attenzione al tema della migrazione. I suoi lavori sono stati pubblicati su importanti media internazionali come The Guardian, AlJazeera, The Globe and Mail, Paris Match, Le Monde, Internazionale, L'Espresso, The Washington Post, tra gli altri. Lavora spesso con le ONG ed è un collaboratore di UNHCR, OMS e altri. Nel 2016 e nel 2017 è stato nominato per il World Press Photo Joop Swart Masterclass. Nel 2018 il suo lavoro *Nigerian Connection* è stato inserito nel *Palermo Atlas* della biennale nomade europea Manifesta12 e Oma. *Tanakra* (2018), che raffigura il traffico umano tra Niger e Libia, è stata esposta all'Università di Neuchâtel in Svizzera. Nel 2019 è stato invitato alla mostra World Press Photo di Bari, Torino e Palermo per *On a gagné*, una serie di immagini scattate a bordo della nave Mare Jonio durante un'operazione di salvataggio nel Mar Mediterraneo. Ha lavorato al progetto a lungo termine *Oriri* (2016 — 2020), che segue l'intreccio tra traffico sessuale e riti voodoo in Benin, Niger, Ghana, Nigeria e Sicilia, il progetto è stato esposto a Palermo. Nel 2021 il suo progetto in corso *The Last Fishermen* ha vinto la decima edizione del fondo Italian Council. Nel 2022 il lavoro commissionato dall'OMS per documentarne le attività a Palermo, Lesbo e Sarajevo è stato esposto al meeting annuale dell'organizzazione a Istanbul.

Francesco Bellina (Trapani, 1989) is a documentary photographer based in Palermo. His artistic work focuses mainly on contemporary socio-political issues with an emphasis on migration. His works have been published on major international media such as The Guardian, Al Jazeera, The Globe and Mail, Paris Match, Le Monde, Internazionale, L'Espresso, The Washington Post, among others. He often works with NGOs and he is a contributor to UNHCR, WHO, and others. In 2016 and 2017 he was nominated for the World Press Photo Joop Swart Masterclass. In 2018 his work *Nigerian Connection* was included in the *Palermo Atlas* by the European nomadic biennial Manifesta12 and Oma. *Tanakra* (2018), that depicts the human traffic between Niger and Libia, was exhibited at the University of Neuchâtel in Switzerland. In 2019 he was invited to the World Press Photo exhibition in Bari, Torino and Palermo for *On a gagné*, a series of pictures taken on board of the ship Mare Jonio during a rescue operation in the Mediterranean Sea. He has just completed the long-term project *Oriri* (2016 — 2020), that follows the interlace of sex trafficking and voodoo rituals in Benin, Niger, Ghana, Nigeria, and Sicily. In 2021 his ongoing project *The Last Fishermen* won the 10th Edition of the Italian Council fund. In 2022, the work commissioned by the World Health Organization to document its activities in Palermo, Lesvos and Sarajevo was exhibited at the organization's annual meeting in Istanbul.

Graziella Bildesheim



Graziella Bildesheim vanta un'esperienza pluridecennale nel settore audiovisivo internazionale, dallo sviluppo creativo alla produzione, oltre ad avere diretto programmi internazionali di formazione avanzata al coordinamento di mercati di coproduzione. Ha dedicato gli ultimi quindici anni della sua carriera professionale alla formazione di professionisti emergenti nel settore audiovisivo.

Ha fondato e diretto Maia Workshops, programma di formazione sostenuto da Creative Europe Media per produttori emergenti europei (2005-2018), il ciclo di Story Development e Producers' Workshops per filmmaker provenienti da Armenia, Azerbaijan, Georgia e Ucraina e il programma Hermes. Collabora attualmente con Black Nights, il Festival Internazionale di Tallinn (Estonia) nella progettazione del Discovery Campus. È anche esperta valutatrice presso il settore Sviluppo del Programma Media dell'UE (dal 1994). Collabora inoltre con diverse film commission e fondi regionali in Italia valutando progetti per lo sviluppo e la produzione.

È docente per Anica Academy e presso il Centro Sperimentale / Scuola Nazionale di Cinema. Nel 2019 ha avviato e tuttora tiene il primo e unico workshop in Italia dedicato all'analisi e alla valutazione della sceneggiatura. Siede nella giuria del Premio David di Donatello dell'Accademia del Cinema Italiano dal 2015. È membro della European Film Academy dal 2009 e dal 2018 rappresenta l'Italia nel Board dell'EFA.

Graziella Bildesheim has decades of experience in the international audiovisual field, from the creative development to the production, apart from directing advanced training programs, at international level, to the coordination of co-production market. She spent the last fifteen years of her professional career to the training of emerging professional in the audiovisual field.

She is the founder and director of Maia Workshops, a training program supported by Creative Europe Media for European emerging producers (2015-2018), the series of Story Development and Producers' Workshops for filmmakers coming from Armenia, Azerbaijan, Georgia and Ukraine and the program Hermes. She currently collaborates with Black Nights, the International Festival of Tallinn (Estonia) for the planning of Discovery Campus. She is also an expert evaluator at the Development field of the European Media Program (since 1994). Moreover, she collaborates with different film commission and regional funds in Italy evaluating projects for development and production.

She teaches for Anica Academy and at the Experimental Centre / National School of Cinema. In 2019, she started the first and only workshop of Italy dedicated to the analysis and assessment of the script. She is in the jury of the David di Donatello Award of the Italian Cinema Academy since 2015. She is a member of the European Film Academy since 2009 and since 2018 she represents Italy in the Board of EFA.

Christilla Huillard-Kann



Christilla Huillard-Kann è produttrice e cofondatrice di Elda° Productions, fondata a Parigi nel 2016, casa di produzione e coproduzione per il mercato francese e internazionale, su temi sociali, storia contemporanea e cultura. Tra i suoi principali partner figurano CNC, Eurimages, FTV, Arte, vari broadcasters europei, World Cinema Fund, Catapult, Procirep e importanti festival quali Idfa, Berlinale, Fifa, Artecinema.

Christilla Huillard è stata vice-direttore di New Medias a Radio France, la stazione radio pubblica francese, precedentemente commissioning editor presso Arte France, produttrice e responsabile della sezione documentari presso Image et Cie (Lagardère group) e giornalista, reporter, editor presso France Inter, una delle più importanti e seguite radio pubbliche francesi.

Laureata in Demografia e Econometria e in Economia all'Iedès di Parigi, per un breve periodo ha lavorato come demografa presso l'Unesco.

Christilla Huillard-Kann is Producer and co-founder of Elda° Productions, a production company based in Paris and created in 2016. Elda° produces and coproduces for the French and international market, focusing on social issues, contemporary history, and culture. The company's main partners include CNC Funds, Eurimages, FTV, Arte, French Regional Funds, European tv broadcasters, World Cinema Fund, Catapult and Procirep and major festivals such as Idfa, Berlinale, Fifa, Artecinema. She was formerly Deputy Director of New Medias at Radio France, the major French Public Radio Station. Prior to this, she was commissioning editor at Arte France, producer and head of documentary department at Image et Cie (Lagardère group) and journalist/reporter/editor at France Inter, one the major French Public Radio channel.

She holds a M. Philo in Demographics and Econometrics at SciencesPo and a MSc in Economics at the Institute for the Study of Economic and Social Development (Iedès Paris). For a short time, she also worked as a demographer at Unesco.

Michele Pennetta



Nato nel 1984 a Varese (Italia), ha conseguito nel 2008 il Bachelor in Comunicazione Visiva alla Supsi (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) di Lugano e nel 2010 il Master in cinema all'Écal (École Cantonale d'Art de Lausanne). I suoi documentari brevi *A iucata* (2013) e *I cani abbaiano* (2010) sono stati selezionati per numerosi festival. Il suo primo lungometraggio documentario *Pescatori di corpi* (2016) è stato presentato in anteprima al Locarno Film Festival, Cineasti del presente. La prima internazionale de *Il mio corpo* è stata nella sezione Acid del Festival di Cannes 2020.

Born 1984 in Varese, Italy. 2008 BA in Visual Communication from Supsi (University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland), Lugano. 2010 MA in cinema from Écal (École Cantonale d'Art de Lausanne). His short documentaries *The Bet* (2013) and *The Dogs Bark* (2010) were selected for numerous festivals. His first feature-length documentary *Fishing Bodies* (2016) premiered at the Locarno Film Festival, Cineasti del presente. *Il Mio Corpo's* international premiere was in the Acid section of Festival de Cannes 2020.

Hella Wenders



Hella Wenders ha studiato alla Deutsche Film und Fernsehakademie Berlin (DFFB). Il suo film di diploma, *Berg Fidel* (2012), è stato selezionato e premiato in molti festival internazionali e presentato in tutta la Germania. Dopo il sequel *School, School. The time after Berg Fidel* (2017), ha lavorato a *A Black Jesus* di Luca Lucchesi (premiato come Miglior documentario nella scorsa edizione del Sole Luna Doc Film Festival). Sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Jellyfish*, ambientato in Sicilia. È co-managing director della Wim Wenders Foundation.

Hella Wenders studied at the German Film and Television Academy (DFFB). Her graduation film *Berg Fidel* (2012) was selected and awarded at several international film festivals and was released in theatres all around Germany. After the sequel *School, School. The time after Berg Fidel* (2017) she worked on *A Black Jesus* by Luca Lucchesi (Best documentary award in Sole Luna Doc Film Festival 16th edition). She is currently developing her feature debut *Jellyfish* that takes place in Sicily. She is the co-managing director of the Wim Wenders Foundation.

Giuria studenti liceali / High school students jury



**coordinamento
/ coordinated by
Fabio D'Agati**

**Liceo scientifico statale
Benedetto Croce
Palermo, III Q**

docenti di riferimento
/ reference professors
Pierpaolo Tripiano, Dario Librizzi

Michelle Amatuzzo
Francesca Badagliacca
Mattia Brazzò
Aaron Buscemi
Marta Cannistraro
Giorgia Capizzi
Davide Cappello
Francesco Ciancimino
Adriano Corso
Alessandra Culó
Luigi Di Salvo
Filippo Ferdico
Gaia Di Stefano
Marta Maria Ferranti
Lucia Maria Giordano
Sara Guagliardito
Samuel La Mantia
Rosalia Nobert
Giuseppe Pampalone
Giovanni Salamone
Giovanni Paolo Torregrossa
Andrea Vaudo
Vincenzo Vitale



**Istituto magistrale
Camillo Finocchiaro Aprile
Palermo, IV E**

docente di riferimento
/ reference professor
Vincenzo Lima

Rosaria Maria Rita Caruso
Maria Aurora Cirrito
Giorgia Li Donni
Edoardo Mancuso
Giulia Romano
Michela Russo
Andrea Santanna
Martina Terracchio
Marika Xavier
Federica Zangara



**Liceo scientifico statale
Albert Einstein
Palermo, III C**

docente di riferimento
/ reference professor
Tiziana Giordana

Laura Alagna
Dario Bascetta
Matteo Bruno
Greta Buscemi
Francesco Cancemi
Alessia Costa
Gabriele D'Agostino
Alessandro D'Amico
Andrea Damiano
Davide Antonio Di Maio
Emanuela Mirto
Edoardo Morana
Daniele Priolo
Simone Tranchida
Anne Christina Veerasingam
Alessandro Paolo Zaccaria

Giuria Nuovi Italiani / New Italians jury

Moussa Koulibaly



Moussa Koulibaly è nato a Conakry in Guinea nel 1993. È arrivato in Italia nel 2017, a Trapani. Trasferito a Palermo ha studiato la lingua italiana e si è formato in Mediazione linguistico-culturale e Orientamento al Lavoro. Prima di partire dalla Guinea ha conseguito la laurea in Matematica informatica. Oggi lavora come mediatore linguistico e culturale e orientatore al lavoro per varie associazioni. Da poco ha iniziato a lavorare anche come operatore sociale.

Moussa Koulibaly was born in Conakry, Guinea in 1993. He came to Italy in 2017, in Trapani. After he moved to Palermo, he studied Italian and Trained in Linguistic and Cultural Mediation and Job Orientation. Before leaving Guinea, he graduated in Computer Mathematics. Today he works as a linguistic and cultural mediator and job advisor for several associations. He has also recently started working as a social worker.

Ichrak Mtir



Ichrak Mtir, 26 anni, originaria di Sousse in Tunisia dove ci sono tutti i ricordi della sua infanzia. Ormai da diversi anni vive in provincia di Catania con la sua famiglia. Attualmente frequenta l'ultimo anno della triennale del corso di laurea in "Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni" nell'Università degli studi di Palermo, una città che le piace molto. Dopo la laurea le piacerebbe frequentare una laurea magistrale in Sociologia della devianza e della criminalità e lavorare nell'ambito della comunicazione e delle politiche del welfare.

Ichrak Mtir, 26, from Sousse in Tunisia, where all the memories of her childhood are to be found. For several years now, she has been living around Catania with her family. She is currently attending the last year of the three-year degree course in "Communication Sciences for Media and Institutions" at the University of Palermo, a city she really likes. After graduation, she would like to attend a master's degree in Sociology of Deviance and Crime, and she would like to work in the field of communication and welfare policies.

Stefano Edward Puvanendrarajah



Stefano Edward Puvanendrarajah, 32 anni, è nato a Palermo da genitori Tamil dello Sri Lanka. Palermo è la città dove è cresciuto ed ha studiato fino a laurearsi in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità nell'Università di Palermo con una tesi di analisi sociologica sul diritto di cittadinanza e partecipazione politica dei Nuovi italiani. Vice-portavoce della Consulta della pace del Comune di Palermo, si occupa di valorizzazione del multiculturalismo e dei diritti umani attraverso i nuovi media e il volontariato. Collabora con il giornale online Il Mediterraneo 24 dove scrive articoli su persone e organizzazioni che lavorano per il bene della comunità.

Stefano Edward Puvanendrarajah, 32, was born in Palermo to Sri Lankan Tamil parents. Palermo is the city where he was raised and where he has studied until graduating in Science of Public Communication, Business and Advertising at the University of Palermo with a sociological analysis thesis on the right to citizenship and political involvement of New Italians. Deputy spokesperson of the "Consulta della pace" (peace council) of the Municipality of Palermo, he is involved in the promotion of multiculturalism and human rights through new media and volunteering. He works together with the online newspaper Il Mediterraneo 24 where he writes articles on people and organizations working for the benefit of the community.

Miriam Tazeghdanti



Miriam Tazeghdanti è nata a Palermo nel 1992 da madre mauriziana e padre tunisino. Cresciuta a Borgo vecchio, quartiere del centro storico della città, ha svolto tutta la sua formazione accademica e professionale a Palermo. Ha una laurea in Sviluppo Economico, Cooperazione internazionale e Migrazioni e oggi, oltre ad occuparsi di progetti di cooperazione sul territorio siciliano, lavora in campo cinematografico in qualità di Aasm, organizzatrice di scene di massa e attrice.

Miriam Tazeghdanti was born in Palermo in 1992 to a Mauritian mother and a Tunisian father. She was raised in Borgo vecchio, a neighbourhood in the city's historic center, and pursued all her academic and professional training in Palermo. She has a degree in Economic Development, International Cooperation and Migration and today, in addition to working on cooperation projects in Sicily, she works in the film industry as a crowd scenes coordinator and as an actress.

Kalipha Touray



Kalipha Touray, 24 anni, viene dal Gambia e vive in Italia dal 2015. Ha iniziato la sua vita in Italia come giocatore di calcio e ha poi svolto diversi lavori. Dopo la pandemia ha iniziato a lavorare nel settore della ricettività turistica, un ambito che ama molto per l'interazione che si crea con i turisti. Dal 2017, inoltre, si è messo alla prova come attore e da allora ha partecipato a quattro film, uno dei quali è un documentario.

Kalipha Touray, 24, is from Gambia and has lived in Italy since 2015. He started his life in Italy as a football player and then held several jobs. After the pandemic, he started working in the tourist hospitality business, a field that he really loves due to the interaction that is established with tourists. Since 2017, he has also tested himself as an actor and has since appeared in four films, one of them being a documentary.

Premi / Prizes Sole Luna Awards

Premi della Giuria internazionale / Prizes awarded by the International Jury

Premio al miglior documentario
Fondazione Sicilia
/ Prize to the best documentary
Fondazione Sicilia
€ 3.000,00

Premio al miglior cortometraggio
Museo Internazionale
delle Marionette
Antonio Pasqualino
/ Prize to the best short doc
Museo Internazionale
delle Marionette
Antonio Pasqualino
€ 300,00

Menzioni speciali / Special mentions

Migliore regia / Best direction
Miglior fotografia / Best
photography
Miglior montaggio / Best editing

Premio Soundrivemotion / Soundrivemotion Award

Al miglior sound design
e colonna sonora
/ To the best sound design
and soundtrack



Sole Luna Award 2022 è una scultura in legno,
realizzata artigianalmente con materiali
ecosostenibili, da Fuori Catalogo
/ Sole Luna Award 2022 is a wooden sculpture,
handcrafted with eco-sustainable materials,
by Fuori Catalogo

Premio Giuria studenti liceali / High School Students Award

Sezione Feature length docs
/ Feature length docs section

Premio Giuria “Nuovi italiani” / “New Italians” Jury Award

Sezione Short Docs
/ Short Docs section

Film for our Future Award

Sezione Short Docs
/ Short Docs section

Premio Sole Luna – Un ponte tra le culture / The Sole Luna – A bridge between cultures Award

Assegnato dall'Associazione
promotrice del Festival
/ Assigned by the Association
promoting the Festival

Premio del pubblico / Audience Prize

Premio Soundrivemotion / Soundrivemotion Award

Il Premio Soundrivemotion è promosso da Joe Schievano, compositore, sound designer e fondatore di Soundrivemotion, casa di produzione audio che si occupa della produzione di musica originale per film, tv e commercials, sound design, Virtual Reality audio e postproduzione. Si tratta di un premio specifico concordato con la giuria internazionale al miglior film in concorso per contenuti musicali e audio, con l'intento di valorizzare l'universo sonoro dell'opera. Non si tratta solamente di individuare la musica "più bella", ma di tener conto di una serie di parametri tra i quali la coerenza con l'argomento, la capacità evocativa e il "sound design", inteso come ambientazione sonora in grado di caratterizzare e trasmettere emozioni ed informazioni; verrà considerata inoltre la qualità del suono in generale (intelligibilità dei dialoghi, piacevolezza del suono). Il premio consiste nel rendere disponibile al vincitore un servizio di post produzione audio o sound design per un'opera futura (con durata e condizioni specificate).

The Soundrivemotion Award is promoted by Joe Schievano, who is composer, sound designer and founder of Soundrivemotion, an audio production company that produces original music for films, tv and commercials, sound design, Virtual Reality audio and post-production. This is a specific award agreed with the international jury for the best film in competition for the musical and audio contents, with the aim of enhancing the sound universe of the documentary, not just to identify the "most beautiful" music, but to take into account a series of parameters including the coherence with the topic, the evocative capacity and the "sound design", intended as a musical setting capable of characterizing and transmitting emotions and information, and the quality of the sound in general (dialogue intelligibility, sound pleasantness). The prize consists in offering an audio post production service or sound design for a future work to the winner (with specified duration and conditions).

Film for our future Award

La rete di festival "Film For Our Future" mira a coinvolgere attivamente i giovani registi per mostrare la loro capacità di informare e ispirare persone di ogni ceto sociale sulle sfide globali che il mondo deve affrontare. Citando Marshall McLuhan, «il mezzo è il messaggio», il film, come mezzo audiovisivo immersivo, può essere un modo forte per riflettere sullo sviluppo sostenibile, conoscerlo e promuoverlo (Sustainable Development Goals). Collegando festival cinematografici a organizzazioni che condividono una visione comune, la missione è quella di diffondere questo messaggio oltre i confini. I festival membri della rete sono: Watersprite Film Festival (Regno Unito), Lucca Film Festival (Italia), Arc Film Festival (Germania), Festival dei Diritti Umani (Italia), Sole Luna Doc Film Festival (Italia), Raindance Film Festival (Regno Unito), Sustainable Living Film Festival (Turchia), Religion Today Film Festival (Italia). Quest'anno la rete assegna un premio al miglior cortometraggio.

The Film For Our Future network aims to actively engage young filmmakers to showcase their capability to inform and inspire people from all walks of life about the global challenges our world faces. Quoting Marshall McLuhan, «the medium is the message», a film, as an immersive audiovisual medium, can be a strong way of promoting, learning about and reflecting upon sustainable development (Sustainable Development Goals). Connecting together film festivals and organizations that share a common vision, the mission is to spread this message beyond borders. The network members are: Watersprite Film Festival (United Kingdom), Lucca Film Festival (Italy), Arc Film Festival (Germany), Festival dei Diritti Umani (Italy), Sole Luna Doc Film Festival (Italy), Raindance Film Festival (United Kingdom), Sustainable Living Film Festival (Turkey), Religion Today Film Festival (Italy). This year the network awards the best short film.



feature length docs
film in concorso
/ film in competition

« Ah! si Raphaël nous avait vus. » (Page 70.)



Alpes

Nel cuore delle Alpi, nel segreto della notte buia e fredda, donne e uomini vengono in aiuto dei migranti che escono dal confine italo-francese. Su questi sentieri di montagna, in modo solidale, si organizzano illegalmente per sfuggire ai controlli di polizia e alla repressione e aiutare coloro che cercano di entrare in Francia a rischio della vita. *Alpes* è un viaggio che parte dalla solidarietà e va incontro all'umanità dei migranti.

In the heart of the Alps, in the secrecy of the dark and cold night, women and men come to the aid of migrants who emerge from the French-Italian border. In solidarity, they organize themselves illegally to escape police controls and repression on these mountain paths and help those who try to enter France at the risk of their lives. *Alpes* is a journey that starts from solidarity and goes to meet the humanity of the migrants.

regia / director
Naël Khleifi

fotografia / photography
Diego Romero Suarez Llanos,
Thomas de Hemptinne,
Sébastien Alouf,
Nael Khleifi

montaggio / editing
Pauline Fonsny

produzione / production
Sourat Films

Belgio-Palestina 2021, 64'
francese, inglese
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Belgium-Palestine 2021, 64'
French, English
with English
and Italian subtitles



Arica

Nel 1984 la compagnia di miniere svedese Boliden, aveva spedito rifiuti tossici in Cile, dove avrebbero dovuto essere sottoposti a trattamento. In realtà, alcuni dei rifiuti furono scaricati nella periferia della città desertica di Arica. Le conseguenze furono gravi: negli anni a seguire, i residenti si ammalarono di cancro e molti bambini nacquero con difetti congeniti.

In 1984, the Swedish mining company Boliden had toxic waste shipped to Chile, where it was supposed to be properly processed. In reality, some of the waste was dumped on the outskirts of the desert town of Arica. The consequences were severe: in the years that followed, residents developed cancer and many babies were born with birth defects.

regia / directors
Lars Edman,
William Johansson Kalén

fotografia / photography
William Johansson Kalén

montaggio / editing
Göran Gester,
William Johansson Kalén

produzione / production
Laika Films,
Clin d'oeil Films,
Relation04 Media AS,
Radio Film Ltd,
Aricadoc (CL)

Svezia-Cile-Belgio-Norvegia-
Regno Unito 2020, 97'
inglese, svedese, spagnolo
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Sweden-Chile-Belgium-
Norway-United Kingdom
2020, 97'
English, Swedish, Spanish with
English and Italian subtitles

feature length docs
film in competition
/ film in competition



The bubble

Benvenuti nella città più ospitale della Florida. *The Bubble* esplora la vita degli anziani all'interno di "The Villages", la più grande comunità di pensionati d'America; un paradiso di circa 82 chilometri quadrati, inondato di sole e ben curato, che ospita oltre 150.000 pensionati. La vita da pensionato, sotto il sole della Florida che splende tutto l'anno, tuttavia, non è forse così idilliaca, o così entusiasmante, come molti anziani del villaggio e visitatori possono immaginare. *The Bubble* dà a chi osserva uno spunto di riflessione coinvolgente, provocatorio e compassionevole del modo di vivere, di invecchiare e di morire in America.

Welcome to Florida's Friendliest Hometown. *The Bubble* explores senior citizen life within "The Villages", America's largest retirement community; a 32-square mile, sun-drenched, beautifully maintained, gated Floridian paradise housing over 150,000 retirees. Retired life beneath the year-round Floridian sunshine, however, is not perhaps as idyllic, or as welcomed, as many ageing Villagers and viewers may imagine. *The Bubble* offers viewers an engaging, provocative yet compassionate contemplation of American ways of life, ageing, and death.

regia / director
Valerie Blankenbyl

fotografia / photography
Joe Berger

montaggio / editing
Nela Märki

produzione / production
Catpics Ltd

Svizzera-Austria 2021, 91'
inglese con sottotitoli italiano
/ Switzerland-Austria 2021, 91'
English with Italian subtitles

feature length docs
film in competition
/ film in competition



Garderie Nocturne

Tutte le sere in una zona popolare della città di Bobo-Dioulasso in Burkina Faso, la signora Coda accoglie in casa i figli delle prostitute. Le giovani donne passeggiano poi per il "Black", un vivace vicolo nel centro città, fino al sorgere del sole, quando tornano a riprendere i loro bambini.

Every evening in a popular area of the city of Bobo-Dioulasso in Burkina Faso, Mrs Coda welcomes the children of prostitutes at her home. The young women then stroll through the "Black", a lively alley in the city center, until daybreak when they come to pick up their babies.

regia / director
Moumouni Sanou

fotografia / photography
Pierre Maillis-Laval

montaggio / editing
François Sculier

produzione / production
Les Films du Djabadjah
- Berni Goldblat (Burkina Faso),
VraiVrai Films - Faissol
Gnonlonfin (France),
Blinker Filmproduktion
- Meike Martens (Germany)

Burkina Faso-Francia-
Germania 2021, 67'
dioula con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Burkina Faso-France-
Germany 2021, 67'
Dioula with English
and Italian subtitles

feature length docs
film in competition
/ film in competition



The last generation

Janka si sveglia ogni mattina pensando alla fine del mondo. Secondo gli scienziati, il 2030 sarà l'anno in cui scateneremo una reazione a catena, che terminerà con la fine della nostra civiltà. Questo fardello spinge Janka a prendere delle misure radicali. Comincia a capire che dovrà fare una scelta. La partecipazione al movimento ambientalista diventa il centro della sua vita quotidiana; il lavoro e lo studio passano in secondo piano. L'attivismo si rivela una forma di azione che le trasmette forza e speranza. Nello scenario lunare di una miniera di carbone a cielo aperto, si rende conto di quanta strada dovrà fare per fermare tutto. Da qui in poi, svanisce la disperazione e comincia la strategia.

Janka wakes up every day thinking about the end of the world. According to scientists, 2030 will be the year we trigger chain reaction resulting in the end of our civilization. This burden pushes Janka to take radical action. She begins to understand she will have to make a choice. Involvement in the climate movement dominates her everyday life; work and studies are relegated to the background. Activism turns out to be a form of action that gives her strength and hope. Among the moonlike landscape of an open-pit coal mine, she realises how far she will go to stop this. From this moment despair ends, and tactics begin.

regia / director
Mikołaj Borowcy

fotografia / photography
Lena Jabłońska

montaggio / editing
Mikołaj Borowcy,
Julia Muszyńska,
Lena Jabłońska

produzione / production
Plesnar & Krauss Films Sp. Z o.o.

Polonia 2021, 54'
polacco, inglese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Polska 2021, 54'
Polish, English with English
and Italian subtitles

feature length docs
film in competition
/ film in competition



The phantom liberty

L'arte è libertà per chi la fa e per chi la guarda. Una libertà che finisce quando inizia la violenza. In Messico, ogni giorno undici donne vengono uccise e l'impunità prevale in oltre il 90% dei casi. Attraverso la testimonianza di sette donne, questo saggio documentario, riflette sul femminicidio e sulla distruzione che lascia in un paese e nella sua cultura. In Messico, le donne non sono libere, la loro libertà è un fantasma. In tempi di orrore, l'arte non può essere la stessa, perché ogni volta che una donna viene uccisa, un museo o una biblioteca crollano nel mondo.

Art is freedom for those who make it as well as for those who look at it. A freedom that ends when violence begins. In Mexico, eleven women are murdered every day and impunity prevails in more than 90 percent. Through the testimony of seven women, this documentary essay reflects on femicide and the destruction it leaves behind in a country and its culture. In Mexico, women are not free, their freedom is a phantom. And in times of horror, art cannot be the same because every time a woman is murdered, a museum or a library collapse in the world.

regia / director
Gastón Andrade

fotografia / photography
Rodrigo Rodriguez

montaggio / editing
Gastón Andrade

produzione / production
Escuela Nacional
de Artes Cinematográficas

Messico 2021, 112'
spagnolo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ México 2021, 112'
Spanish with English
and Italian subtitles

feature length docs
film in competition
/ film in competition



Radiograph of a family

Il film ripercorre la storia familiare della regista. Firouzeh Khosrovani, figlia di padre laico e madre musulmana praticante, è il prodotto del conflitto tra laicità e ideologia islamica in Iran. La relazione dei suoi genitori attraversa molti decenni: dall'era dello Scià alla Rivoluzione Islamica, passando attraverso la guerra Iran-Iraq, fino ai giorni nostri. Nella sua famiglia, come in tante altre, gli effetti della rivoluzione islamica hanno influito su ogni aspetto della quotidianità. Mentre il padre continua ad ascoltare Bach, la madre si dedica all'attivismo religioso. Attraverso fotografie, lettere e voci dal passato, la regista racconta la storia di una famiglia divisa e combattuta. La sua storia privata diventa metafora dei cambiamenti della società iraniana negli ultimi quarant'anni.

The film traces the director's family history. Firouzeh Khosrovani, daughter of a secular father and a practicing Muslim mother, is the product of the conflict between secularism and Islamic ideology in Iran. Her parents' relationship goes through many decades: from the Shah's era to the Islamic Revolution, passing through the Iran-Iraq war, to the present day. In her family, as in many others, the effects of the Islamic revolution have affected every aspect of everyday life. While the father continues to listen to Bach, the mother devotes herself to religious activism. Through photographs, letters and voices from the past, the director tells the story of a divided and torn family. Her private history becomes a metaphor for the changes in Iranian society over the past forty years.

regia / director
Firouzeh Khosrovani

fotografia / photography
Mohammad Reza Jahanpanah

montaggio / editing
Farahnaz Sharifi,
Rainer Maria Trinkler

produzione / production
Antipode Films

Norvegia-Iran-Svizzera
2020, 82'
farsi, francese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Norway-Iran-Switzerland
2020, 82'
Farsi, French with English
and Italian subtitles

feature length docs
film in competition
/ film in competition



The spark

Situata a 30 km da Nantes, la Zad (Zone to Defend) di Notre-Dame-des-Landes è uno dei più grandi spazi autonomi d'Europa. Occupando quasi 2000 ettari di foresta, ha riunito una moltitudine di persone alla ricerca di un modo di vivere alternativo, mettendo in discussione molte delle regole della nostra società. Un crocevia per diversi movimenti contestatari da tutto il mondo. Il 2018 è stato un anno difficile per la Zad: il governo Macron ha deciso di abbandonare il progetto d'aeroporto che era previsto su quelle terre e ha predisposto lo sgombrò degli occupanti con l'intervento di 2500 poliziotti. *The Spark* (*L'Étincelle* in francese) segue la quotidianità di alcuni di questi residenti durante questo anno critico e si interroga sulle possibilità di cambiare il modo in cui viviamo come società.

Located 30 km from Nantes, the Zad (Zone to Defend) of Notre-Dame-des-Landes is one of the largest autonomous spaces in Europe. It occupies almost 2000 hectares of forest, and has brought together a multitude of people looking for an alternative way of life, by questioning many of the rules of our society. A crossroads for several protest movements from all over the world. 2018 was a difficult year for the Zad: the Macron government decided to abandon the airport project that was planned on those lands and prepared the evacuation of the occupants with the intervention of 2500 policemen. *The Spark* (*L'Étincelle* in French) follows the daily lives of some of these residents during this critical year and wonders about the possibilities of changing the way we live as a society.

regia / directors
Valeria Mazzucchi,
Antoine Harari

fotografia / photography
Valeria Mazzucchi,
Antoine Harari

montaggio / editing
Christine Hoffet

produzione / production
Akka Films

Svizzera-Francia-Italia
2021, 61'
francese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Swiss-France-Italy
2021, 61'
French with English
and Italian subtitles



Alors commença une ronde. (Page 65.)

short docs
film in concorso
/ film in competition

short docs
film in competizione
/ film in competition



Black wagon

Una squadra di minatori scava carbone a 500 metri sottoterra. Devono rispettare il programma giornaliero. Con ogni colpo di piccone, tuttavia, diventa sempre più difficile raggiungere il carbone nella zona sicura. Il caposquadra decide di correre il rischio di scavare il carbone nella zona pericolosa.

A crew of miners digs coal 500 meters underground. Miners must fulfill the daily plan. But with each hit with the pick, it becomes more and more difficult to get to the coal in the safe zone. The foreman decides to take risks and dig coal in the danger zone.

regia / director
Adilet Karzhoev

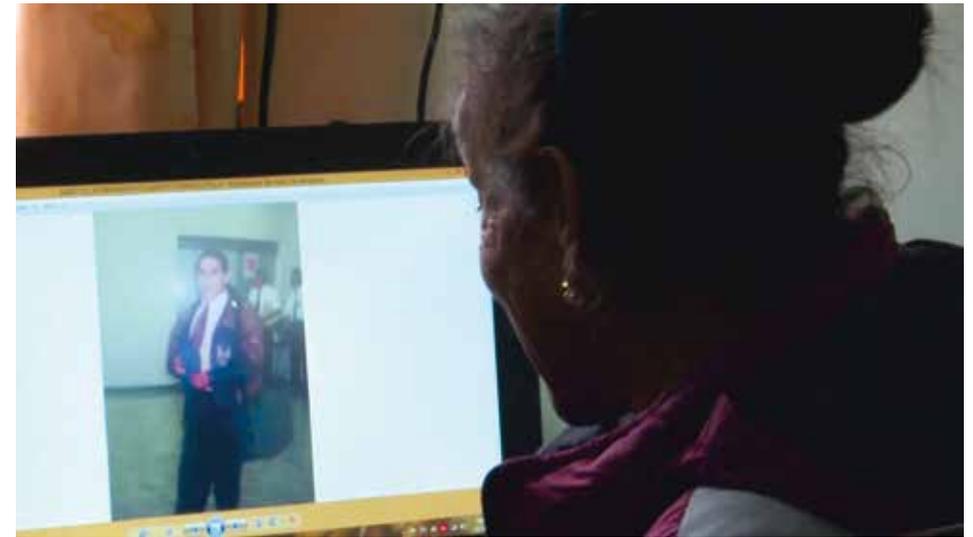
fotografia / photography
Karash Zhanyshov

montaggio / editing
Adilet Karzhoev

produzione / production
Adilet Karzhoev

Kirghizistan 2021, 24'
kirghiso con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Kyrgyzstan 2021, 24'
Kyrgyz with English
and Italian subtitles

short docs
film in competizione
/ film in competition



Cindyrella

Una donna transessuale, che ha lavorato tutta la vita per strada riuscendo a raggiungere, come hanno fatto solo pochi dei suoi compagni, un posto che può chiamare suo e dove riposare, ci invita a riflettere attraverso le sue storie, sulla natura della lotta per la vita, l'amore e l'esistenza.

A transsexual woman, who has worked all her life on the streets, and has managed to achieve, as so little of her companions did, a place that she can call hers and where to rest, invite us to reflect through her stories, about the nature of the struggle for life, love, and existence.

regia / directors
Christian Rios,
Felipe Betancur,
Hildebrando Martinez,
Sebastián Cortes

fotografia / photography
Hildebrando Martinez

montaggio / editing
Christian Rios,
Felipe Betancur

produzione / production
Felipe Betancur Villegas

Colombia 2020, 16'
spagnolo, italiano
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Colombia 2020, 16'
Spanish, Italian
with English and Italian
subtitles

short docs
film in competizione
/ film in competition



Crotch stories

«Partorirai nel dolore». Perché? Sono possibili altre storie? Poiché la nascita non sempre fa rima con dolore, Crotch stories trasmette un nuovo immaginario: donne che sono sulla buona strada per riappropriarsi dei loro corpi e del loro travaglio.

«You will give birth in pain». Why? Are there other stories? Because birth does not always rhyme with pain, Crotch stories transmits a new imaginary: women who are on their way to reclaiming their bodies and their labors.

regia / director
Mylene Guiard-Schmid

fotografia / photography
Absinte Abramovici

montaggio / editing
Sébastien Demeffe

produzione / production
Folle allure,
Atelier Graphoui

Francia-Belgio 2021, 35'
francese, spagnolo
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ France-Belgium 2021, 35'
French, Spanish
with English
and Italian subtitles

short docs
film in competizione
/ film in competition



Mama

In un paesaggio brutalmente pericoloso, il Santuario di Riabilitazione dei Primati di Lwiro diventa il bene più prezioso, per guarire e per essere guariti. Mama Zawadi e i suoi “bambini”, cuccioli di scimpanzé orfani traumatizzati dalla violenza che minaccia la loro estinzione, trovano insieme il loro rifugio al Lwiro Primates Rehabilitation Sanctuary dove l'amore incondizionato è il primo passo per guarire dalle ferite della guerra.

In a brutally dangerous landscape, the Lwiro Primates Rehabilitation Sanctuary becomes the most valued commodity – both to heal and be healed. Mama Zawadi and her “babies”, orphaned baby chimpanzees traumatized by the violence threatening their extinction, find their own sanctuary together at the Lwiro Primates Rehabilitation Sanctuary where unconditional love is the first step in healing the wounds of war.

regia / director
Pablo de la Chica

fotografia / photography
Cesc Nogueras

montaggio / editing
Juan Manuel Gamazo

produzione / production
Salon Indien Films,
Quexito Films,
Aquilus, Filmmakers Monkeys,
Media Attack,
Kinetoscopio Films,
See-Through Films

Spagna 2021, 29'
spagnolo, inglese
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Spain 2021, 29'
Spanish, English
with English and Italian
subtitles

short docs
film in competizione
/ film in competition



Mamme volanti

Un gruppo di donne, coraggiose e determinate, lotta per salvare il proprio territorio e i propri figli, svelando una nuova prospettiva da cui guardare il mondo.

Some courageous and stubborn women fight to save their territory and their children, revealing a new perspective from which to look at the world.

regia / directors
Giulio Tonincelli,
Paolo Fossati

fotografia / photography
Giulio Tonincelli

montaggio / editing
Sebastiano Luca Insinga,
Stefano De Felici

produzione / production
Moonwalk Studio

Italia 2022, 14'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2022, 14'
Italian, with English subtitles

short docs
film in competizione
/ film in competition



Of memory and debris

Opa vive con sua moglie Oma, che soffre di Alzheimer da dieci anni, mentre cerca di confortarla nei suoi ultimi giorni. Ogni giorno Ababo raschia la rete fognaria della sua fabbrica abbandonata di lavorazione dell'oro per accumulare resti d'oro e affrontare un viaggio in Canada per partecipare al matrimonio di sua nipote. Un dittico intimo, *Of memory and debris* racconta la storia di una generazione invisibile – i nonni abbandonati a causa del più grande esodo nella storia recente dell'America Latina.

Opa lives with his wife Oma, who has been suffering from Alzheimer's for the past ten years, as he tries to comfort her in her final days. Everyday Ababo scrapes the sewers of his abandoned gold processing factory to accumulate gold remnants and afford a trip to Canada. His goal is to attend his granddaughter's wedding. An intimate character diptych, *Of memory and debris* tells the story of an unseen generation – the grandparents left behind by the largest exodus in Latin America's recent history.

regia / director
Rodrigo Michelangeli

fotografia / photography
Rodrigo Michelangeli

montaggio / editing
José Ostos

produzione / production
La Faena Films,
InVivo Films

Venezuela-Canada-Francia
2020, 16'
spagnolo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Venezuela-Canada-France
2020, 16'
Spanish, with English
and Italian subtitles

short docs
film in competizione
/ film in competition



Reduced to ashes

Uno sguardo coinvolgente sull'*Anastenaria*, un rituale secolare che si esegue ancora oggi in un piccolo numero di villaggi nel nord della Grecia, seguendo un viaggio di trascendenza e purificazione – dall'accensione del fuoco alla danza sui carboni ardenti, fino a quando non rimangono solo ceneri.

An entrancing look at *Anastenaria*, an age-old ritual still performed in a small number of villages in Northern Greece, following a journey of transcendence and purification – from lighting the fire to dancing over the hot coals, until there are only ashes left.

regia / director
Nikos Papangelis

fotografia / photography
Nikos Papangelis

montaggio / editing
Kleitos Kyriakides

produzione / production
Nikos Papangelis

Grecia 2020, 6'
nessun dialogo
/ Greek 2020, 6'
no dialogue

short docs
film in competizione
/ film in competition



Un robot à soi

Gli spot promozionali tra gli anni Quaranta e Settanta del Novecento portano a credere che le nuove tecnologie utilizzate per le faccende domestiche siano state determinanti nel processo di emancipazione delle donne nel xx secolo. Ricorrendo a spot pubblicitari e televisivi tratti dagli archivi, questo saggio femminista retrofuturista mette in discussione il discorso capitalista per esaminare il rapporto tra donne e tecnologia.

Marketing pitches between 1940 and 1970 lead to believe that new technologies facilitating household chores were responsible for women's emancipation in the 20th century. By reusing commercials and television feminist essay questions this capitalist discourse in order to examine the relationship between women and technology.

regia / director
Anne Gabrielle Lebrun Harpin

montaggio / editing
Anne Gabrielle Lebrun Harpin

Canada 2021, 16'
inglese, francese
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Canada 2021, 16'
English, French with English
and Italian subtitles

short docs
film in competizione
/ film in competition



Timkat

Timkat è una celebrazione che commemora il battesimo di Cristo nel fiume Giordano per la salvezza dell'intera umanità. Coloro che non rinnovano il battesimo ogni anno non potranno raggiungere il regno dei cieli.

Timkat is a celebration to commemorate the baptism of Christ in the river Jordan for deliverance of all mankind. Those who are not baptized every year will not be able to reach the kingdom of heaven.

regia / director
Ico Costa

fotografia / photography
Ico Costa,
Ana Mariz

montaggio / editing
Raúl Domingues,
Ico Costa,
Hernán Rosselli

produzione / production
Oublaum Filmes

Portogallo-Etiopia 2021, 13'
amarico con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Portugal-Ethiopia 2021, 13'
Amharic, with English
and Italian subtitles

short docs
film in competizione
/ film in competition



The Wall

Quattro giovani rifugiati progettano di realizzare un film sul campo profughi di Shatila per convincere Roger Waters, il cantante dei Pink Floyd, a visitare il loro campo e a esibirsi lì. Il film segue le loro avventure divertenti, e talvolta pericolose, svelando i complessi aspetti della vita di un rifugiato palestinese in Libano.

Four young refugees plan to produce a film about Shatila Camp that should convince Roger Waters, the lead singer of Pink Floyd to visit their camp and perform there. The film follows their hilarious and sometimes dangerous adventures, uncovering the complex layers of living as a Palestinian refugee in Lebanon.

regia / director
Mira Sidawi

montaggio / editing
Raya Yamiha

produzione / production
Amie Williams

Libano 2020, 28'
arabo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Lebanon 2020, 28'
Arabic with English
and Italian subtitles



« Je ne serais plus qu'un pygmée. » (Page 71.)

sguardi doc Italia
film fuori concorso
/ film out of competition



Il Palazzo

Nel cuore di Roma, con vista San Pietro, si erge un Palazzo. Il proprietario, come un mecenate rinascimentale, negli anni offre asilo ad una eclettica comunità di amici che ne trasforma ogni angolo in un set cinematografico permanente. Mauro, il più carismatico del gruppo, dirige i condomini in un film visionario, isolandosi progressivamente dal mondo esterno fino a non uscire più dal Palazzo.

Nel momento della sua morte prematura, il gruppo di amici si ritrova, chiamato a ricevere in eredità le migliaia di ore filmate del capolavoro incompiuto a cui tutti hanno preso parte. Un lascito che scuote lo spirito assopito del gruppo e mette ciascuno a confronto con i propri sogni giovanili, in un tragicomico romanzo di formazione fuori tempo massimo.

In the heart of Rome, face to Saint Peter's, stands a Palace. The owner, like a renaissance patron, has given through the years shelter to a bizarre group of friends, who turn every nook and cranny of it into a permanent film set. Mauro, the most charismatic of the whole group, directs the residents in a visionary film, gradually isolating himself from the world outside until he no longer leaves the Palace. At the time of his untimely death, the group of friends reunites, called upon to inherit the thousands of filmed hours of the unfinished masterpiece in which they all participated. A legacy that shakes the group's numbed spirit and brings each one of them face to face with their youthful fantasies, resulting in a tragicomic coming-of-age novel out of time.

regia / director
Federica Di Giacomo

fotografia / photography
Clarissa Cappellani

montaggio / editing
Eduardo Morabito

produzione / production
Dugong Films,
Mimesis Films

Italia-Repubblica Ceca
2021, 97'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy- Czech Republic
2021, 97'
Italian with English subtitles



Princesa

Princesa è una giovane nigeriana arrivata in Sardegna, vittima della tratta di esseri umani. Il volto di Princesa riflette un mondo interiore dominato dalla paura, il distacco dalla propria terra e il desiderio di riscattarsi. Un filmato realizzato durante un rito funebre nigeriano e la sequenza di un *drama* nollywoodiano, che custodisce le tracce biografiche della protagonista. Princesa ha fatto una scelta, ma non è ancora libera.

Princesa is a young Nigerian woman arrived in Sardinia, victim of human trafficking. Princesa's face reflects an inner world dominated by fear, the separation from her own land and the desire of redeem herself. A video shot during a Nigerian funeral ritual and the sequence of a Nollywood drama, that contains the biographical traces of the protagonist. Princesa has made a choice, but she is not free yet.

regia / director
Stefania Muresu

fotografia / photography
Stefania Muresu

montaggio / editing
Stefania Muresu,
Enrico Masi,
Carlotta Guaraldo

produzione / production
Caucaso Factory
in collaborazione
con Roda Film

Italia 2021, 49'
italiano, inglese
con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy 2021, 49'
Italian, English
with English
and Italian subtitles



La ruota del khadi, l'ordito e la trama dell'India

La ruota del Khadi, l'ordito e la trama dell'India celebra due anniversari: 70 anni di relazioni diplomatiche tra India e Italia e il 150° anniversario della nascita del Mahatma Gandhi (2 ottobre 1869). Girato durante circa tre anni, in diversi viaggi, con una troupe italo-anglo-indiana e un montaggio di cinque mesi, racconta la storia dell'India, attraverso le sue arti tessili. Dall'Indipendenza e dal movimento del Khadi fino all'India contemporanea, il film compone un ricco mosaico di persone, villaggi, artigiani, stoffe, animali, segni, disegni, conoscenze, gesti perfetti e voci autorevoli. La storia è illuminata dalla voce e dalla carismatica presenza di Tara Gandhi Bhattacharjee, la nipote del Mahatma Gandhi, che ha vissuto con lui fino a sedici anni.

La ruota del Khadi, l'ordito e la trama dell'India celebrates two anniversaries: 70 years of diplomatic relations between India and Italy and the 150th anniversary of the birth of Mahatma Gandhi (2 October 1869). It was filmed for nearly three years, on several trips, with an Italian-British-Indian troupe and five months of editing. It tells the story of India, through its textile arts. From the Independence and the Khadi movement to the contemporary India, the movie consists of a rich mosaic of people, villages, artisans, fabrics, animals, signs, drawings, notions, perfect movements and prestigious voices. The story is enhanced by the voice and charismatic presence of Tara Gandhi Bhattacharjee, Mahatma Gandhi's niece, that lived with him till the age of sixteen.

regia / director
Gaia Ceriana Franchetti

fotografia / photography
Tomaso D'Elia,
Ali Hasani,
Amaar Abbas,
Gaia Ceriana Franchetti

montaggio / editing
Simone Pallicca

produzione / production
Indoroman

Italia 2019, 70'
italiano, inglese
con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy 2019, 70'
English, Italian
with English
and Italian subtitles



Los zuluagas

Camilo, 35 anni, figlio di guerriglieri colombiani, torna nel suo paese d'origine dopo 25 anni di esilio in Italia. Nel tentativo di comprendere le scelte radicali dei suoi genitori, si immerge nell'archivio di famiglia. Straordinari film amatoriali e scritti privati rivelano conflitti mai sopiti e memorie dolorose. Un'occasione unica per dar vita a un dialogo impossibile, a lungo desiderato ma mai veramente accaduto.

Camilo, 35, son of Colombian guerrillas, returns to his home country after 25 years of exile in Italy. Trying to understand his parents' radical choices, he immerses himself in the family archive. Extraordinary amateur films and private writings reveal never-ending conflicts and painful memories. A unique opportunity to give life to an impossible dialogue, desired for a long time but never really happened.

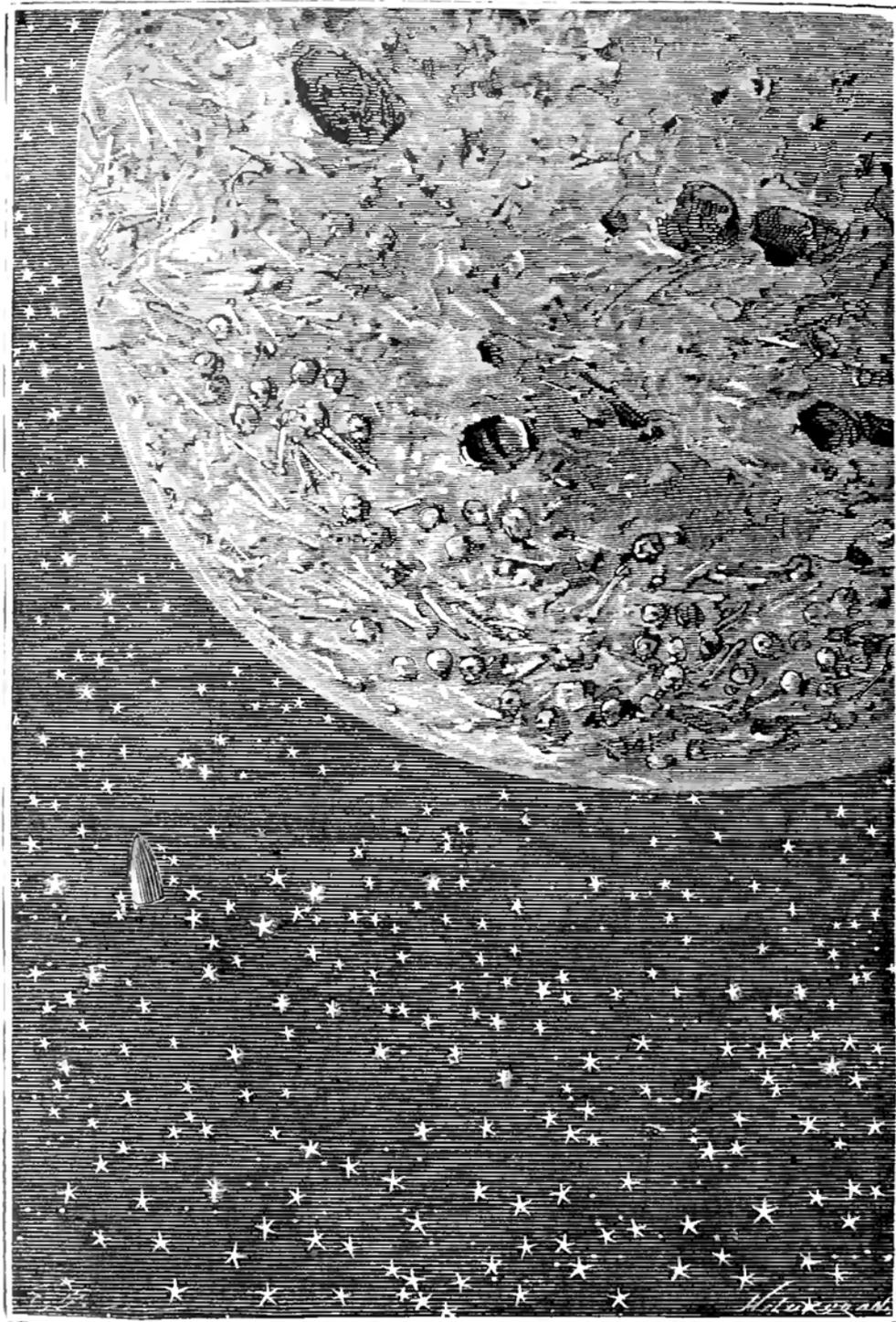
regia / director
Flavia Montini

fotografia / photography
Marco Pasquini

montaggio / editing
Enzo Pompeo AMC

produzione / production
FilmAffair

Italia-Colombia 2021, 80'
italiano, spagnolo
con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy-Colombia 2021, 80'
Italian, Spanish with English
and Italian subtitles



**omaggio a / tribute to
Vittorio De Seta**

Cette plaine ne serait qu'un immense ossuaire. (Page 95.)

Omaggio a / Tribute to Vittorio De Seta

in collaborazione con / in cooperation with
Direzione Rai Teche, CRicd – Filmoteca Regionale Siciliana

La retrospettiva che il Sole Luna Doc Film Festival dedica a Vittorio De Seta, di cui si celebrerà il prossimo anno il centenario della nascita avvenuta a Palermo nel 1923, è l'omaggio ad un grande maestro del cinema italiano che ha concentrato la sua filmografia nel racconto dell'Italia attraverso un linguaggio in equilibrio tra il realismo del documentario e la finzione del mezzo cinematografico.

Tra la sua estesa filmografia che comprende 22 titoli abbiamo deciso di valorizzare tutti i cortometraggi documentari, realizzati tra il 1954 e il 1959 in Sicilia, Calabria e Sardegna, tra cui la sua pietra miliare *Isole di fuoco*, vincitore come miglior documentario al Festival di Cannes nel 1955. Protagonisti dei dieci cortometraggi, restaurati dalla Cineteca di Bologna e pubblicati con il titolo *Il mondo perduto* nella collana Real Cinema di Feltrinelli, sono i gesti e il lavoro di pescatori, pastori e contadini

The retrospective which the Sole Luna Doc Film Festival dedicates to Vittorio De Seta, whose centenary of birth, occurred in Palermo in 1923, will be celebrated next year, is a tribute to a great master of Italian cinema who focused his filmography on the narration of Italy through a language which balances the realism of documentaries and the fiction of cinema.

Among his extended filmography which consists of 22 titles we decided to promote all his documentary short films, realised between 1954 and 1959 in Sicily, Calabria and Sardinia, among these there is his milestone *Isole di fuoco*, winner of best documentary at the Cannes Film Festival in 1955. The protagonists of the ten short films, restored by Bologna's Cineteca and released with the title *Il mondo perduto* in the series Real Cinema by Feltrinelli, are the gestures and the work of fishermen, shepherds and farmers in an agro-pastoral Italy

di una Italia agropastorale caratterizzata da un rapporto con la natura ormai "perduto".

Chiude la selezione la versione cinematografica di *Diario di un maestro*, opera tratta dal libro autobiografico *Un anno a Pietralata* (1968) di Albino Bernardini e che nel 1973 fu rivoluzionaria per il cinema italiano per aver avuto la capacità di entrare dentro una scuola di borgata e raccontare l'ostinazione di un maestro elementare nella sua missione di costruzione delle coscienze con metodi didattici innovativi per l'epoca.

L'omaggio a De Seta comprende anche una tavola rotonda in collaborazione con la Filmoteca Regionale Siciliana che ha avuto il merito di riscoprire Vittorio De Seta negli anni '90 dandogli l'attenzione che meritava all'interno del panorama cinematografico nazionale che lo aveva lasciato ai margini. Vittorio De Seta è stato infatti un cineasta non convenzionale, che si è occupato di temi non privilegiati dall'industria cinematografica e con un linguaggio che Martin Scorsese, durante un omaggio al Tribeca Film Festival, ha definito quello di «un antropologo che si esprime con la voce di un poeta».

A completare l'omaggio al Maestro palermitano sarà un cortometraggio di animazione a lui dedicato da Simone Massi, uno dei più visionari animatori del nostro cinema.

Auspichiamo che questa retrospettiva sia un viaggio nel tempo e, come per tutti i classici, sia un piacere che si rinnova per chi già lo conosce e una scoperta sorprendente ed esemplare per le nuove generazioni.

characterized by an already "lost" relationship with nature.

The selection ends with the film version of *Diario di un maestro*, a work inspired by the autobiographical book *Un anno a Pietralata* (1968) by Albino Bernardini which was revolutionary in 1973 for Italian cinema because it had the ability to go in a suburb school in Rome and tell the obstinacy of an elementary school teacher in his mission to construct consciences with innovative teaching methods for its time.

The tribute to De Seta also includes a round table discussion in collaboration with Filmoteca Regionale Siciliana which had the merit of rediscovering Vittorio De Seta in the 90's paying him the attention he deserved within the national film scene which left him on the edge. Vittorio De Seta was indeed an unconventional film-maker, who dealt with themes not favoured by the film industry and with a language that Martin Scorsese, during a tribute at the Tribeca Film Festival, defined as that of «an anthropologist who expresses himself with the voice of a poet».

The tribute to the master from Palermo will be completed by a short animated film dedicated to him by Simone Massi, one of the most visionary animators of our cinema.

We hope that this retrospective will be a journey through time and, as with all classics, it will be a pleasure that is renewed for those who already know him and a surprising and exemplary discovery for new generations.

Vittorio De Seta e la Filmoteca Regionale Siciliana / Vittorio De Seta and the Filmoteca Regionale Siciliana

testo a cura di / text edited by
CRicd – Filmoteca Regionale Siciliana

La Filmoteca Regionale Siciliana ha cominciato ad interessarsi al cinema di Vittorio De Seta nei primi anni Novanta del Novecento, quando l'industria cinematografica e il grande pubblico avevano già da tempo dimenticato il regista siciliano che tra gli anni Cinquanta e gli anni Ottanta aveva conosciuto il successo popolare pur rimanendo un cineasta indipendente e poco convenzionale, sempre ai margini di quell'industria che toglieva il cuore e l'anima al cinema.

Il primo passo fu il recupero del suo corpus cinematografico: pellicole 35 mm, ma anche cassette Beta e U-matic, rare foto di scena e una minuziosa raccolta di articoli di giornali e riviste, materiali che confluirono nel primo volume a lui dedicato, *Il cinema di Vittorio De Seta*, a cura di Alessandro Rais, nel quale confluirono una decina di saggi di nomi prestigiosi legati al cinema di Vittorio. Frutto di quel lavoro di recupero fu la

The Filmoteca Regionale Siciliana (Regional Film Library) became interested in Vittorio De Seta's works filmmaking in the early nineties of the twentieth century. At that time, both the film industry and the general public had long since forgotten the Sicilian director, who – between the fifties and the eighties – had become popular while remaining an unconventional independent filmmaker always on the periphery of the industry that took the heart and soul out of cinema.

The first step was the recovery of his cinematographic corpus: 35 mm films, as well as Beta and U-matic cassettes, rare set photos and meticulous collection of articles and magazines. All these collections were incorporated into *Il cinema di Vittorio De Seta*, the first book dedicated to the Sicilian filmmaker, edited by Alessandro Rais. In this volume, a dozen essays on De Seta's works, written by famous personalities,

prima retrospettiva completa dedicata al Maestro, che nel 1995 fece il giro della Sicilia. Insieme ai suoi lavori vennero proiettate alcune pietre miliari della storia del cinema mondiale grazie ad una memorabile *Carte blanche* nella quale De Seta volle inserire i registi che avevano ispirato il suo cinema: Ejzenstein, Bunuel, Ichikawa, Bergman, Grierson, Ivens, Dreyer, Renoir, Flaherty, Rossellini, Antonioni.

Negli anni successivi la Filmoteca Regionale è stata sempre associata al nome di Vittorio De Seta: dalla instancabile circuitazione delle sue pellicole in tutto il mondo, al sostegno finanziario e organizzativo delle sue nuove produzioni come *Dedicato ad Antonino Uccello* e *Lettere dal Sahara*, alla realizzazione del documentario di Salvo Cuccia *Détour De Seta* o al lavoro editoriale e audiovisivo che gli ha dedicato Franco Blandi.

La rilevanza dell'opera del Maestro ha sollecitato in anni recenti la necessità di attuare un processo di descrizione formale dei materiali posseduti dalla Filmoteca. La loro catalogazione, pertanto, è stata posta come uno degli obiettivi specifici del programma di attività, per rendere disponibili al pubblico in maniera efficace, tutte le informazioni sul patrimonio audiovisivo posseduto.

were also included. The first complete retrospective on De Seta is the result of that recovery effort, which in 1995 toured Sicily. Along with his films, other milestones of international cinema were screened, thanks to the memorable *Carte blanche*, in which De Seta paid tribute to the names that inspired his cinema: Ejzenstein, Bunuel, Ichikawa, Bergman, Grierson, Ivens, Dreyer, Renoir, Flaherty, Rossellini, Antonioni.

In the following years, the Filmoteca Regionale has always been associated with Vittorio De Seta, thanks to all the initiatives, among which: the unceasing distribution of his films all over the world, the organizational and financial assistance the Filmoteca provided to his new productions, such as *Dedicato ad Antonino Uccello* and *Lettere dal Sahara*, the making of the documentary by Salvo Cuccia *Détour de Seta* and the editorial work dedicated to him by Franco Blandi.

The relevance of the Maestro's work has recently urged the Filmoteca to provide a formal description of all the material possessed. Their cataloguing has been therefore set as one of the first objectives of the programme of activities, in order to make all the information on the audio-visual material available to the public.

Cortometraggi / Shorts 1954 — 59

Omaggio a / Tribute to
Vittorio De Seta

Lu tempu di lu pisci spata

Italia 1954, 10'

La pesca del pesce spada nello stretto di Messina e al largo delle isole Eolie, tra Reggio Calabria e Messina. Il documentario è suddiviso in tre momenti: l'attesa prima della pesca, la pesca e il ritorno. De Seta ha raccontato quello che ha visto e vissuto accanto a questi uomini semplici e ha lasciato che le immagini lo documentassero. Il sonoro e i canti popolari sono elementi che danno enfasi all'indagine giornalistica condotta con somma sobrietà. Sui titoli di testa si legge: «I canti, le voci e gli effetti sonori sono stati registrati interamente sul luogo e dal vero».

Documentary about swordfish fishery on the Strait of Messina and off the Aeolian Islands, between Reggio Calabria and Messina. It consists of three parts: the wait before fishing, the moment of fishing and the return. De Seta told the story of what he saw and lived alongside these ordinary men, letting the images document it. Sounds and folk songs give emphasis to this journalistic investigation, conducted with supreme restraint. The opening credits read: «Songs, voices and sounds were recorded entirely on site and live».

Omaggio a / Tribute to
Vittorio De Seta



Isole di fuoco

Italia 1954, 10'

Documentario realizzato in occasione di una delle più violente eruzioni dello Stromboli, nell'arcipelago delle Eolie, all'epoca non ancora toccato dal turismo di massa. I tuoni, il mare in tempesta, i pescatori fuori con la barca, i bimbi e i vecchi nelle case, il sole, il canto religioso di una donna, i panni stesi e il contrappunto di un vento violento e le colate di lava finiscono nello scampanio dell'alba e nel canto popolare che accompagna il ritorno al sereno del mare tranquillo, della partenza dei pescatori, dei bambini e dei vecchi che ritornano ai loro lavori (cfr. G. Bernagozzi, *Il cinema corto*, Firenze, 1979).

Documentary made during one of the most violent eruptions of Stromboli, in the Aeolian archipelago, at that time untouched by mass tourism. The thunder, the stormy sea, the fishermen in their boats, the elderly and the children at home, the sun, one woman's religious song, the clothes hanging out, the raging wind and lava flows end with the peal of dawn and the folk song which accompanies the return to the peace of the calm sea, the departure of the fishermen, the children and the elderly going back to work.

Surfarara

Italia 1955, 10'

Girato in provincia di Caltanissetta, questo documentario racconta l'epopea dei lavoratori delle miniere di zolfo siciliane, il duro lavoro in condizioni disumane. Fanno da contrappunto alle immagini riprese nel sottosuolo i dorati esterni immersi nel sole.

Filmed in the province of Caltanissetta, this documentary tells the epic of mine workers in the Sicilian sulfur mines, under inhumane working conditions. As a counterpoint to the scenes shot underground, the golden sun-drenched surroundings.



Pasqua in Sicilia

Italia 1954, 10'

Processioni e festeggiamenti in provincia di Messina, Caltanissetta ed Enna in occasione della Pasqua. A San Fratello i Giudei, vestiti nel loro pittoresco tradizionale costume, percorrono le vie del paese suonando le trombe. Con la maschera rosso cupo sul volto vogliono simboleggiare le forze del male che congiurarono e determinarono la morte di Cristo. A Delia ha luogo la rappresentazione della Passione: i sacerdoti e i soldati, al rullo dei tamburi, vanno a catturare Gesù, lo condannano e lo portano al calvario. Ad Aidone, il giorno di Pasqua, i Santuna ovvero gli Apostoli, che l'immaginario popolare vuole giganteschi, corrono ad annunciare la lieta novella alla Madonna.

Processions and celebrations in the provinces of Messina, Caltanissetta ed Enna on the occasion of Easter. In San Fratello, the Jews, dressed in their peculiar traditional costume, go through the streets of the town while blowing their trumpets. The dark red masks they wear symbolize the evil forces that conspired and ordered the death of Christ. In Delia, during the representation of the Passion, to the roll of drums, the priests and the soldiers go to capture Jesus, in order to condemn him and take him to Calvary. In Aidone, on Easter day, the Santuna, namely the Apostles, who are gigantic figures according to popular imagination, go to announce the joyful news to the Virgin Mary.

Contadini del mare

Italia 1955, 10'

Trapani, Tonnara di Granitola, 1955. È arrivato il momento della pesca dei tonni: all'alba i pescatori salgono sulle loro imbarcazioni. Da millenni i tonni percorrono una rotta sempre uguale, bisogna solo attenderli con pazienza. Arrivati al largo, gli uomini, sotto la guida del Rais, dispongono le barche a formare un quadrilatero e facendo in modo che le barche chiudano il sistema di reti impedendo ogni passaggio alle prede. I tonni, braccati all'interno delle reti, vengono trafitti dagli arpioni e issati sulle barche agonizzanti, mentre il mare si tinge di rosso. Al tramonto un rimorchiatore traina le barche cariche di pesci verso la riva. Le esclamazioni, i canti dei tonnaroti, il rumore del mare sostituiscono ogni altra forma di commento sonoro.

Trapani, Tonnara of Granitola, 1955. The time for tuna fishing has come: at the dawn, the fishermen sail on their boats. For thousands of years, the tuna have been following the same route. The fishermen just need to wait patiently for them. Once they have reached the open sea, under the guidance of the Rais, the men place their boats to form a rectangle, making sure to close all the nets, in order to prevent the preys from escaping. The tuna, trapped in the nets and pierced by harpoons, are hoisted onto the boats, while agonizing, as the sea turns red. At sunset, a tugboat pulls the boats loaded with fish towards the shore. The shouting, the tuna fishermen's song, the sound of the sea are what makes up the soundtrack.

Parabola d'oro

Italia 1955, 10'

La raccolta del grano in Sicilia è la parabola del raccolto dove si miete e si trebbia col mulo, col vento e col sudore. Gli uomini nei campi falciano il grano, caricano i covoni sui muli e li portano alle aie per la trebbiatura. Un contadino incita i muli cantando un'invocazione al sole, al vento e a Dio. Poi il riposo. Il regista cattura l'azione nel suo svolgersi naturale, senza imporre la presenza della macchina da presa. Egli stesso racconta come abbia rifiutato ogni finzione: «Se dovevo riprendere dei pescatori che dormivano aspettavo che dormissero sul serio, se mi occorrevo scene di mietitura invitavo i mietitori a continuare il loro lavoro come se nulla fosse». (Vittorio De Seta, *La mafia e i contadini*, in *Cinema nuovo* n. 95, 1 dicembre 1956).

Wheat harvest in Sicily is the parable of the harvesting process wherein farmers reap and thresh with the mule, in the wind and with sweat. In the fields, the men mow the wheat, load the sheaves onto mules and take them to the threshing floors. A farmer incites the mules by singing an invocation to the sun, the wind and God. Then, the break. The director captures the action in its natural unfolding, without imposing the presence of the camera. He tells about how he rejected any form of fiction: «If I had to film fishermen sleeping, I actually waited for them to fall asleep; if I needed to shoot harvesting scenes, I would just invite the reapers to go on with their work as they usually did». (Vittorio De Seta, *La mafia e i contadini*, from *Cinema nuovo* n. 95, December 1st, 1956).

Pastori a Orgosolo

Italia 1958, 12'

Il territorio di Supramonte è stato un tempo rifugio di banditi. I pastori tentano di sopravvivere insieme alle loro greggi: le immagini di apertura mostrano un pastore che discende il costone di un impervio monte. Si ode soltanto il rumore dei suoi passi sulle pietre, poi lancia un fischio di richiamo e poi un urlo, che si perde nel silenzio delle rocce. Recita la didascalia iniziale: «un pedinamento per cogliere dall'interno tutta la fatica di chi contende al freddo e alla fame le proprie greggi. Le immagini che seguono colgono un paesaggio fatto di neve e di vento, di interni di misere capanne, ove si ritmano le fatiche del lavoro dei pastori. Il silenzio è rotto solo dai rumori dei gesti quotidiani, le grida di richiamo, il rumore degli attrezzi, il suono dei campanacci delle pecore, l'ululare del vento».

The area of Supramonte was once a refuge for bandits. Shepherds try to survive along with their herds: the opening scenes show a shepherd descending the impervious ridge of a mountain. The only sound is that of his steps on the rocks. Then, the sounds he makes as he whistles and screams fade into the silence of the rocks. The opening caption reads: «this was shot to track and capture from the inside all the efforts of those who struggle with hunger and cold to lead their herds. The following images capture a landscape made of snow and wind, of miserable huts, where the rhythm of workers' labours is set. Silence is only interrupted by the sounds of daily gestures, by the shepherds yelling to call their flocks, by the clatter of tools, by the sounds of sheep bells, and by the wind howling».



Un giorno in Barbagia

Italia 1958, 10'

Il documentario è stato girato ad Orgosolo, Oliena e Mamoiada. Il regista documenta scene di vita quotidiana: donne vestite di nero affaccendate per le vie del paese. Sono sempre le donne a zappare la terra e a raccogliere la legna. Parlano fra loro ma le voci non si sentono. Gli unici rumori sono quelli dell'ambiente. Al tramonto gli uomini ritornano in paese, si cena e si gioca a carte. De Seta anticipa la fondazione del "nuovo cinema etnoantropologico" documentando la realtà senza personaggi: «Un'opera tenue, dal ritmo spezzato, tutta giocata sulla semplicità di una ripresa che vuole cogliere il tipico ed evitare l'eccezionale» (Giovanni Leto, 1958).

This documentary was filmed in Orgosolo, Oliena and Mamoiada. The director captures scenes of daily life: the women, all dressed in black, busy in the streets of the village. Women are also the ones who hoe the ground and collect wood. They talk to each other, but the sound of their voices cannot be heard. Silence dominates the scene, and the only sounds are those of the environment. At sunset, the men return to the village, they have dinner and play cards. De Seta foreshadows the beginning of the "new ethno-anthropological cinema", by documenting reality without fictitious characters: «A gentle work, marked by its broken rhythm, all played on the simplicity of a shot that wants to capture the ordinary and wants to avoid the extraordinary» (Giovanni Leto, 1958).

Pescherecci

Italia 1958, 11'

È l'ultimo dei tre documentari sulla pesca realizzati dal regista negli anni '50, sul quale lo stesso regista offre una testimonianza: «ho trascorso dodici giorni a bordo di un peschereccio a motore, sbalottato dalla tempesta a sud di Lampedusa». De Seta documenta le attività e i disagi vissuti dai pescatori a bordo dell'imbarcazione: con carrucole ed argani tirano su i pesci e ogni sorta di detriti, dividono il pescato per tipologia e lo sistemano nelle cassette, sugli scarti gettati in mare si avventano stormi di gabbiani. Al tramonto i pescatori interrompono il lavoro e consumano un breve pasto, alcuni giocano a carte, poi vanno a riposare, mentre il mozzo lava i piatti con l'acqua di mare. Quando arriva la tempesta, le barche cercano rifugio nell'isola di Lampedusa.

It's the last of the three documentaries on fishing made by the director in the 50's, on which he himself gives a testimony: «I spent twelve days on a motor fishing boat, tossed about by the storm south of Lampedusa». De Seta documents the activities and the difficulties lived by the fishermen on the boat: with pulleys and winches they pull up the fish, as long with all sorts of waste materials, they divide what they have fished by type and put it in boxes, while seagulls pounce on the wastes thrown in the sea. At sunset, the fishermen stop working and have a quick meal, others play cards, then they go to sleep, while the deckhand washes the dishes with seawater. Then the storm arrives, the boats seek refuge on the island of Lampedusa.

I dimenticati

Italia 1959, 17'

Ultimo dei documentari di De Seta del primo periodo, è stato girato ad Alessandria del Carretto, in provincia di Cosenza. Negli anni Cinquanta in Calabria vi erano paesi isolati dal resto del mondo perché senza strada, questo il motivo che spinse il regista a documentare una realtà "dimenticata", che si risveglia in primavera con una festa di antica memoria. Tra grida e musica un grosso abete viene trascinato giù per il pendio di un monte, poi innalzato in piazza e «conquistato» dagli uomini del paese. È la Festa di primavera o Festa dell'abete, una sorta di albero della cuccagna carico di premi.

The last one of De Seta's early documentaries, filmed in Alessandria del Carretto, in the province of Cosenza. In the 1950's, in Calabria, some villages were isolated from the rest of the world because they lacked roads. This was the reason that led the director to document a "forgotten" reality, which flourishes in spring with an ancient festival. Among shouting and music, a big spruce is dragged down the slope of a mountain, then raised in the square and "conquered" by the men of the village. It's the Spring Festival or the Festival of the Spruce, which recalls a sort of the "tree of plenty" enriched with prizes.





Diario di un maestro

Ispirato a *Un anno a Pietralata* (1968) di Albino Bernardini, il film racconta l'esperienza vissuta da un giovane maestro napoletano che assume l'incarico in una scuola della periferia di Roma, nel quartiere Tiburtino III. Al maestro viene affidata una quinta elementare formata da ragazzi difficili. Avvia una sperimentazione pedagogica fatta di "dialogo-ricerca". Nella realtà dei fatti l'esperimento provocò un ampio dibattito che coinvolse grandi studiosi. *Diario di un maestro* ha avuto il merito di sottoporre a processo una scuola incapace di rinnovarsi. Narrando della scuola De Seta in realtà affronta una denuncia sociale: lo sfruttamento e il lavoro minorile, l'analfabetismo, la disoccupazione, il problema degli alloggi popolari.

Inspired by Albino Bernardini's *Un anno a Pietralata* (1968), the film narrates the experience of a young Neapolitan teacher who takes up a teaching position in a school situated in the outskirts of Rome, in the Tiburtino III district. The teacher is assigned a fifth grade class ("quinta elementare"), with troubled kids. He starts a pedagogical experiment characterized by the duality of "dialogue-research". In real life, the experiment raised a debate involving great scholars. *Diario di un maestro* had the merit of putting on trial an education system which was incapable of renovating itself. By documenting this situation, De Seta actually makes a social complaint: exploitation of children, child labour, illiteracy, unemployment, as well as the problem of housing involving unprivileged families.

regia / director
Vittorio De Seta

Italia 1972 — 1975, 135'
/ Italy 1972 — 1975, 135'



Vittorio De Seta maestro del cinema

De Seta ha filmato le persone alle quali egli per primo si è esposto, insegnandoci che vedere l'altro significa vedere con lui, trasformando i propri sogni e i propri ricordi. Il film di Simone Massi, una fiaba animata ispirata all'opera di uno dei più importanti registi italiani, scomparso nel 2011, ha lo scopo di richiamare il significato più profondo del concetto di "esposizione" al mondo. Vederlo, e sapersi trasformare con lui.

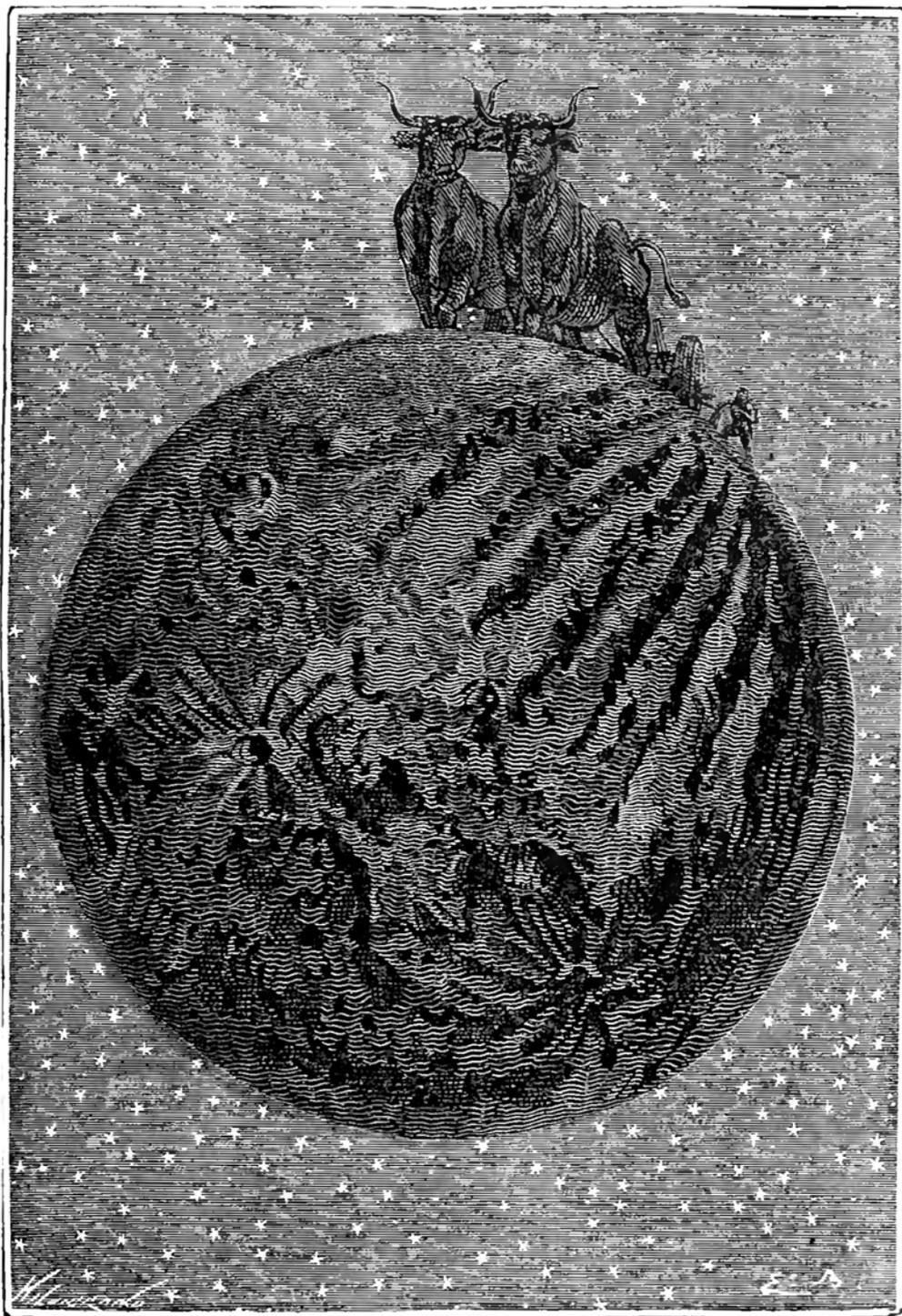
De Seta portrayed the people he knew by having exposed himself to, at first, and taught us that looking the other is looking together with him/her. By transforming our dreams and memories. Simone Massi's film, an animated tale, is inspired by one of the most important Italian directors, who passed away in 2011. It has the aim to recall the deepest meaning of "exposing" ourselves to the world: looking at it and being able to transform along with it.

soggetto / subject
Pinangelo Marino

regia e animazione
/ direction and animation
Simone Massi

produzione / production
Serena Gramizzi - Bo Film

Italia 2016, 3'
senza dialoghi
/ no dialogues



ambiente doc

Quels bœufs gigantesques. (Page 100.)

Ambiente Doc

Sole Luna per l'ambiente

/ Sole Luna for the environment

Il festival da sempre propone nelle sue rassegne documentari che segnalano situazioni di allerta e invitano al rispetto del nostro pianeta, e anche questa edizione affronta l'urgenza della questione ambientale. Alcuni film in concorso come *The Last Generation* di Mikołaj Borowcy e *Arica* di Lars Edman e William Johansson Kalén ci invitano a riflettere su questo tema così come la retrospettiva dei cortometraggi di Vittorio De Seta sul delicato e complesso rapporto tra esseri umani e ambiente. Abbiamo inoltre riproposto, per il secondo anno consecutivo, la sezione fuori concorso Ambiente Doc interamente dedicata ai temi della sostenibilità e del cambiamento climatico.

Grazie alla sensibilità del nostro main sponsor, Enel Green Power, il festival si apre con la presentazione del progetto *Sulle tracce dei ghiacciai* del fotografo Fabiano Ventura. Si tratta di uno studio che analizza gli effetti dei cambiamenti

The festival has always presented, in its film exhibitions, documentaries that show alert situations and exhort respect for our planet and this new edition deals with the urgency of the environmental issue as well. Some films in competition, such as *The Last Generation* by Mikołaj Borowcy and *Arica* by Lars Edman and William Johansson Kalén, invite us to reflect on this topic. So do Vittorio De Seta's short films that focus on the delicate and complex relationship between human beings and the environment. For the second consecutive year, we also reintroduced the out-of-competition Ambiente Doc section, entirely dedicated to the themes of sustainability and climate change.

Thanks to the sensitivity of our main sponsor, Enel Green Power, the festival opens with the presentation of the project *Sulle tracce dei ghiacciai* by the photographer Fabiano Ventura. It analyses the climate change effects by observing

climatici grazie all'osservazione delle variazioni delle masse glaciali negli ultimi 150 anni attraverso un processo di fotografia comparativa. Il progetto a livello globale, con 6 spedizioni nell'arco di 10 anni destinate ai ghiacciai montani più importanti della Terra (Karakorum 2009, Caucaso 2011, Alaska 2013, Ande 2016, Himalaya 2018, Alpi 2020) sarà presentato da Ventura e accompagnato da una video-installazione e dalla proiezione del documentario *Sulle tracce dei ghiacciai. Missione in Caucaso*.

Un focus particolare è dedicato al mare, con documentari che, con sensibilità diverse, presentano la gravità del suo stato di salute: con l'opera *Nobilis Golden Moon*, dell'artista Mariagrazia Pontorno, conosceremo la "sentinella del Mediterraneo", la *Pinna nobilis*, una cozza alta più di un metro, e in via di estinzione, narrata tra scienza e pensiero magico. Con *Above the Water* incontreremo Wayan, un pescatore balinese novantenne e il suo impegno quotidiano per tornare a pescare, mentre in *Habiter le seuil* seguiremo la coreografa Marine Chesnais che mette in scena le sue performance ultraterrene sott'acqua. Chiude la selezione un reportage dei subacquei Marco e Andrea Spinelli sulla Missione Euridice che ha recuperato alcune reti abbandonate al largo di Cefalù.

In collaborazione con l'associazione ecologista Mare Vivo presentiamo un incontro di sensibilizzazione sulle microplastiche con Antonio Ragusa, autore del libro *Nati con la camicia... di plastica* (Aboca edizioni, 2021) che racconta come le microplastiche siano presenti già nella placenta del grembo materno. In questa occasione sarà esposta l'opera *Madre Plastica* di Fabrizia Capostagno, vincitrice della prima edizione del concorso Marine Litter Art.

changes in glacier masses over the past 150 years through a process of comparative photography. The global project, including 6 expeditions over 10 years to the Earth's most important mountain glaciers (Karakorum 2009, Caucasus 2011, Alaska 2013, Andes 2016, Himalaya 2018, Alps 2020) will be introduced by Ventura, accompanied by both a video-installation and a screening of the documentary *Sulle tracce dei ghiacciai. Missione in Caucaso*.

A special focus is dedicated to the sea, with documentaries that, with different sensitivities, present the seriousness of its health: with the work *Nobilis Golden Moon*, by the artist Mariagrazia Pontorno, we will get to know the "Sentinel of the Mediterranean", the *Pinna nobilis*, a mussel that exceeds the height of a metre, at risk of disappearing, narrated between science and magical thought. With *Above the Water*, we will meet Wayan, a ninety-year-old Balinese fisherman and his daily dedication to return to fishing, while in *Habiter le seuil* we will follow the choreographer Marine Chesnais in her otherworldly performances underwater with no breathing apparatus. The selection is closed by the reportage *Missione Euridice* of two divers, Marco and Andrea Spinelli, that removed some abandoned nets from the coast of Cefalù.

In collaboration with the ecologist association Mare Vivo, we will present an educational meeting on microplastics with Antonio Ragusa, author of the book *Nati con la camicia... di plastica* (Aboca edizioni, 2021), which tells how microplastics are already present in the placenta of the womb. The work *Madre Plastica* by Fabrizia Capostagno, winner of the first edition of the Marine Litter Art competition, will be exhibited on this occasion.

La fabbrica del sole / The factory of the sun

In Sicilia, valle del sole, nel 2010, ha preso forma una nuova grande sfida: la produzione di una generazione di pannelli solari all'avanguardia.

Alle falde dell'Etna infatti risiede la fabbrica del sole di Enel Green Power: 3Sun, leader nel mondo per la produzione di pannelli fotovoltaici di ultima generazione. Si trova a pochi chilometri dall'Innovation Lab, un campus di studio e ricerca, che offre servizi integrati ad atenei ed aziende, e crea una rete per sostenere l'evoluzione continua delle tecnologie, in particolare del fotovoltaico ma non solo. 3Sun ed Innovation Lab, insieme, oggi compongono il polo di eccellenza tecnologica catanese del gruppo Enel nel campo delle energie rinnovabili e delle tecnologie innovative.

Sole Luna Doc Film Festival sta realizzando per Enel Green Power un documentario per la regia di Ruben Monterosso e Piero Li Donni che racconta

In Sicily, the valley of the sun, a new great challenge took shape in 2010: the production of new solar panels.

On the slopes of Mount Etna resides Enel Green Power's sun factory: 3Sun, a world leader in the production of the latest generation of photovoltaic panels. It is located a few kilometres from Innovation Lab, a study and research campus, which offers integrated services to universities and companies, and creates a network to support the continuous evolution of technologies, particularly photovoltaics but not only. Together, 3Sun and Innovation Lab created the Enel Group's centre of technological excellence in Catania, in the field of renewable energy and innovative technologies.

Sole Luna Doc Film Festival is making a documentary for Enel Green Power, directed by Ruben Monterosso and Piero Li Donni, which tells the story of this great Italian company in the land of



questa grande impresa italiana nella terra di Sicilia, una terra che ha saputo rinnovarsi e aprirsi all'alta tecnologia sostenibile e che in questa direzione può davvero trovare un futuro di rinascita.

Sicily, a land that has been able to renew itself and open up to sustainable high technology and that can truly find a future of rebirth.

Sulle Tracce dei Ghiacciai / On the trail of the glaciers

progetto fotografico / photographic project
Fabiano Ventura, project manager

ambiente doc

Sulle tracce dei ghiacciai è un progetto fotografico-scientifico che coniuga comparazione fotografica e ricerca scientifica al fine di divulgare gli effetti dei cambiamenti climatici grazie all'osservazione delle variazioni delle masse glaciali negli ultimi 150 anni. Il progetto rappresenta il più ampio archivio esistente di fotografia comparativa sulle variazioni delle masse glaciali; è stato ideato e realizzato dal fotografo Fabiano Ventura in collaborazione con uno staff tecnico-creativo ed è supportato da un Comitato scientifico internazionale. Il forte potere comunicativo dei confronti fotografici, unito ai risultati delle ricerche scientifiche, rappresenta un contributo allo sviluppo di una maggiore consapevolezza sull'impatto delle attività antropiche sul clima. La diffusione dei contenuti del progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di salvaguardare le risorse naturali per la tutela delle generazioni future.

On the trail of the glaciers is a photographic-scientific project that combines photographic comparison and scientific research in order to disseminate the effects of climate change through the observation of changes in glacial masses over the last 150 years. The project represents the largest existing archive of comparative photography on variations of glacial masses; it was conceived and realized by the photographer Fabiano Ventura in collaboration with a technical-creative staff and is supported by an international Scientific Committee. The strong communicative power of photographic comparisons, together with the results of scientific research, represents a contribution to the development of a greater awareness about the impact of human activities on climate. The dissemination of the project contents aims at raising public awareness of the need to safeguard natural resources for the protection of future generations.



fotografia storica / historical photograph

Monte Tetnuld, ghiacciaio di Adish, monti Djanga e Skara dalle alture tra Kalda e Adish (Soanezia)
1890 Vittorio Sella – © Fondazione Sella

/ The Tetnuld Mount, Adish Glacier, Djanga and Skara mounts from the heights between Kalda and Adish (Suanetia)
1890 Vittorio Sella – © Fondazione Sella

fotografia moderna / modern photography

Panorama sui colossi del Caucaso: il monte Tetnuldi (4853m) e il monte Skhara (5200m). Dal confronto fra le due fotografie, effettuate a 121 anni di distanza, si osserva con chiarezza il ritiro lineare delle fronti dei due grandi ghiacciai Adishi e Khalde.
2011 Fabiano Ventura – © Associazione Macromicro

/ Panorama of the Caucasus impressive mountains: mount Tetnuldi (4853m) and mount Skhara (5200m). By comparing the two pictures, after 121 years, the linear retraction of the terminus of the two big glaciers, Adishi e Khalde, it is clearly visible.
2011 Fabiano Ventura – © Associazione Macromicro



Sulle tracce dei ghiacciai. Missione in Caucaso

Dopo la fortunata spedizione in Karakorum sul ghiacciaio del Baltoro, continua la missione del fotografo Fabiano Ventura e del suo team di studiosi per studiare gli effetti dei cambiamenti climatici sui ghiacciai più importanti della Terra. Luogo di questa nuova esplorazione: il Caucaso georgiano, una zona di impagabile bellezza resa inaccessibile per decenni dal regime sovietico e per questo incontaminata e fuori dal tempo. Testimonianze fotografiche di esploratori di fine Ottocento sono state messe per la prima volta a confronto con le medesime inquadrature ritratte da Fabiano Ventura e analizzate scientificamente per determinare lo "stato di salute" di alcuni dei più importanti ghiacciai del mondo.

After the successful expedition in Karakorum on the glacier of Baltoro, the photographer Fabiano Ventura and his team of scientists continue their mission to in order to study the effects of climatic changes of the most important glaciers of the Earth. The location of the new exploration: the Georgian Caucasus, an area of priceless beauty made it inaccessible for decades by the soviet regime and therefore unspoiled and out of time. Photographic records of explorers of the late nineteenth century have been compared for the first time with the same shots by Fabiano Ventura and have been scientifically analyzed to determine the "state of health" of some of the most important glaciers of the world.

regia / director
Marco Preti

fotografia / photography
Marco Preti

montaggio / editing
Marco Preti,
Tommaso Valente

produzione / production
SD Cinematografica

Italia 2012, 52'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2012, 52'
Italian with English subtitles

La difesa del mare: Marevivo / Sea defense: Marevivo

Marevivo è un'associazione ambientalista – indipendente e apartitica – che dal 1985 lavora per la tutela del mare e dell'ambiente, con un'attenzione particolare a tematiche come lo studio e la conservazione della biodiversità, lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione e la promozione delle aree marine protette, la lotta all'inquinamento e alla pesca illegale impegnandosi attivamente nell'educazione ambientale nelle scuole e nelle università.

Il mare è la nostra madre, la nostra casa, la nostra vita, produce il 50% dell'ossigeno che respiriamo. Può continuare a svolgere la sua funzione vitale solo se è in buona salute, ma purtroppo subisce silenziosamente attacchi ogni giorno.

Per questo, Marevivo si batte da quasi 40 anni per la tutela del mare e delle sue risorse attraverso azioni e campagne nazionali e internazionali; lotta per ottenere leggi efficaci per la sua

Marevivo is an environmental association – independent and not political – that has been working for the protection of the sea and the environment since 1985, with a focus on issues such as the study and preservation of biodiversity, sustainable development, enhancement and promotion of marine protected areas, and the fight against pollution and illegal fishing by actively engaging in environmental education in schools and universities.

The sea is our mother, our home, our life, and it produces 50 percent of the oxygen we breathe. It can only keep performing his vital function if it is healthy, but unfortunately, it quietly suffers attacks every day.

That is why Marevivo has been fighting for the preservation of the sea and its resources for nearly 40 years through national and international actions and campaigns; it has been fighting for



salvaguardia, lavora per ripulire le coste e i fondali marini e proteggerne gli abitanti e collabora con scuole e istituti nautici. Perché soltanto insieme possiamo essere parte del cambiamento.

effective laws to safeguard it; it has been working to clean up the coastline and seabed and protect its inhabitants; and it has been cooperating with schools and nautical institutes. Because only together we can be part of the change.



Nobilis golden moon

A cavallo tra due pandemie e due lune piene, è un documentario sul rapporto tra pensiero scientifico e magico, raccontato attraverso la *Pinna Nobilis*, la più grande bivalve del Mediterraneo. Conosciuta anche come la “Sentinella del Mediterraneo”, supera il metro di altezza, a rischio di estinzione per una malattia pandemica. La narrazione offre un parallelismo tra l'emergenza da Covid-19 e quella del Mediterraneo e della *Pinna Nobilis*. *Nobilis Golden Moon* è un reportage personale e in parte autobiografico, girato a cavallo dei pleniluni di luglio e agosto 2020, a Valencia e a Sant'Antioco. In questi due luoghi, al chiaro di luna, Mariagrazia (regista/narratrice) apprende il punto di vista scientifico ed esoterico sulla *Pinna Nobilis*, e molto altro...

Straddling two pandemics and two full moons, it is a documentary about the relationship between scientific thought and magical one, told through the *Pinna Nobilis*, the largest bivalve in the Mediterranean. Also known as the “Sentinel of Mediterranean”, it exceeds the height of a meter, at risk of disappearing for a pandemic disease. The narration sets a parallelism between the current Covid-19 emergency and that one of the Mediterranean and *Pinna Nobilis*. *Nobilis Golden Moon* is a personal and partially autobiographical reportage, shot astride the full moons of July and August 2020, in Valencia and in Sant'Antioco. In these two places, in the moonlight, Mariagrazia (director/narrator) learns the scientific and esoteric point of view about *Pinna Nobilis*, and much more...

regia / director
Mariagrazia Pontorno

fotografia / photography
Marisa Vallone,
Davide Eustacchi

montaggio / editing
Mariagrazia Pontorno

produzione / production
Acqua Foundation,
Maritima01

Spagna-Italia 2021, 58'
inglese, spagnolo
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Spain-Italy 2021, 58'
English, Spanish
with English
and Italian subtitles



Voice above water

Questa è la storia di Wayan, un pescatore balinese novantenne, che non può più pescare a causa della grande quantità di plastica che inquina l'oceano. Wayan invece usa la sua barca e la sua rete per raccogliere la spazzatura dall'oceano nella speranza di poter tornare un giorno a pescare. Uno sguardo su come un essere umano usa le proprie risorse per fare la differenza e un promemoria sull'importanza di fare ciascuno la propria parte per realizzare qualcosa di molto più grande di noi stessi.

This is the story of a 90-year-old Balinese fisherman, Wayan, who can no longer fish because of the vast amount of plastic pollution in the ocean. Wayan instead uses his fishing boat and net to collect trash from the ocean in hopes of one day being able to fish again. The story is a glimpse into how one human is using his resources to make a difference and a reminder that if we all play our part, we can accomplish something much greater than ourselves.

regia / director
Dana Frankoff

Stati Uniti 2020, 11'
indonesiano con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy 2020, 11'
Indonesian with English
and Italian subtitles



Missione Euridice

Ogni anno 640mila tonnellate di reti da pesca vengono abbandonate negli oceani. Secondo i rapporti annuali del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) il dato è in aumento. Nel Mediterraneo, le reti fantasma coprono aree sempre più grandi di pareti o secche sottomarine causando una graduale distruzione di tutte le forme di vita. Per questo motivo è necessario programmare e avviare gli interventi di rimozione. La Missione Euridice nasce da un'idea di Andrea e Marco Spinelli, due fratelli siciliani, amanti del mare: Andrea, biologo marino presso l'Istituto Oceanografico di Valencia; Marco, documentarista, con una particolare attenzione rivolta all'ambiente. Insieme hanno rimosso dal Golfo di Cefalù una tonnellata di reti abbandonate.

Every year, 640,000 tonnes of fishing nets are abandoned in the oceans. According to annual reports by the United Nations Environment Programme (UNEP), the data is increasing. In the Mediterranean, ghost nets are covering larger areas of underwater walls or shoals causing a gradual destruction of all life forms. This is why it is necessary to plan and start removal operations. Missione Euridice is the idea of Andrea and Marco Spinelli, two Sicilian brothers who love the sea: Andrea is a marine biologist at the Oceanographic Institute in Valencia; while Marco is a documentary filmmaker, with a special interest in the environment. Together they removed a tonne of abandoned nets from the coast of Cefalù.

soggetto / subject
Andrea e Marco Spinelli

regia / director
Marco Spinelli

fotografia / photography
Daniele Piras

subacquei / divers
Andrea Spinelli,
Carlos Taurà,
Dyana Vitale

montaggio / editing
Marco Spinelli

in collaborazione con
/ in cooperation with
Oceanografico di Valencia,
Cressi Sub e Ogyre

Italia 2022, 24'
italiano, spagnolo
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Italy 2022, 24'
Italian, Spanish
with English
and Italian subtitles



Habiter le seuil

Marine Chesnais, danzatrice e coreografa contemporanea, mette in scena le sue performance ultraterrene sott'acqua, senza l'aiuto del respiratore subacqueo. In vista di un nuovo lavoro, si reca sull'Isola della Riunione per immergersi con le megattere in migrazione. Questa esperienza cambia per sempre la sua prospettiva sulla vita e sulla natura.

Contemporary dancer and choreographer Marine Chesnais situates her otherworldly performances underwater with no breathing apparatus. In preparation for a new work, she travels to Réunion Island to dive with migrating humpback whales. The experience forever changes her perspective on life and nature.

regia / director
Vincent Bruno

fotografia / photography
Vincent Bruno

montaggio / editing
Vincent Bruno

produzione / production
One Breath

Francia 2021, 29'
francese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ France 2021, 29'
French with English
and Italian subtitles



Il ne distinguait. (Page 103.)

Sicilia doc

film fuori concorso

/ film out of competition

Sicilia Doc. La sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia si racconta / Sicilian office of the Centro Sperimentale di Cinematografia (Italian National Film School) talks

Costanza Quatriglio
Direttrice artistica / Artistic Director
CSC – Scuola Nazionale di Cinema – Sede Sicilia

Protagonista di Sicilia Doc 2022 è il tempo. Cinque film si interrogano, ciascuno a proprio modo, sulle trasformazioni materiali e immateriali che si compiono davanti alla macchina da presa. Il tempo che disvela mettendo a nudo la nostra vulnerabilità, individuale e collettiva, familiare e sociale, politica.

Sotto lo stesso tempo è frutto di un'avventura irripetibile: allievi del primo anno di corso, con solo poche settimane di didattica alle spalle, confinati nelle loro abitazioni a causa della pandemia, sono stati accompagnati nell'emersione di un racconto intimo e implacabile in cui tutti noi possiamo riconoscerci. Il film è stato presentato al 40° Torino Film Festival nel novembre 2021, è distribuito da Rai Play e ha ricevuto una menzione speciale ai Nastri d'Argento Documentari nell'aprile di quest'anno.

Via dell'ombra è il racconto senza rete dell'elaborazione preventiva di un lutto.

Time is the protagonist of Sicilia Doc. Five films question themselves, each in their own way, on the material and immaterial transformations that occur in front of the camera. Time that unveils by exposing our vulnerability, individual and collective, familiar and social, political.

Sotto lo stesso tempo is the result of a unique adventure: first-year students of the course, with only a few weeks of teaching behind them, confined to their homes due to the pandemic, were accompanied in the emersion of an intimate and implacable story in which we can all recognize ourselves. The film was presented at the 40th Turin Film Festival in November 2021, it was distributed by Rai Play and it received a special mention at the Nastri d'Argento Documentaries in April of this year.

Via dell'ombra is the story of the preventive grieving process. Anton

Anton ha dedicato il suo saggio di diploma alla paura di perdere l'anziano padre; tra memorie familiari, testimonianze e desideri taciuti, la narrazione ci conduce nel territorio dell'amore filiale, tanto privato quanto universale.

Il film ha vinto il prestigioso Premio Rai Cinema al Festival Visioni dal Mondo nel 2021. La magia del territorio che si trasforma sotto i nostri occhi è protagonista di *Tardo Agosto*, vincitore di numerosi premi in festival nazionali e internazionali.

Un'altra sfida che abbiamo deciso di affrontare tra mille difficoltà: in tempo di restrizioni sanitarie un camper e tre allievi in giro per la Sicilia a raccontare i mutamenti di un luogo che si autodistrugge e rinasce davanti la macchina da presa. Rivivificare la scomparsa di mondi lontani è il tema degli altri due film. Ne *Il tempo della tartaruga* le giovani protagoniste sanno che la salvezza sta nello scavare nei sentimenti e nella storia; l'archeologia come modo di stare al mondo.

Infine *Isole*, cortometraggio visionario sull'isola Ferdinandea, sommersa e mutante, presentato al Festival CinemAmbiente di Torino. Ognuno di questi film è frutto dell'attenzione incessante del gruppo di lavoro del CSC Sicilia che sa tirar fuori il meglio da ciascuno dei nostri allievi. Perché non puoi insegnare cinema se non ami profondamente quello che fai. Il cinema – che è tempo – questo lo sa bene.

dedicated his graduation essay to the fear of losing his elderly father; among family memories, testimonies and unspoken desires, the story takes us into the territory of filial love, both private and universal.

The film won the illustrious Rai Cinema Award at the Visioni dal Mondo Festival in 2021. The magic of the territory transforming before our eyes is the protagonist of *Tardo Agosto*, winner of numerous prizes in national and international festivals.

Another challenge that we have decided to face with great difficulty: in times of health restrictions, three students travelling around Sicily on a camper tell the changes of a place that destroys itself and reborn in front of the camera. The theme of the other two films is reviving the disappearance of distant worlds. In *Il tempo della tartaruga* the young protagonists know that salvation lies in digging up into feelings and history; archaeology as a way of being in the world.

Lastly *Isole*, a visionary short film on the submerged Ferdinandea Island, presented at the Turin Film Festival. Each of these films is the result of the constant attention of the working group of the CSC Sicilia which knows how to bring out the best of each of our students. You can't teach cinema if you don't deeply love what you do. Cinema – which is time – knows this well.



Il tempo della tartaruga

Costanza scopre in un sogno lucido che il segreto per viaggiare nel tempo è scavare. Così convince la sua fidanzata Claudia a portarla con sé sull'isola in cui lei guiderà la sua prossima campagna archeologica. A pochi giorni dalla partenza però, una pandemia improvvisa le blocca in case separate. L'isolamento impedirà alle due di rincontrarsi e scoprire cosa è nascosto sottoterra?

Costanza finds out in a lucid dream that the secret to time travelling is to dig. Thus, she persuades her girlfriend Claudia to take her along to the island where she will lead her next archaeological campaign. But a few days before the departure, an unexpected pandemic blocks them in separate houses. Will isolation prevent them from meeting again and discovering what is hidden in the underground?

regia / director
Costanza La Bruna

fotografia / photography
Costanza La Bruna

montaggio / editing
Costanza La Bruna

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
- Sede Sicilia

Italia 2021, 54'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italian with
English subtitles



Isole

Una voce narrante tiene il *fil rouge* di un racconto intimo, che si intreccia con la storia dell'Isola Ferdinandea, nata da un'improvvisa eruzione nel 1830 a largo di Sciacca, e scomparsa dopo soli sei mesi. Il cortometraggio mescola insieme diversi materiali: la pellicola, il gameplay di un videogame, le immagini operative di studio del fondale.

A narrating voice holds the common thread of an intimate story, which is intertwined with the history of the Ferdinandea Island, born from a sudden eruption in 1830 off the coast of Sciacca, and disappeared after only six months. The short film mixes different materials: the film, a videogame's gameplay, images shot by a rover to study the seabed.

regia / director
Desirée Alagna

montaggio / editing
Desirée Alagna

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
- Sede Sicilia

Italia 2021, 13'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italian with English
subtitles



Sotto lo stesso tempo

Dieci studenti di una scuola di cinema si ritrovano chiusi in casa dopo poche settimane dall'inizio dei corsi. Fuori il Covid-19 sconvolge il mondo intero. Nell'attesa che l'emergenza finisca, i ragazzi si interrogano su cosa significhi raccontare e filmare, inseguendo un tempo sospeso tra emozioni private e i grandi cambiamenti collettivi.

Ten students of a cinema school are closed in a house after few weeks from the beginning of the classes. Outside Covid-19 is upsetting the whole world. While they are waiting for the end of the emergency, they ask themselves what it means to tell and to shoot, chasing a time suspended between private emotions and big collective changes.

regia e montaggio
/ direction and editing
Alice Malingri di Bagnolo,
Naomi Kikuchi,
Maria Francesca Monsù
Scolaro,
Matteo Di Giandomenico,
Mario Estrada Sanchez,
Tito Puglielli,
Gianfranco Piazza,
Marta Basso,
Giuliana Crociata,
Calogero Venza.

produzione / production
Centro Sperimentale di
Cinematografia
– Sede Sicilia

Italia 2021, 72'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italian with English
subtitles



Tardo agosto

Sicilia, 2020. Nella sperduta campagna, il repentino cambio del tempo atmosferico segna la fine di un'estate ormai matura. Un gruppo di cavalli avvolti dall'ombra, una città data alle fiamme, la solitudine di un giovane pastore in un vecchio casolare, la notizia della nascita di una figlia lontana. *Tardo agosto* si immerge dentro ai paesaggi di un'isola ferita.

Sicilia, 2020. In the lost countryside, the sudden change of weather conditions marks the end of an already ripe summer. A group of horses covered by the shadow, a city set on fire, the loneliness of a young shepherd in an old farmhouse, the news of the birth of a distant daughter. *Tardo agosto* plunges into the landscape of a wounded island.

regia / director
Federico Cammarata,
Filippo Foscarini

fotografia / photography
Federico Cammarata,
Filippo Foscarini

montaggio / editing
Federico Cammarata,
Filippo Foscarini

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
– Sede Sicilia

Italia 2021, 50'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italian with English
subtitles



Via dell'ombra

Anton, un giovane regista di trent'anni, da sempre teme di perdere l'anziano padre. La sua è una paura di crescere, di fallire e non essere in grado di vivere senza la sua ombra protettiva. Un giorno però, quando il padre novantenne decide di ritirarsi in una piccola casa piena di ricordi, per morire in pace e in solitudine, Anton capisce che il loro tempo insieme sta per finire. Decide quindi di trasferirsi a casa sua e di registrare con la telecamera gli ultimi momenti di vita insieme. Dopo tanti anni di distanza le loro vite travagliate, fatte di gioie e di dolori, di successi e di fallimenti, s'intrecceranno per un'ultima volta nel tentativo di prepararsi ad accettare l'ineluttabile destino che un giorno li separerà per sempre.

Anton, a thirty-year-old young director, has always feared losing his old father. He is afraid of growing up, failing and not being able to live without his protective shadow. But one day, when the ninety-year-old father chooses to retire to a small house full of memories, to die in peace and loneliness, Anton understands that their time together is about to end. Thus, he chooses to move to his house and record with a video camera the last moments of their life together. After many years apart their tormented lives, made of happiness and grief, successes and failures, will intertwine for the last time to prepare themselves to accept the inescapable fate that one day will separate them forever.

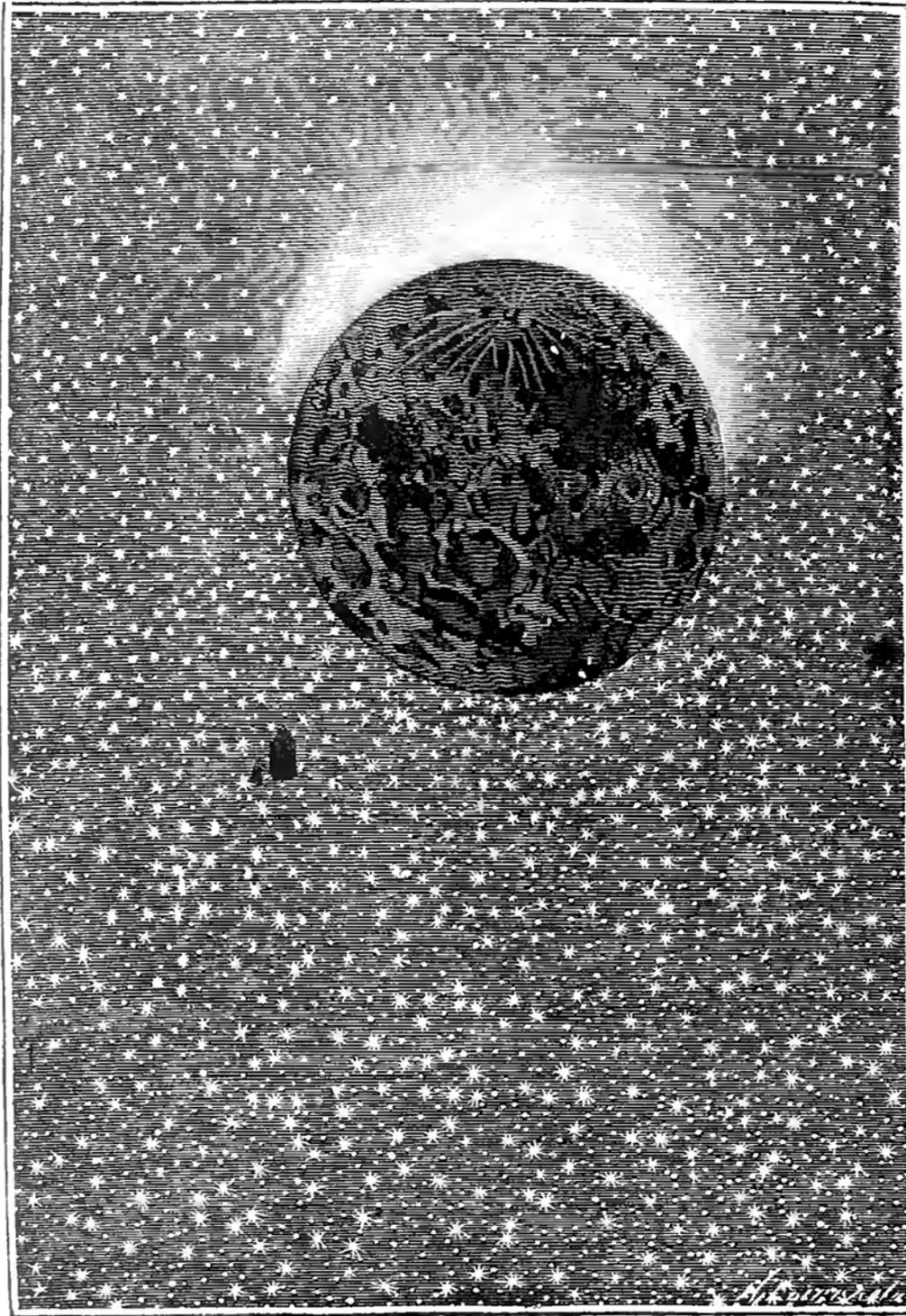
regia / director
Anton Frankovitch

fotografia / photography
Anton Frankovitch

montaggio / editing
Michele Gallone

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
- Sede Sicilia

Italia 2021, 59'
italiano con sottotitoli
in inglese /
Italian with English
subtitles



**creare legami
/ establishing ties**

Rien ne pouvait égaler... (Page 111.)

Creare legami / Establishing ties

In omaggio al dialogo tra la volpe e il *Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry a cui nel 2012 abbiamo dedicato un convegno, «creare legami» è uno dei motti del festival, luogo di incontri e connessioni per antonomasia. Anche in questa diciassettesima edizione, parallelamente alla programmazione di sala, sostenuti da un progetto forte di inclusività e di dialogo costruttivo con la città, ospitiamo una serie di appuntamenti e incontri che contribuiranno a fare di Palermo dal 4 al 10 luglio un luogo propulsore di idee, visioni e nuove prospettive. In particolare, presenteremo il progetto *Navire Avenir* promosso dall'Institut français, dal Goethe-Institut e dal Kultur Ensemble, con Sébastien Thiéry e diversi membri del Collettivo PEROU in residenza a Palermo, per riflettere sul tema delle migrazioni. Con l'Institut français e il Goethe-Institut inoltre saranno presentate le anteprime di *En Nous* di Régis Sauder e *No U Turn* di Ike Nnaebue. Al teatro e alla potenza inclusiva dei suoi linguaggi sono inoltre legati i progetti

As a tribute to the conversation between the fox and the *Little Prince* by Antoine de Saint-Exupéry to which we dedicated a conference in 2012, «establish ties» is one of the slogans of the festival, a place of meetings and connections by definition. Again, in this seventeenth edition, in parallel with the documentaries festival programme, and supported by a strong project of inclusiveness and constructive dialogue with the city, we are hosting a series of appointments and meetings that will contribute to making Palermo from 4 to 10 July a driving force of ideas, visions and new perspectives. More specifically, we will be presenting the *Navire Avenir* project sponsored by the Institut français, the Goethe-Institut and the Kultur Ensemble, with Sébastien Thiéry and several members of the PEROU Collective based in Palermo, to reflect on the theme of migrations. The Institut français and the Goethe-Institut will also be presenting the previews of *En Nous* by Régis Sauder and *No U Turn* by Ike Nnaebue.



“Prima Onda Fest”, “Teatri Alchemici DaDaDaùn” con il documentario *Dadalove* di Chiara Agello, in anteprima regionale, “La macchina dei sogni”, il noto festival dell'Associazione Figli d'arte Cuticchio nato nel 1984, con cui quest'anno presentiamo, in collaborazione, alcuni corti d'animazione. Infine, nella giornata del Palermo Pride 2022, in collaborazione con il comitato organizzatore, *Limial*, un documentario di rara delicatezza su una transizione FtM.

Also connected to the theatre and to the inclusive force of its languages are the projects “Prima Onda Fest”, “Teatri Alchemici DaDaDaùn” with the documentary *Dadalove* by Chiara Agello, a regional preview, “La macchina dei sogni”, the well-known festival of the Associazione Figli d'arte Cuticchio established in 1984, with which this year we are presenting, in partnership, several animated shorts. Finally, on the day of Palermo Pride 2022, in collaboration with the organizing committee, *Limial*, a documentary of rare sensitivity on a FtM transition.



En nous

in collaborazione con / in cooperation with
Institut français Palermo

Dieci anni fa, Emmanuelle, docente di francese in un liceo della periferia nord di Marsiglia, partecipava a un film con i suoi studenti. A partire dalla lettura de *La Princesse de Clèves*, Abou, Morgane, Laura, Cadiatou e gli altri raccontavano i loro sogni, i loro desideri e le loro paure. Oggi si ritrovano insieme, i ricordi si mescolano ai racconti della loro vita e degli ostacoli da superare. Cosa resta delle loro speranze di libertà, fraternità, uguaglianza? «So bene che niente può essere più difficile di ciò che intraprendo», questa frase del romanzo trova più che mai un'eco in loro. In noi.

Ten years ago, Emmanuelle, a French teacher of a high school of the northern suburbs of Marsiglia, took part in a movie with her students. Starting from the reading of *La Princesse de Clèves*, Abou, Morgane, Laura, Cadiatou and the others talked about their dreams, their desires and their fears. Today they all reunited, the memories mix with stories of their lives and the obstacles to overcome. What is left of their hopes for freedom, brotherhood, equality? «I know nothing can be more difficult than what I undertake», this quote in the novel finds more than ever an echo in them. In us.

regia / director
Régis Sauder

fotografia / photography
Aurélien Py, Régis Sauder

montaggio / editing
Agnès Bruckert

produzione / production
Thomas Ordonneau- Shellac

Francia 2021, 100'
francese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ France 2021, 100'
French with English
and Italian subtitles



No u-turn

in collaborazione con / in cooperation with
Goethe Institut Palermo

Da giovane, Ike Nnaebue cercò di fuggire in Europa. Vent'anni dopo, ripercorre le tappe del suo viaggio di allora per scoprire cosa motiva le persone di oggi a esporsi ai pericoli di un passaggio in un futuro incerto.

As a young man, Ike Nnaebue tried to flee to Europe. Twenty years later, he retraces the steps of his journey back then to find out what motivates people today to expose themselves to the dangers of a passage into an uncertain future.

regia / director
Ike Nnaebue

fotografia / photography
Jide Akinleminu

montaggio / editing
Matthieu Augustin

produzione / production
Elda Productions,
Passion 8 Communication,
Steps

Nigeria-Francia-Sud Africa-
Germania 2022, 92'
inglese, igbo, francese,
pidgin con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Nigeria-South Africa-France-
Germany 2022, 92'
English, Igbo, French,
Nigerian Pidgin
with English
and Italian subtitles

creare legami / establishing ties
film fuori concorso
/ film out of competition



Threshold / Limiar

in collaborazione con / in cooperation with
Palermo Pride, Sicilia Queer filmfest

Threshold è un documentario autobiografico realizzato da una madre che segue la transizione di genere del figlio adolescente: tra il 2016 e il 2019 lo intervista affrontando i conflitti, le certezze e le incertezze che lo pervadono in questa profonda ricerca della propria identità. Allo stesso tempo, anche la madre attraversa un processo di trasformazione, a seguito di questa situazione che la vita le mette davanti, rompendo vecchi paradigmi, affrontando paure e smantellando pregiudizi, raccontando tutto in prima persona, parlando al figlio da dietro la telecamera.

Threshold is an autobiographical documentary made by a mother who follows the gender transition of her adolescent son: between 2016 and 2019 she interviews him addressing the conflicts, certainties and uncertainties that pervade him in a deep search for his identity. At the same time, the mother, revealed through a first-person narration and by her voice behind the camera that talks to her son, also goes through a process of transformation required by the situation that life presents her with by breaking old paradigms, facing fears and dismantling prejudices.

regia / director
Coraci Ruiz

fotografia / photography
Coraci Ruiz

montaggio / editing
Coraci Ruiz

produzione / production
Lab Cisco

Brasile 2020, 77'
portoghese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Brazil 2020, 77'
Portuguese with English
and Italian subtitles

creare legami / establishing ties
film fuori concorso
/ film out of competition



Dadalove

Il documentario racconta dei “Teatri Alchemici DaDaDaùn”, una compagnia di Palermo formata dal duo artistico Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi, in cui gli attori hanno tutti la sindrome di Down. Nata circa dieci anni fa, questa compagnia ha partecipato a molti festival e vinto molti premi grazie ai testi messi in scena sempre originali e scritti appositamente per questi attori. I ragazzi sul palcoscenico sono finalmente liberi di esprimersi con gioia e trasporto.

The documentary is about “Teatri Alchemici DaDaDaùn”, a company in Palermo formed by the artistic duo Luigi Di Gangi and Ugo Giacomazzi, in which all the actors have the down syndrome. Founded about ten years ago, this company took part in many festivals and won many prizes thanks to the original texts enacted and written specifically for these actors. Young people on stage are finally free to express themselves with delight and enthusiasm.

regia / director
Chiara Agnello

fotografia / photography
Maura Morales Bergmann

montaggio / editing
Edoardo Morabito

produzione / production
WellSee S.r.l.

Italia 2021, 57'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2021, 57'
Italian with English subtitles

Sull'Avenir / On the Avenir

Nell'ambito del programma di residenze artistiche Atelier Panormos – La Bottega (Kultur Ensemble Palermo), con il sostegno del Goethe-Institut e dell'Institut français Palermo / As part of the Atelier Panormos – La Bottega (Kultur Ensemble Palermo) artistic residency program, with the support of the Goethe-Institut and the Institut français Palermo

incontro con / meeting with
Sébastien Thiéry, politologo,
coordinatore di/ political scientist, coordinator of
Perou (Pôle d'exploration des ressources urbaines)
Elsa Ricq-Amour, terapeuta / therapist
Chiara Parisi, direttrice del / director of Centre Pompidou-Metz

creare legami
/ establishing ties

Oggi stesso, al largo del Mediterraneo, i soccorritori sono al lavoro. La vita di uomini, donne e bambini verrà salvata grazie ai loro gesti precisi, alle loro esperte tecniche di intervento e alle cure fornite dal loro equipaggio.

Questi gesti di soccorso, di cura, di benevolenza, di amicizia hanno il valore di un patrimonio maggiore: tengono assieme l'umanità presente e quella futura. Perou (www.perou-paris.org) si impegna a farli inserire nelle liste del Patrimonio culturale immateriale dell'umanità e a far riconoscere l'urgenza della costruzione di dieci navi di soccorso straordinario in grado di proteggerli. In collaborazione con l'architetto navale Marc Van Peteghem, il designer Marc Ferrand e una cinquantina di gruppi di ricerca e scuole in Europa e Sud America, già da ora Perou sta lavorando alla progettazione della prima nave di questa flotta europea: l'Avenir, un catamarano lungo 67 metri e largo 22,50 metri.

Off the Mediterranean Sea today, rescuers are at work. The lives of men, women and children will be saved because of their accurate actions, their expert intervention techniques and the treatments provided by their crew.

These actions of rescue, care, benevolence, and friendship have the value of a greater heritage: they hold together present and future humankind. Perou (www.perou-paris.org) is committed to having them included in the lists of the Intangible Cultural Heritage of Humanity and to have acknowledged the need for the urgent construction of ten extraordinary rescue ships that can protect them. Perou is already working in cooperation with naval architect Marc Van Peteghem, designer Marc Ferrand and some fifty research groups and schools in Europe and South America on the design of the first ship in this European fleet: the Avenir (Future in French), a 67-meter-long and 22.50-meter-wide catamaran.



L'Avenir è uno strumento pionieristico di salvataggio in mare, la prima nave appositamente progettata per il salvataggio di massa; è un rifugio in alto mare, un edificio dotato di tutte le attrezzature necessarie per l'accoglienza e la cura dei superstiti; è una piazza pubblica nel Mediterraneo, uno spazio di vita collettiva dove si afferma la fraternità; è un laboratorio per la ricerca di futuri desiderabili, un luogo da cui creare le navi e l'avvenire che continueranno a esistere.

L'Avenir è un'opera attiva sul fronte marittimo oltre che sullo spazio delle rappresentazioni: magnifica i gesti di coloro che salvano la nostra umanità e ne permette l'amplificazione. Avanza come un "really made", sforzandosi di far risuonare nel sostantivo "opera" l'imperativo del verbo d'azione "operare".

The Avenir is a revolutionary tool of sea rescue, the first ship specifically designed for mass rescue. It is a shelter on the high seas, a building fully equipped to welcome and treat survivors. It is a public square in the Mediterranean, a collective living area where fraternity is established. It is a workshop for the pursuit of desirable futures, a place out of which to build the ships and the future that will endure.

The Avenir is a work active on the sea front as well as in the space of representations: it glorifies the actions of those who save our humanity and enables their amplification. It advances as a "really made", striving to make the imperative of the action verb "to work" resonate in the noun "work".

Prima Onda Fest

L'intento di Prima Onda Fest è di creare una miscela originale tra le generazioni di artisti siciliani e del panorama nazionale e internazionale, ponendo il focus sull'accoglienza come valore fondante della storia della Sicilia e di Palermo, crocevia tra la cultura orientale e occidentale. Prima Onda Fest mette in risalto la possibilità di comunicazione tra le diverse generazioni, nella convinzione che i linguaggi di innovazione e tradizione siano rivolti ad un pubblico eterogeneo e possano interessare tutti.

Fin dalla prima edizione di Prima Onda è stata avviata una partnership con Sole Luna che si impegna ogni anno a selezionare un giovane autore o una giovane autrice, che ha partecipato a una edizione del Sole Luna Doc Film Festival e si è distinto/a per le sue qualità di narrazione documentaria, per affidargli la realizzazione di un video che racconti l'edizione del festival Prima Onda in maniera creativa e personale. Nel 2021 il

The aim of Prima Onda Fest is to create an original blend between generations of Sicilian artists and the national and international scene, focusing on reception as essential value in the history of Sicily and Palermo, a crossroads between eastern and western culture. Prima Onda Fest emphasises the possibility of communication between several generations, in the belief that the languages of innovation and tradition are addressed to a heterogeneous audience and could be interesting to everyone.

Since the first edition of Prima Onda, a partnership has been established with Sole Luna, which commits itself every year to select a young author, who has participated in an edition of the Sole Luna Doc Film Festival and has distinguished himself or herself for his or her qualities of documentary narration, to entrust him or her with the realisation of a video that recounts the Prima Onda Fest edition in a creative and personal way. In 2021, the



video è stato affidato alla regista Camilla Iannetti, diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, che ha lavorato in modo suggestivo sul concetto dell'onda che dà il titolo alla manifestazione. Attraverso il montaggio delle azioni e dei suoni catturati nel retroscena e durante l'evento, il cortometraggio restituisce in modo sintetico e onirico le sue atmosfere di stupore, movimento e profondità.

the video was entrusted to director Camilla Iannetti, graduated at Centro Sperimentale di Cinematografia, who worked suggestively on the concept of the wave that gives the festival its title. Through the montage of actions and sounds captured in the backstage and during the event, the short film gives back its atmospheres of astonishment, movement, and depth in a synthetic and dreamlike way.

Animati in video

in partnership con /with
La Macchina dei Sogni

creare legami
/establishing ties

In partnership con il festival di teatro di figura La Macchina dei sogni (7 — 10 luglio, Palermo) offriamo al pubblico di Palermo una selezione di cortometraggi di animazione sul tema del viaggio e dei diritti umani. I video provengono dal concorso Animati in video promosso dal “Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare!”, in collaborazione con Alpe Adria Puppet Festival, Anima International Festival, La Macchina dei Sogni, Immagina Festival, Incanti Rassegna Internazionale di Teatro di Figura, Segni New Generations Festival.

In partnership with the festival of puppet theatre La Macchina dei sogni (7 — 10 July, Palermo) we offer to the Palermitan audience a selection of animated short films on the theme of travel and human rights. The videos come from the Animati in video competition, promoted by the “Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare!”, in partnership with Alpe Adria Puppet Festival, Anima International Festival, La Macchina dei Sogni, Immagina Festival, Incanti Rassegna Internazionale di Teatro di Figura, Segni New Generations Festival.



Oriphoea Zero

Lorenzo Gianmario Galli, 4'

Pedro's Dream

Barbara Veloc, 6'

John and the evening

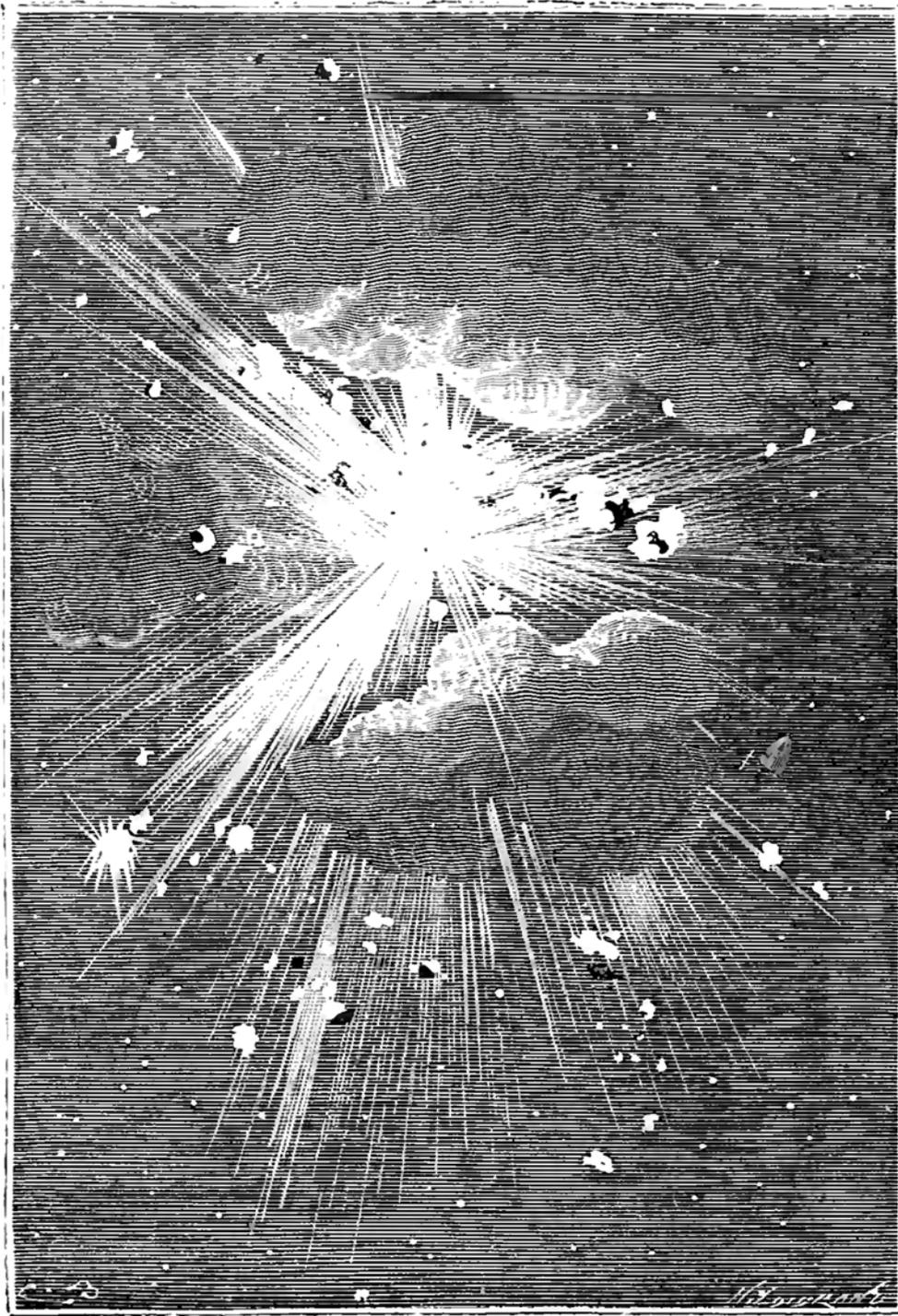
Gianfranco de Franco, Edmondo Romano, Eros Guerra,
Daniele Suraci, Francesco Bolo Rossini, Marco Lucci, Inriclassic, 4'

La maggior parte

Margherita Cennamo, Burattinificio Mangiafoco, 10'

La tenda

Marta Ciceri, Alice Edelvais, 6'



Quel spectacle! (Page 121.)

**eventi speciali
/ special events**



La mia Battaglia. Franco Maresco incontra Letizia Battaglia

Palermo: la fotografia, la malattia mentale dell'Ospedale Psichiatrico di via Pindemonte, la vita e la morte, l'amore e la vecchiaia. Questi sono solo alcuni dei temi affrontati dalla grande fotografa Letizia Battaglia in un "incontro ravvicinato" con Franco Maresco, che vede la luce dopo vent'anni di attesa. Il risultato è il racconto intenso e inedito di una città che Letizia Battaglia ha reso nota al mondo per la sua violenza efferata ma senza dimenticarne la grazia, l'innocenza e la voglia di non arrendersi.

Palermo: photography, the mental issue of the Ospedale Psichiatrico di via Pindemonte, life and death, love and old age. These are just a few of the themes addressed by the great photographer Letizia Battaglia in a "closer encounter" with Franco Maresco, that finally sees the light after twenty years of waiting. The result is an intense and unpublished story of a city that Letizia Battaglia made known to the world as brutally violent but without forgetting its grace, innocence and determination to never give up.

regia / director
Franco Maresco

fotografia / photography
Alessandro Abate

montaggio / editing
Francesco Guttuso

produzione / production
Lumpen

Italia 2016, 30'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2016, 30'
Italian with English subtitles



Rivisitazione dello sciopero

Lo sciopero dei netturbini, un documentario inedito di Pasolini, celebra il primo sciopero dei netturbini del 1970. Avrebbe dovuto far parte di un'opera collettiva. Il film non fu montato. È stato ritrovato nel 2005 (senza audio) negli scaffali dell'Archivio del Movimento Operaio Democratico. *Rivisitazione dello sciopero* è un progetto audiovisivo di Cosimo Terlizzi e Luca Maria Baldini. Reinterpreta il documentario di Pasolini ed è pensato per una sonorizzazione live. "Gli scopini" diventano il medium per le sue parole e per il celebre discorso di Moravia durante il suo funerale. Il flusso sonoro composto da campionature, sintetizzatori e strumenti analogici, mette lo spettatore in una disposizione percettiva amplificata.

Lo sciopero dei netturbini, an unreleased documentary by Pasolini, celebrates the first dustmen's strike in 1970. It should have been part of a collective work. The film was not edited. It was found in 2005 (without audio) in the shelves of the Archivio del Movimento Operaio Democratico. *Rivisitazione dello sciopero* is an audiovisual project by Cosimo Terlizzi and Luca Maria Baldini. It re-interprets Pasolini's documentary and it is designed for a live sonorization. "Gli scopini" become the medium for his words and for Moravia's famous speech during his funeral. The sound flow composed of samples, synthesizers and analogue instruments, puts the audience in an amplified perceptive disposition accompanying him in the audiovisual journey played live.

progetto audiovisivo
/ audiovisual project

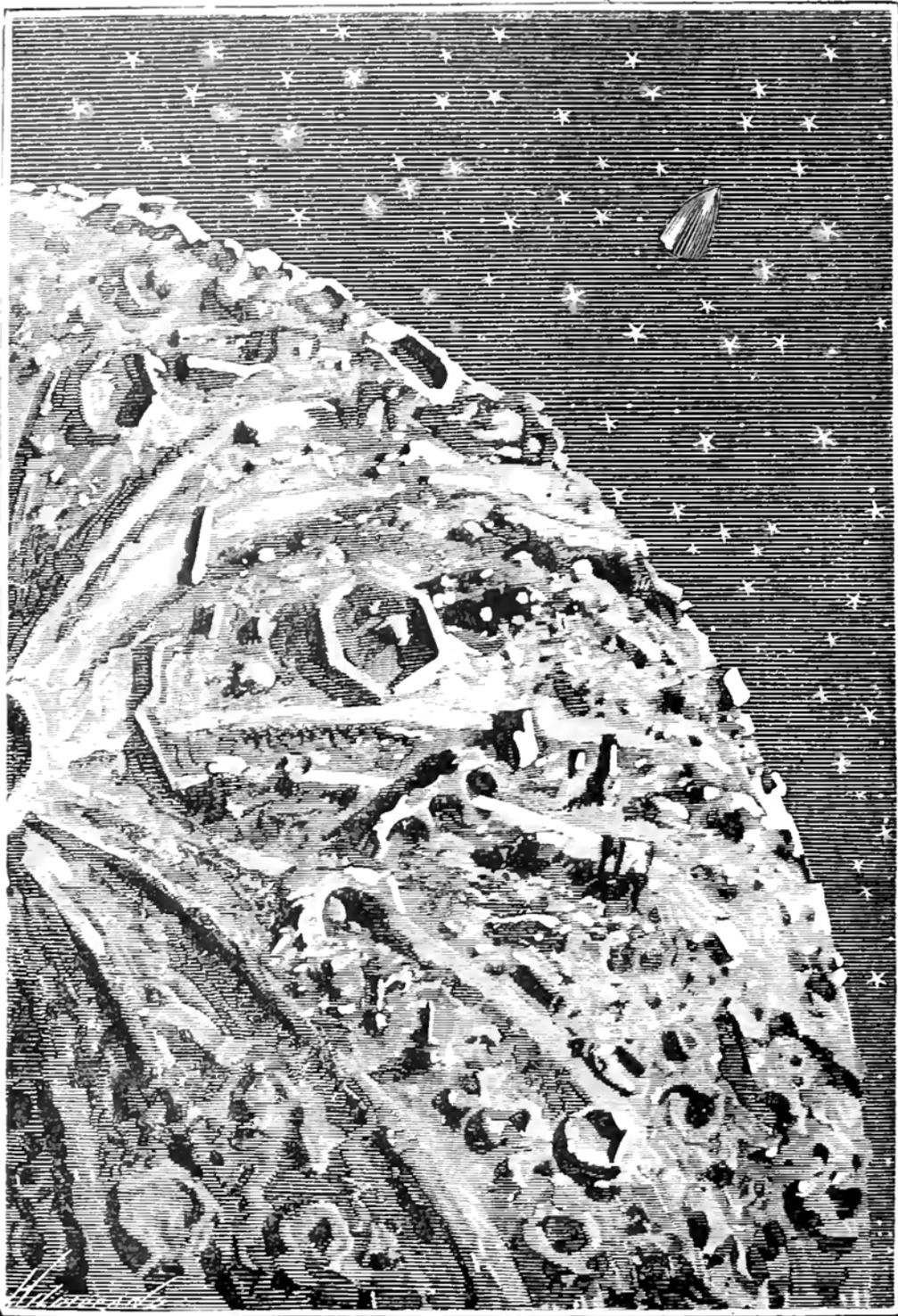
archivio / archive
Lo sciopero dei netturbini,
Pier Paolo Pasolini, 1973

sonorizzato dal vivo da
/sonorized by
Luca Maria Baldini

montaggio / editing
Cosimo Terlizzi

produzione / production
Aamod, Le Cannibale

Italia, 2022, 40'
Italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy, 2022, 40'
Italian with English subtitles



**progetto Itineranze
/ Itineranze project**

Il distinguait tout cela. (Page 133.)

Itineranze

laboratorio di sviluppo di progetti audiovisivi
/ audiovisual projects development workshop

progetto Itineranze

Un percorso semestrale di formazione e training, dedicato a progetti di cinema del reale in fase di sviluppo, per sostenere a livello creativo e produttivo registi al primo (o secondo) lungometraggio.

Un'iniziativa unica, nata dalla collaborazione di alcuni dei festival italiani più importanti del settore: Bellaria Film Festival, IsReal, Sole Luna Doc Film Festival, PerSo Film Festival, FrontDoc, Festival dei Popoli.

Un cammino in sei tappe, da maggio a novembre 2022, da vivere nel cuore dei festival, a stretto contatto con professionisti e addetti ai lavori, guidati da docenti d'eccezione e seguiti da tutor esperti. Sole Luna Doc Film Festival è la terza tappa di questo percorso, che viene ospitato nella prestigiosa sede del Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino.

L'obiettivo è quello di ridare slancio al cinema del reale e mettere in circolo

A six-month training and education course, dedicated to documentary projects in the development stage, in order to support first (or second) feature film directors at a creative and productive level.

A unique initiative, originated by the collaboration of some of the most important Italian festivals in this field: Bellaria Film Festival, IsReal, Sole Luna Doc Film Festival, PerSo Film Festival, FrontDoc, Festival dei Popoli.

A six-stage journey, from May to November 2022, to live in the heart of festivals, side by side with professionals and authorized personnel, guided by excellent teachers and followed by expert tutors. Sole Luna Doc Film Festival is the third stage of this journey, and it is hosted in the prestigious International Puppet Museum Antonio Pasqualino

The purpose is to regenerate the cinema of reality and to introduce new talented



talenti, prospettive, idee e visioni sfruttando l'esperienza di esperti del settore, direttori dei festival, distributori e broadcaster e accompagnando i partecipanti lungo le principali fasi di avvicinamento alla realizzazione della loro opera: dalla scrittura alla preparazione del pitch, dalle motivazioni alla base delle scelte artistiche alla ricerca di produttori e fonti di finanziamento.

people, perspectives, ideas and concepts using the experience of industry experts, festivals' executive directors, film distributors and broadcasters, following the participants during the main phase of approach to the realization of their work: from the writing phase to the preparation of the pitch, from the purposes at the core of their artistic choices to the research for producers and funding sources.

I progetti selezionati / Selected projects

Carmine. Canto di strada

Andrea Grasselli

Le personalità di Armando, travestito, fotografo e sex worker, dialogano con il suo passato e con il quartiere cangiante del Carmine di Brescia, immergendo lo spettatore nella fluidità di genere e di comunità.

Armando's personalities, disguised, photographer and sex worker, start a dialogue with his past and with the unstable district of Carmine di Brescia, engaging the audience into gender and community fluidity.

Caretta-caretta

Miriam Gilli

Caretta-Caretta non è una formula magica, è il nome delle tartarughe marine salvate nel pronto soccorso di Filicudi da tre donne che han fatto della propria vita questa missione, sfidando il mare.

Caretta-Caretta is not a spell but it is the name of the sea turtles saved in Filicudi's hospital emergency department by three women whose mission in life is to save them, defying the sea.

La follia che viene dalle ninfe

Doriana Monaco

Palermo. Una regista è sulle tracce delle Ninfe mentre un gruppo di giovani donne fonda "Il mercoledì del piacere". Si incontrano, si cercano e compiono insieme un viaggio di scoperta tra Ninfe del passato e Ninfe del futuro.

Palermo. A director is on Nymphs' trail while a group of young women founded "the Wednesday of pleasure". They meet each other, look for each other and together make a journey of discovery between Nymphs of the past and Nymphs of the future.

Terra arsa

Francesca Trovato, Elisa Chiari

Che solco si crea tra desiderio di appartenenza e tensione verso l'altrove? Quanto l'isolamento territoriale è sinonimo di paralisi e quanto evidenzia le tensioni irrisolte della contemporaneità?

What is the gap between the desire of belonging and the tension towards elsewhere? How much is territorial isolation still synonym of paralysis and how much is capable of highlight the unsolved tensions of contemporaneity?

Anime galleggianti

Maria Giménez Cavallo, Jackson Allen Giuricich

Un viaggio attraverso la terra mistica di Sardegna ispirato alle *Metamorfosi* di Ovidio, mescolando la mitologia classica con tematiche contemporanee, la tradizione letteraria con il folklore locale e un approccio documentario con la fantasia.

It is a journey through the mystic land of Sardinia inspired by Ovidio's *Metamorphoses*, combining classic mythology with contemporary themes, literary tradition with local folklore and a documentary approach to imagination.

Discorso sull'isola

di Carlo Galbiati

Tre storie in una, quella di una sparizione su un'isola: un'attrice, una compagnia teatrale e una promessa della musica e come la loro vita ritrova un orientamento quando arrivano in un luogo straniero, soli e senza niente.

Three stories in one, the story of a disappearance in an island: an actress, a theatre company and a promise in music and how their life is restored when they arrive in a foreign place, alone and with nothing.



**Progetto scuola
/ The school project**

Une colique lunaire. (Page 140.)

Sole Luna Progetto Scuola / Sole Luna School Project

a cura di / curated by Fabio D'Agati

La vita umana si agita, produce cambiamenti, modifica i rapporti e le storie di migliaia di individui, si rivolta contro sé stessa, contro le forme di vita non umane del nostro pianeta incrementandone gli squilibri, le fratture. La nostra era ci appare instradata verso un nuovo corso, scandito da crisi successive e ravvicinate, di cui facciamo fatica a comprenderne le cause e gli effetti. Scivoliamo così di emergenza in emergenza, prima economica, poi ambientale, epidemica, militare, energetica senza soluzione di continuità.

Il sogno del consumismo e della sua felicità, perennemente promessa ma rinviata, esercita con forza il suo potere attrattivo. La corsa al proprio io, nuovo idolo delle società più avanzate, non consente di guardarsi attorno, per vedere chi, in questa matta e disperata gara, è rimasto indietro, è stato travolto, non ha i mezzi per proseguire, muore annegato ogni giorno senza nome, senza diritti, senza speranza nel *Mare nostrum*. I diritti individuali sono

Human life stirs, it causes changes, it modifies relationships and thousands of people's stories, it turns against itself, against non-human life forms of our planet and it increases the imbalances, the cracks. Our era appears to us routed to a new direction, marked by successive and recurrent crisis, of which we struggle to understand the causes and the effects. We slip from an emergency to the other, first economic, then environmental, epidemic, military, energetic without interruption.

The dream of consumerism and happiness, constantly promised although delayed, strongly exercises its attractive power. The race toward one's own self, the new idol of the most advanced societies, doesn't allow to look around, to see who, in this crazy and desperate race, has been left behind, who has been ran over, who doesn't have the means to continue, drowns every day without a name, without rights, without hope in the *Mare nostrum*. Individual rights are being more and more

sempre più vilipesi da derive governative autoritarie, da guerre vicine alle nostre stanze da letto. In molti paesi opulenti essi, i diritti, sono concepiti come mero appannaggio del singolo o di una parte privilegiata dell'umanità, incapace, ad ogni modo, di riconoscerli chiaramente anche agli altri esseri umani.

È in questo mondo dal divenire vorticoso, che trasforma i diritti umani in privilegi umani, che occorre imparare a muoversi, utilizzando pochi ma saldi punti di riferimento. Noi, che portiamo Sole Luna nelle scuole, crediamo che conoscenza e ascolto del mondo, delle storie e delle grida di aiuto degli altri esseri umani siano elementi imprescindibili per attrezzare i nostri giovani ad affrontare la vita e le sue perenni sfide.

Per tali ragioni, la valenza del progetto *Una giuria per il festival Sole Luna* con la sua straordinaria attenzione al linguaggio del cinema e al contenuto dei cine documentari non è tramontata, ma, al contrario, gode di eccezionale salute. Con la sua apparente immediatezza, ma carico di enormi potenzialità di pensiero, il linguaggio delle immagini in movimento rappresenta una sfida educativa nei confronti dei giovani che noi abbiamo, ancora una volta, raccolto. Così, anche nel 2022, Sole Luna ha deciso di collaborare con alcune scuole siciliane come il Liceo Scientifico Statale "Albert Einstein", l'Istituto Magistrale "Camillo Finocchiaro Aprile di Palermo" e il Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce di Palermo" e con i loro generosi docenti, Tiziana Giordano, Vincenzo Lima, Pierpaolo Tripiano e Dario Librizzi insieme ad alcuni dei volontari dell'Associazione Sole Luna. *Un Ponte tra le culture*, Cinzia Costa e Bernardo Giannone. Insieme a questi compagni di viaggio abbiamo lavorato, finalmente in presenza, per dare ai nostri e alle nostre giovani qualche strumento critico di lettura dei cine documentari, qualche stimolo per riflettere sull'importanza della Dudu

vilified by authoritarian government drift, by wars close to our bedrooms. In a lot of privileged countries, rights are conceived as a mere privilege of the individual or a privileged part of humanity, though incapable of explicitly acknowledging them to other human beings too.

In this whirling world that transforms human rights into human privileges, it is necessary to learn how to move, using few but firm points of reference. Us who bring Sole Luna in schools, believe that knowing and listening to the world, to the stories and the cries for help of other human beings are essential elements to prepare our youth to face life and its never-ending challenges.

For these reasons, the importance of the project *Una giuria per il festival Sole Luna* with its extraordinary attention to the language of cinema and to the content of the documentary-films has not waned, but, on the contrary, it is in excellent condition. With its apparent immediacy, but full of great mental potential, the language of moving images represents an educational challenge towards the young people that we once again collected. So, even in 2022, Sole Luna decides to collaborate with some sicilian schools such as Liceo Scientifico Statale "Albert Einstein", the Istituto Magistrale "Camillo Finocchiaro Aprile di Palermo" and the Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce di Palermo" and with their generous teachers, Tiziana Giordano, Vincenzo Lima, Pierpaolo and Dario Librizzi along with some volunteers of *Associazione Sole Luna*. *Un Ponte tra le culture*, Cinzia Costa and Bernardo Giannone. Along with these fellow travelers we worked, finally in-person, in order to give to our young people some critical tools to interpret documentary-films, some stimulus to reflect on the importance of Dudu (Declaration of Human Rights) and on the extraordinary opportunity offered by the stories expertly narrated by directors

(Dichiarazione dei Diritti Umani) e sulla straordinaria occasione offerta dalle storie narrateci sapientemente dai registi e dalle registe dei film in concorso. Tutti strumenti e valori necessari per i nostri tempi in cui gli orrori della guerra sono tornati a bussare alla nostra porta europea.

Insieme, studenti, studentesse e docenti, abbiamo visto i film in concorso, nella sezione Diritti Umani; li abbiamo analizzati attentamente, abbiamo discusso su come la vita umana sia in grado di cannibalizzarsi, su come la violazione dei diritti umani sia tanto semplice quanto sconvolgente, su come individui o gruppi resilienti, a cominciare dai registi che ci hanno raccontato la loro piccola fetta di mondo in fiamme, siano in grado di lottare in nome della dignità umana.

Nel nostro piccolo, con il nostro lavoro, svolto con passione, anche noi crediamo di aver contribuito a individuare delle stelle valoriali a cui i nostri giovani possono guardare con sicurezza. Pur sapendo che, per illuminare con i loro flebili raggi questa terra, occorrerà tenacia, determinazione e un continuo passaggio di testimone.

Nella tradizione del Talmud, occorrono almeno 36 esseri umani giusti per la salvezza dell'umanità, e questi esseri umani devono essere continuamente rinnovati tramite un passaggio di consegne. Noi di Sole Luna abbiamo provato a contribuire alla formazione dei nostri giovani, spiegando loro che in un mondo sempre più caotico, solo esseri umani forti, umili e risoluti potranno rallentare o arrestare il suo precipitare sempre più in basso. Ci auguriamo che le nostre e i nostri giovani faranno a breve parte di quell'esercito di uomini e donne giusti di cui abbiamo, forse più di qualche anno fa, disperatamente bisogno.

of the film in competition. These are all necessary tools and values at a time when the horrors of war are back knocking at our European door.

Together, students and teachers, have seen the films in competition, we analyzed them thoroughly, we talked about how human life is able to self-cannibalize, how the violation of the rights is as simple as is shocking, how individuals or resilient groups, starting with the directors that told us about their own little part of world on fire, are able to fight in the name of human dignity.

In our small way, with our work, carried out with passion, we also believe we helped our young people recognize the values that they can look up to with confidence. Even knowing that, in order to illuminate this earth with their feeble rays, it will require perseverance, determination and a continuous passing of the baton.

In Talmud tradition, it takes at least 36 righteous human beings for the salvation of mankind, and these human beings have to be continually renewed through a transfer of power. We at Sole Luna tried to contribute to the shaping of our youth, explaining to them that in such a chaotic world, only strong, humble and determined human beings can delay or stop its fall. We hope that our young people will soon be part of the army of righteous men and women that we, perhaps more than a few years ago, desperately need.

Sole Luna Cloud

cloud.solelunadoc.org

Sole Luna Cloud è un progetto educativo attraverso il cinema del reale, destinato alle ragazze e ai ragazzi delle scuole superiori di tutta Italia. Il progetto Sole Luna Cloud mira a sensibilizzare i giovani degli Istituti Superiori d'Italia sui temi dell'inclusione sociale, della lotta alla povertà, dell'eguaglianza sociale.

L'archivio digitale che l'Associazione Sole Luna ha messo insieme è un festival del "cinema del reale" a scuola, per imparare, per crescere, per accrescere la propria consapevolezza in qualità di cittadini del mondo: reattivi, inclusivi, capaci di condividere lavoro, esperienze, vita, visioni del mondo. In DaD o in presenza, gli insegnanti potranno accedere all'archivio digitale su cui sono caricati e resi disponibili on demand alcuni film documentari selezionati appositamente dall'Associazione. I film possono essere preventivamente visionati per delineare percorsi didattici di educazione civica e di costruzione di cittadinanza attiva e

Sole Luna Cloud is an educational project actualized through the cinema of the real, addressed to all high school students from all over Italy. Sole Luna Cloud project aims to sensitise Italy's high schools young people on varied topics, such as social inclusion, the fight against poverty and social equality.

The digital archive that Sole Luna Association has put together is a 'cinema of the real' festival at school, to learn, to grow and to increase one's awareness as citizens of the world: responsive, inclusive, able to share work, experiences, life, worldviews. Through distance learning or face-to-face learning, teachers will be able to access the digital archive on which some documentary films, specially selected by the association, are uploaded and made available on demand. The films can be viewed in advance in order to outline educational paths of civic education and the construction of active and democratic citizenship. In this way,

democratica, valorizzando l'importanza del riconoscimento dei diritti umani fondamentali e del rispetto degli ecosistemi, e con il contributo che la ricerca scientifica e tecnologica possono dare per la costruzione di un mondo più equo e solidale. Si tratta di un format da anni sperimentato con successo a Palermo in vari istituti, che ora viene messo a disposizione di tutte le scuole italiane. Insieme ai film, sarà possibile avviare percorsi di approfondimento sulla base delle schede redatte a supporto dei documentari e del materiale informativo. I professori potranno poi restituire feedback sul numero di ragazzi coinvolti e sulle elaborazioni fatte insieme a loro negli specifici spazi dedicati sul sito e sui social media. Una rete da costruire e un patrimonio da condividere con i giovani di tutta Italia e con i loro docenti.

Il cloud è accessibile, richiedendo le credenziali d'accesso alla mail cinzia.costa@solelunadoc.org, al link: cloud.solelunadoc.org

the importance of the recognition of fundamental human rights and respect for ecosystems will be highlighted, including the contribution that scientific and technological research have in the construction of a world as a fairer place. This is a format that has been successfully experimented for years in various institutes in Palermo and now it is made available to all Italian schools. Through viewing these films, it will be possible to initiate detailed paths on the basis of the worksheets drawn up to support the documentaries and informative material. The teachers will be able to give feedback on the number of students involved and on the elaborations carried out together, posting everything on the website and on social media. It is a network to build and a heritage to share with young people from all over Italy and their teachers.

The cloud is accessible by requesting access credentials at cinzia.costa@solelunadoc.org, at the link: cloud.solelunadoc.org



Sicily Wine Lab

Sicily, Wine Lab di UniPa / Sicily, Wine Lab by UniPa

L'Università degli Studi di Palermo, assieme ad imprenditori, docenti e studenti, danno vita ad un progetto che ha come fine quello di produrre vino da uve Catarratto per raccontare la cultura del territorio. Il gruppo di lavoro, battezzato "Sicily, Wine Lab", costituito da giovani ricercatori del corso di laurea "Mediterranean Food Science & Technology" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali è stato avviato nel 2019, ponendosi come primo obiettivo la produzione di un vino Catarratto ad elevata complessità aromatica, per studiare e far conoscere l'uva a bacca bianca più diffusa in Sicilia.

La magia della vendemmia e la produzione del vino dell'Università prendono forma ogni anno nella Valle dello Jato, nella piccola ma preziosa cantina sperimentale che Sebastiano Di Bella ospita nella propria struttura grazie anche ai fondi da lui messi a disposizione per sostenere gli studenti con borse di studio.

The University of Palermo, together with entrepreneurs, teachers and students, brings to life a project with the aim of producing white wine from Catarratto grapes. A new way to portray Sicily's culture and history. "Sicily, Wine Lab" is the name of the research group that was born in 2019 and it is made up of the young researchers of the "Mediterranean Food Science & Technology" degree course.

As primary goal, it has the production of a wine with a high level of aromatic complexity in order to study and let people know about the white grapes that represent one of the most famous typologies. The magic of grape harvest and the production of the university' wine take place every year in "Valle dello Jato" (Jato valley), in the small but precious experimental wine cellar that Sebastiano Di Bella hosts in his own facility, thanks also to the funds he provides to support students with scholarships. It is

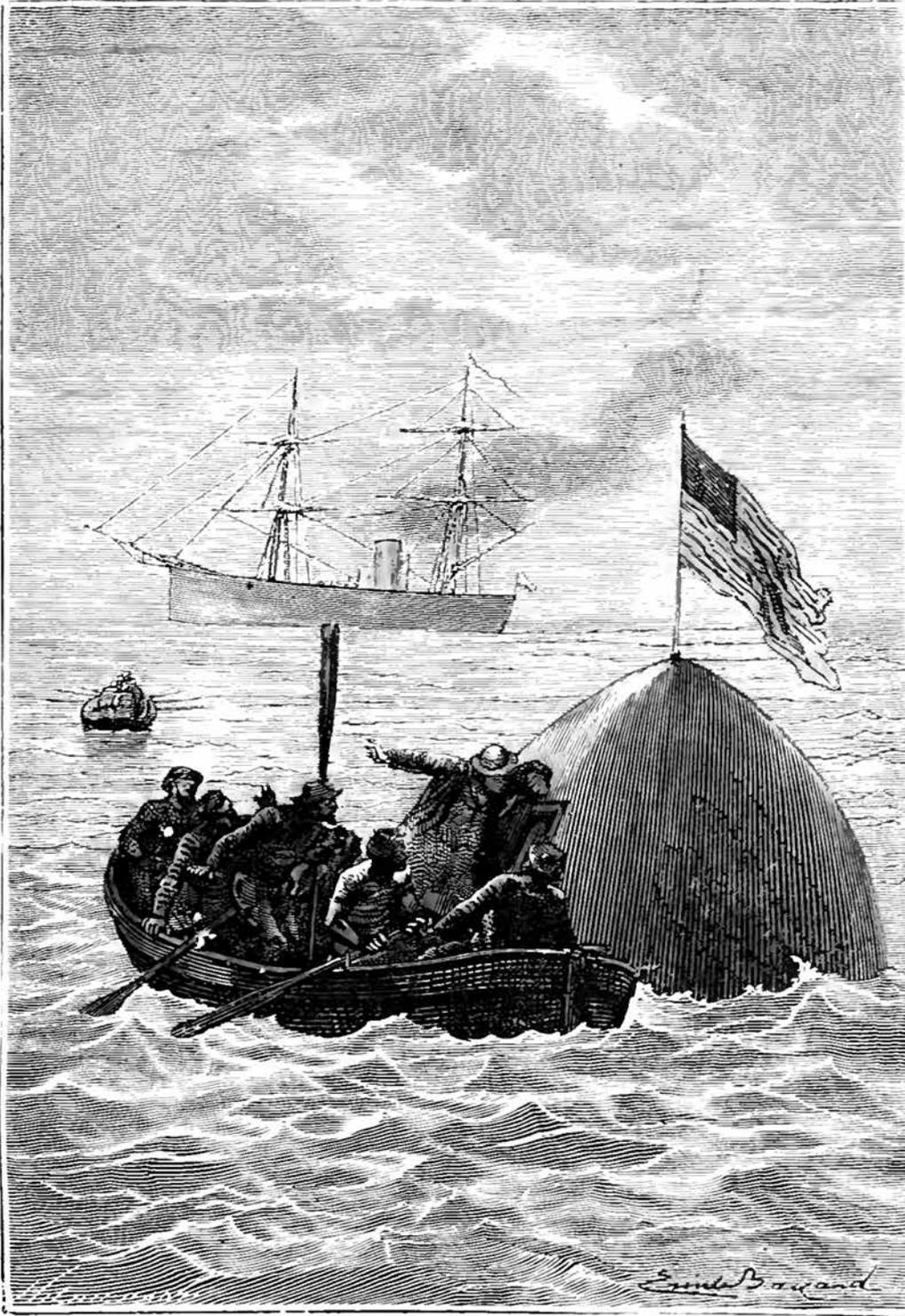


Straordinario scoprire come dalla stessa tipologia di vitigno, grazie alla sperimentazione, si possono ottenere vini con diverse espressioni sensoriali ognuna con la propria identità che coincide perfettamente con quella del territorio.

L'amore per la produzione del vino da parte del gruppo di ricerca, viene trasmessa attraverso il vino Catarratto che ha il potere di raccontare, attraverso la sua complessità aromatica, il territorio della Valle dello Jato. Il Catarratto diventa alla stregua di un film, la cui pellicola racconta frame dopo frame, una storia, un racconto emozionante che ha il potere di rapire i sensi.

extraordinary to discover how, from the same type of grape thanks to research, it is possible to obtain wines with such different sensory expressions, each one with its own identity that coincides perfectly with that of the territory.

The research group's love to produce wine is transmitted through the Catarratto wine itself which has the power to portray the peculiarities of the Jato Valley land through its aromatic complexity. Catarratto functions as a film that tells a story, frame after frame: an impressive tale that has the power to captivate the senses.



**programma
/ schedule**

Blanc partout. (Page 171.)

MOSTRA / EXHIBITION**LUNEDÌ 4 LUGLIO / MONDAY JULY 4****SALA DELLE VERIFICHE****Sulle tracce dei ghiacciai**

video installazione / video installation
5 — 10 luglio / July, 10.00 — 18.00

SALA DELLE VERIFICHE

— 19.00

inaugurazione / opening**Sulle tracce dei ghiacciai**

video installazione / video installation

drinks

— 20.00

saluti istituzionali / institutional greetings**CORTILE ABATELLI**

— 21.00

Sulle tracce dei ghiacciai

talk con / with Fabiano Ventura

— 21.30

concorso / competition**Tha last generation****Mikolaj Borowy**

Polonia 2021, 54'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition**Arica****Lars Edman, William Johansson Kalén**

Svezia-Cile-Belgio-Norvegia-Regno Unito
2020, 97'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE STERI

— 21.00

concorso / competition**Crotch stories****Myleine Guiard-Schmid**

Francia-Belgio 2021, 35'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Black wagon**Adilet Karzhoev**

Kirghizistan 2021, 24'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Tha wall**Mira Sidawi**

Libano 2020, 28'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Los Zuluagas****Flavia Montini**

Italia-Colombia 2021, 80'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

SALA DELLE VERIFICHE

— 21.30

fuori concorso / out of competition**ambiente doc****Sulle tracce dei ghiacciai.****Missione in Caucaso****Marco Preti**

Italia 2012, 52'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

CORTILE ABATELLI

— 21.00

concorso / competition

Tha bubble

Valerie Blankenbyl

Svizzera-Austria 2021, 91'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition

Mama

Pablo de la Chica

Spagna 2021, 29'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

fuori Concorso / out of competition

ambiente doc

Nobilis golden moon

Mariagrazia Pontorno

Spagna-Italia 2021, 58'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

CORTILE STERI

— 18.00

omaggio a / tribute to Vittorio De Seta

talk con / with

Laura Cappugi, Alessia Cervini,

Ignazio Plaia, Alessandro Rais

— 21.00

omaggio a / tribute to Vittorio De Seta

Isole di fuoco

Italia 1954, 10'

senza dialoghi / no dialogues

fuori concorso / out of competition

Sicilia Doc CSC sede Sicilia

Sotto lo stesso tempo

Alice Malingri di Bagnolo, Naomi Kikuchi,

Maria Francesca Monsù Scolaro,

Matteo Di Giandomenico, Mario Estrada

Sanchez, Tito Puglielli, Gianfranco Piazza,

Marta Basso, Giuliana Crociata,

Calogero Venza

Italia 2021, 72'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition

sguardi doc Italia

Il palazzo

Federica Di Giacomo

Italia-Repubblica Ceca 2021, 97'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

SALA DELLE VERIFICHE

— 21.00

omaggio a / tribute to Vittorio De Seta

Sulfarara

Italia 1955, 10'

Pasqua in Sicilia

Italia 1954, 10'

Parabola d'oro

Italia 1955, 10'

Pastori di Orgosolo

Italia 1958, 12'

Un giorno in Barbagia

Italia 1958, 10'

I dimenticati

Italia 1959, 17'

senza dialoghi / no dialogues

CORTILE ABATELLI

— 21.00

concorso / competition

Of memory and debris

Rodrigo Michelangeli

Venezuela-Canada-Francia 2020, 16'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Reduced to ashes

Nikos Papangelis

Grecia 2020, 6'
senza dialoghi / no dialogues

Alpes

Naël Khleifi

Belgio-Palestina 2021, 64'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition

sguardi doc Italia

La ruota del Khadi,

l'ordito e la trama dell'India

Gaia Ceriana Franchetti

Italia 2019, 70'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

CORTILE STERI

— 21.00

omaggio a / tribute to Vittorio De Seta

Lu tempu di lu pisci spata

Italia 1954, 10'
senza dialoghi / no dialogues

fuori concorso / out of competition

Sicilia Doc CSC sede Sicilia

Isole

Desirée Alagna

Italia 2021, 13'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Tardo Agosto

Federico Cammarata, Filippo Foscari

Italia 2021, 50'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition

creare legami / establishing ties

No U-turn

Ike Nnaebue

Nigeria-Francia-Sud Africa-Germania 2022, 92'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

SALA DELLE VERIFICHE

— 19.00

Prima onda Festival

presentazione del progetto
/ presentation of the project

Prima Onda

Camilla Iannetti

Italia 2022, 20'
proiezione / screening

— 21.00

omaggio a / tribute to Vittorio De Seta

Diario di un maestro

Vittorio De Seta

Italia 1972-1975, 135'

SALA DELLE VERIFICHE

— 18.00

**Festival del cinema in Sicilia:
territorio e creazione di valore**

**/ Film Festivals in Sicily,
territory and value creation**

riunione / meeting

Coordinamento FCS

con / with Nicola Tarantino

direttore / director Sicilia Film Commission

CORTILE ABATELLI

— 21.00

fuori concorso / out of competition

creare legami / establishing ties

En nous

Régis Sauder

Francia 2021, 100'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

eventi speciali / special events

Rivisitazione dello sciopero

Cosimo Terlizzi, Luca Maria Baldini

Lo sciopero dei netturbini

Pier Paolo Pasolini

Italia 1973

sonorizzato dal vivo da / sonorized by

Luca Maria Baldini

CORTILE STERI

— 19.00

fuori concorso / out of competition

creare legami / establishing ties

Sull'Avenir

intervengono / with

Sébastien Thiéry, Elsa Ricq-Amour, Chiara Parisi

presentazione della residenza artistica

/ presentation of artistic residency program

Atelier Panormos – La Bottega

(Kultur Ensemble Palermo)

con il sostegno di / with the support of

Goethe-Institut, Institut français Palermo

— 21.00

concorso / competition

Mamme volanti, Giulio Toninelli, Paolo

Fossati

Italia 2022, 14'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Garderie nocturne, Moumouni Sanou

Burkina Faso-Francia-Germania 2021, 67'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition

Sicilia Doc CSC sede Sicilia

Vie dell'Ombra, Anton Frankovitch

Italia 2021, 59'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

SALA DELLE VERIFICHE

— 20.30

fuori concorso / out of competition creare

legami / establishing ties

Dadalove, Chiara Agnello

Italia 2021, 57'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

CORTILE ABATELLI

— 18.00

**incontro con le “Giurie speciali”
/ Meeting with “Special Juries”**

— 19.00

Un mare di plastica

talk con / with
Antonio Ragusa, Rosalba Giugni
in collaborazione con / in cooperation with
Associazione Mare Vivo

— 21.00

**fuori Concorso / out of competition
ambiente doc**

Missione Euridice

Marco Spinelli
Italia 2022, 24'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Voice above water

Dana Frankoff
Stati Uniti 2020, 11'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Habiter le seuil

Vincent Bruno
Francia 2021, 29'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

omaggio a / tribute to Vittorio De Seta

Pescherecci

Italia 1958, 11'

Contadini del mare

Italia 1955, 10'

— 22.30

**fuori concorso / out of competition
sguardi doc Italia**

Princesa

Stefania Muresu

Italia 2021, 49'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE STERI

— 21.00

concorso / competition

Radiograph of a family

Firouzeh Khosrovani

Norvegia-Iran-Svizzera 2020, 82'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition

The phantom liberty

Gastón Andrade

Messico 2021, 112'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE STERI

— 20.00

eventi speciali / special events

Omaggio a / Tribute to

Letizia Battaglia

CORTILE ABATELLI

— 21.00

eventi speciali / special events

La mia Battaglia.

Franco Maresco incontra Letizia Battaglia

Franco Maresco

Italia 2016, 30'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

concorso / competition

Un robot à soi

Anne Gabrielle Lebrun Harpin

Canada 2021, 16'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Timkat

Ico Costa

Portogallo-Etiopia 2021, 13'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition

Tha spark

Valeria Mazzucchi, Antoine Harari

Svizzera-Francia-Italia 2021, 61'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE STERI

— 21.00

concorso / competition

Cindyrella

Christian Rios, Felipe Betancur,

Hildebrando Martínez, Sebastián Cortes

Colombia 2020, 16'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

**fuori concorso / out of competition
Sicilia doc CSC sede Sicilia**

Il tempo della tartaruga

Costanza La Bruna

Italia 2021, 54'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

**fuori concorso / out of competition
creare legami / establishing ties**

Threshold / Limiar

Coraci Ruiz

Brasile 2020, 77'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.
in collaborazione con / in cooperation with
Palermo Pride, Sicilia Queer FilmFest

SALA DELLE VERIFICHE

— 18.00

Animati in video

rassegna in collaborazione con
/ showcase in cooperation with
La Macchina dei sogni

Oriphoea Zero

Lorenzo Gianmario Galli

4'

Pedro's Dream

Barbara Veloc

6'

John and the evening

**Gianfranco de Franco, Edmondo Romano,
Eros Guerra, Daniele Suraci, Francesco Bolo
Rossini, Marco Lucci, INRIclassic**

4'

La maggior parte

**Margherita Cennamo,
Burattinificio Mangiafoco**

10'

La tenda

Marta Ciceri, Alice Edelvais

6'

CORTILE ABATELLI

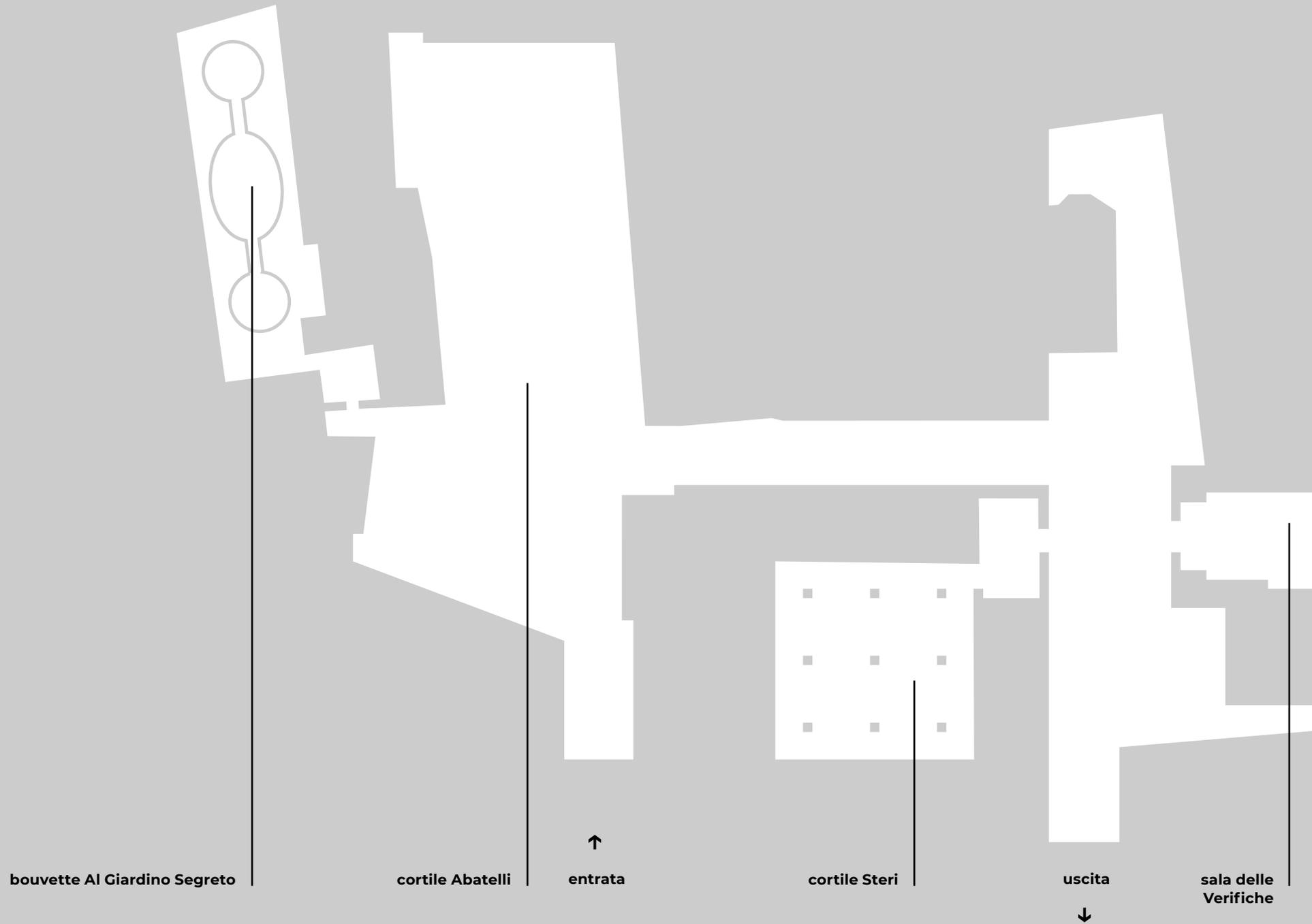
— 20.30

**saluti istituzionali / institutional greetings
premiazione / award ceremony**

proiezione film vincitore
premio Fondazione Sicilia
/ screening of the winning film
awarded by Fondazione Sicilia

proiezione film vincitore
premio Museo Internazionale delle marionette
Antonio Pasqualino
/ screening of the winning film
awarded by Museo Internazionale
delle marionette Antonio Pasqualino

Complesso monumentale dello Steri





**Il festival del vicino
è sempre il più Verde**

Piacere, siamo i vicini



main sponsor

enel

Green Power

17. edition

Palermo, 04 — 10 . 07 . 2022

Complesso monumentale dello Steri

Festival internazionale di documentari
/ International documentary film festival
ingresso libero / free entry
www.solelunadoc.org

